Gazzetta Ufficiale
DEL REGNO D'ITALIA

Anno 1914 — **Roma — Mercoledì, 17 giugno** — **Numero 142**

DIREZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 11-31

Si pubblica in Roma tutti i giorni non festivi

AMMINISTRAZIONE
Corso Vittorio Emanuele, 209 — Tel. 75-91

Abbonamenti

In Roma, presso l'Amministrazione: anno L. 32; semestre L. 17; trimestre L. 9
» a domicilio e nel Regno: » » 36; » » 19; » » 10
Per gli Stati dell'Unione postale: » » 80; » » 41; » » 22
Per gli altri Stati si aggiungono le tasse postali.
Gli abbonamenti si prendono presso l'Amministrazione e gli Uffici postali; decorrono dal 1° d'ogni mese.

Inserzioni

Atti giudiziari . . . . L. 0.25 } per ogni linea o spazio di linea.
Altri annunzi . . . . » 0.30 }
Dirigere le richieste per le inserzioni esclusivamente alla *Amministrazione della Gazzetta*.
Per le modalità delle richieste d'inserzioni vedansi le avvertenze in testa al foglio degli annunzi.

*Un numero separato in Roma cent. **10** — nel Regno cent. **15** — arretrato in Roma cent. **20** — nel Regno cent. **30** — all'Estero cent. **35***
Se il giornale si compone d'oltre 16 pagine, il prezzo aumenta proporzionatamente.

SOMMARIO

PARTE UFFICIALE

LEGGI E DECRETI

Il numero 509 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato, Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Art. 1.

Il capoverso dell'art. 1 della legge 18 luglio 1911, n. 765, è abrogato e sostituito dal seguente:

« La ferma degli inscritti di leva marittima già rivedibili per una o per due leve, arruolati in 1ª categoria, è pure di tre anni ».

Art. 2.

Disposizione transitoria.

La presente legge è applicabile anche agli inscritti di leva marittima delle classi 1892 e 1893, dichiarati rivedibili, che concorreranno con la classe 1894.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 7 giugno 1914.

VITTORIO EMANUELE.

MILLO.

Visto, *Il guardasigilli*: DARI.

Il numero 516 *della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:*

VITTORIO EMANUELE III

per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori e nuove assegnazioni di L. 2.054.200, a favore dei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-914, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

È variata la denominazione del capitolo n. 109 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-914 nel senso indicato nella tabella predetta.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 giugno 1914.

VITTORIO EMANUELE.

RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

TABELLA di maggiori assegnazioni a favore di taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro per l'esercizio finanziario 1913-914.

Cap. n. 52. Spese pel Senato del Regno	20,000 —
» 57. Spese d'ufficio del Ministero	17,500 —
» 60. Compensi, retribuzioni, mercedi, indennità di missione al personale dell'ufficio di presidenza del Consiglio dei ministri	3,000 —
» 61. Spese per l'ufficio di presidenza del Consiglio dei ministri	8,000 —
» 64. Spese d'ufficio (Corte dei conti)	9,000 —
» 66. Stampati, registri, rilegature ed oggetti di cancelleria (Corte dei conti)	5,000 —
» 67. Retribuzioni e compensi per lavori e prestazioni straordinarie, nonchè compensi alle Commissioni di esami (Corte dei conti)	10,000 —
» 68. Sussidi agli impiegati, al personale di basso servizio e famiglie (Corte dei conti)	5,000 —
» 69. Spesa occorrente alla Corte dei conti per il servizio da essa provvisoriamente assunto dei conti personali di spese fisse	7,000 —
» 73. Personale di ruolo (Spese fisse), avvocature erariali	48,000 —
» 75. Personale straordinario, avvocature erariali	4,100 —
» 77. Spese d'ufficio (Spese fisse), avvocature erariali	34,000 —
» 78. Fitto di locali non demaniali (Spese fisse) avvocature erariali	15,200 —
» 88. Spese d'ufficio delle delegazioni del tesoro (Spese fisse)	3,000 —
» 89. Spese per trasporto fondi e di tesoreria, acquisto di casse forti e recipienti per la conservazione dei valori	16,000 —
Cap. n. 95. Spese d'ufficio (Spese fisse) Regia zecca	1,200 —
» 98. Assegni di valetudinarietà ai lavoranti di zecca, sussidi ai medesimi e loro superstiti - Premi per modelli di nuovi tipi di monete - Spese per la Commissione artistica-tecnica-monetaria istituita con R. decreto 29 gennaio 1905, n. 27, e per le Commissioni istituite per concorsi relativi all'arte della monetazione e della medaglia, per il Consiglio, di cui all'art. 34 del regolamento approvato con R. decreto 4 ottobre 1907, n. 765, e per lavori straordinari	5,000 —
» 100. Scuola dell'arte della medaglia - Personale di ruolo - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	150 —
» 101. Scuola dell'arte della medaglia - Spese per il funzionamento della scuola e per lavori straordinari	2,000 —
» 103. Retribuzioni e compensi agli impiegati e al personale di basso servizio dell'Amministrazione centrale e provinciale del tesoro ed al personale d'ordine e di servizio delle RR. avvocature erariali per lavori e prestazioni straordinarie - Compensi alle Commissioni di esami - Spese per la Commissione tecnica permanente di cui all'art. 20 del regolamento 30 ottobre 1896, n. 508 - Spese per la Commissione permanente di cui all'art. 110 del testo unico della legge sugli Istituti di emissione e sulla circolazione dei biglietti di Banca, approvato col R. decreto 28 aprile 1910, n. 204, e per compenso al segretario della Commissione stessa	90,500 —
» 109. Indennità di viaggio e di soggiorno agli impiegati in missione e rimborso delle spese di viaggio ai funzionari delle Amministrazioni provinciali che prendono parte ad esami indetti dal Ministero - Rimborso di spese di viaggio ai funzionari della Corte dei conti addetti agli uffici distaccati della Corte medesima che si recano a Roma per esami	56,800 —
» 110. Indennità di tramutamento agli impiegati ed al personale di basso servizio e indennità di trasferimento al domicilio eletto dovute agli impiegati ed al personale suddetto collocati a riposo ed alle famiglie di quelli morti in servizio	4,000 —
» 113. Spese pel funzionamento della Commissione consultiva istituita con R. decreto del 18 gennaio 1912, n. 56, allo scopo di disciplinare il servizio degli approvvigionamenti per le Amministrazioni dello Stato	8,000 —
» 119. Spese postali	500 —
» 120. Spese di stampa	100,000 —
» 121. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria e legatura di libri e registri	10,000 —
» 124. Sussidi ad impiegati di ruolo e straordinari, agli uscieri e al personale di basso servizio in attività di funzioni dell'Amministrazione centrale e provinciale	12,000 —
» 125. Assegni, indennità di missione, spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti ai gabinetti	10,000 —
» 131-*bis*. Assegno a favore dell'Orfanotrofio militare di Napoli in dipendenza dell'atto di transazione 20 gennaio 1914, tra l'Am-	

ministrazione del tesoro e il detto Istituto, per il ripristino dell'annua prestazione dovuta in virtù dell'art. 4 del R. decreto 2 gennaio 1819, inserito nella collezione delle leggi e decreti Reali del Regno delle Due Sicilie al n. 1449 . . . . 12,750 —

Cap. n.	138. Fondo di riserva per le spese obbligatorie e d'ordine (art. 38 del testo unico della legge di contabilità, approvato col R. decreto 17 febbraio 1884, n. 2016). . . .	1,500,000 —
»	195-III. Retribuzione al personale straordinario in servizio temporaneo presso le delegazioni del tesoro	10,000 —
»	195-VII. Spese di adattamento, scaffalatura, trasporto mobili, illuminazione, acquisto macchine da scrivere e altre spese relative alla sistemazione nei nuovi locali della R. avvocatura generale erariale e della R. avvocatura erariale distrettuale di Roma	13,000 —
»	240. Retribuzioni e compensi per commissioni varie	12,000 —
»	246. Spese per la Commissione d'esame della situazione degli Istituti di emissione a termine dell'art. 1 del testo unico di legge, 28 aprile 1910, n. 204	1,500 —
	Totale . . .	2,054,200 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
RUBINI.

Il numero 517 della raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene la seguente legge:

VITTORIO EMANUELE III
per grazia di Dio e per volontà della Nazione
RE D'ITALIA

Il Senato e la Camera dei deputati hanno approvato;
Noi abbiamo sanzionato e promulghiamo quanto segue:

Articolo unico.

Sono approvate le maggiori assegnazioni di L. 378,300, e le diminuzioni di stanziamento per eguale somma nei capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1913-914, indicati nella tabella annessa alla presente legge.

Ordiniamo che la presente, munita del sigillo dello Stato, sia inserta nella raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarla e di farla osservare come legge dello Stato.

Data a Roma, addì 14 giugno 1914.

VITTORIO EMANUELE.

RUBINI.

Visto, *Il guardasigilli:* DARI.

TABELLA di maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1913-914.

Maggiori assegnazioni.

Cap. n.	1. Ministero - Personale di ruolo (Spese fissse)	10,000 —
Cap. n.	2. Ministero - Personale - Indennità di residenza in Roma (Spese fisse)	2,500 —
»	7. Manutenzione e servizio del palazzo della Consulta e di altri locali ad uso di ufficio del Ministero.	13,300 —
»	8. Ministero - Pigione di locali ad uso dell'Amministrazione centrale	3,850 —
»	10. Acquisto di decorazioni	10,500 —
»	12. Spese postali	1,500 —
»	14. Spese di stampa	9,000 —
»	15. Provvista di carta e di oggetti vari di cancelleria	14,000 —
»	17. Compensi per lavori straordinari . . .	70,000 —
»	18. Sussidi ad impiegati e al basso personale in attività di servizio	1,500 —
»	19. Sussidi ad impiegati invalidi già appartenenti all'Amministrazione degli affari esteri e loro famiglie	4,000 —
»	20. Spese casuali	15,500 —
»	21. Indennità, diarie e compensi a membri di Commissioni giudicatrici di esame ed ai rispettivi segretari	6,000 —
»	27. Stipendi al personale degli interpreti (Spese fisse)	1,800 —
»	36. Viaggi in corriere e trasporti di pieghi e casse per l'estero.	18,500 —
»	38. Contributi ad istituzioni geografiche, commerciali, coloniali, di colture e simili . . .	16,000 —
»	39. Contributi a Commissioni ed uffici internazionali istituiti in dipendenza di speciali convenzioni	1,350 —
»	42. Spese per dragomanni, guardie ed altri impiegati locali all'estero	10,000 —
»	46. Bandiere, stemmi, sigilli e mobili per la conservazione di libri e carte d'archivio all'estero.	3,000 —
»	48. Istituti per la carriera diplomatica e consolare o aventi carattere internazionale	15,000 —
»	49. Sussidi vari - Spese d'ospedale e funebri	25,000 —
»	56. Acquisto di libri, materiali scolastici, oggetti per le premiazioni e medicinali per gli ambulatori medici e spese di spedizioni	126,000 —
	Totale . . .	378,300 —

Diminuzioni di stanziamento.

Cap. n.	22. Assegni, indennità di missione e spese diverse di qualsiasi natura per gli addetti alle segreterie delle Loro Eccellenze il ministro e il sottosegretario di Stato	3,500 —
»	25. Stipendi al personale delle Legazioni (Spese fisse)	22,000 —
»	26. Stipendi al personale dei Consolati (Spese fisse)	20,000 —
»	28. Stipendi e indennità varie a funzionari civili e militari a disposizione del Ministero degli affari esteri per il servizio diplomatico e consolare	20,800 —
»	30. Assegni ed indennità straordinarie di rappresentanza al personale dei Consolati (Spese fisse)	151,000 —
»	31. Assegni al personale degli interpreti (Spese fisse).	3,000 —
»	40. Indennità d'alloggio ad agenti diplomatici, fitto di palazzi all'estero	17,000 —
»	53. Competenze al personale delle Regie scuole all'estero	65,000 —

Cap. n. 54. Fitti dei locali delle scuole italiane all'estero ed annualità per l'estinzione dei mutui con la Cassa dei depositi e prestiti, per la costruzione e l'acquisto di locali scolastici all'estero	35,000 —
» 57. Spese generali per le scuole italiane all'estero	25,000 —
» 58. Spese casuali per le scuole italiane all'estero	16,000 —
Totale diminuzioni . . .	378,300 —

Visto, d'ordine di Sua Maestà:
Il ministro del tesoro
RUBINI.

La raccolta ufficiale delle leggi e dei decreti del Regno contiene in sunto i seguenti RR. decreti:

N. 521

Regio Decreto 24 maggio 1914, col quale, sulla proposta del ministro dell'istruzione pubblica, alle tabelle del ruolo organico dei RR. Istituti clinici di perfezionamento di Milano, approvato con il R. decreto 4 dicembre 1913, n. 1445, è aggiunto un assegno di direzione in L. 800 per la clinica delle malattie professionali.

N. 522

Regio Decreto 31 maggio 1914, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, il comune di Nicastro è autorizzato a continuare a riscuotere un dazio su alcuni generi non compresi nelle ordinarie categorie (carta, terraglie, palle di piombo o pallini da caccia).

N. 525

Regio Decreto 28 maggio 1914, col quale, sulla proposta del ministro delle finanze, è data facoltà al comune di Castel San Lorenzo di applicare nell'anno 1914 la tassa di famiglia con l'aliquota massima del 2 0[0.

CORTE DEI CONTI

Pensioni civili e militari liquidate dalla sezione IV

Seduta dell'11 marzo 1914:

Pensioni civili

Giannini Alceste, cancelliere pretura, L. 2018.
D'Errico Angelo, segnal. sem., L. 720.
Macor Giuseppe, operaio marina, L. 10[illegible].
Gagliardi Gaetano, capo Istituto, L. 3759.
Cavalieri Giovanni, uff. rag. Intendenze finanza, L. 1992.
Anselmi Giovanna, ved. Bottarello, L. 205.
Hanau Elvira, ved. Segre, L. 2666,65.
Deorsola Natale, operaio carte valori, L. 1189,11.
Porzio Filomena, ved. Di Martino, L. 200.
Monticelli Maria, ved. Lauro, L. 450.
Trotti Maria, ved. Pulciano, L. 2648,66.
Savoldelli Luigia, ved. Bersano (indennità), L. 3545.
Cesa Giovanni, usciere capo tes., L. 1536.
Orsenigo Maria, ved. Galimberti, L. 352.
Vitaglione Vincenzo, operaio marina, L. 900.
Baronchi Teobaldo, cancelliere tribunale, L. 2160.
Falconi Celestino, operaio marina, L. 1200.
Brusasco Lorenzo, ord. Univers., L. 8000.
Boschetto Pietro, cancelliere tribunale, L. 2852.
Melenez Michele, vice cancelliere Corte appello, L. 3181.
Oglialoro Giuseppe, cancelliere pretura, L. 1243.
Zoli Felice, aggiunto cat. (indennità), L. 2053,33.
Brasini Elisabetta, ved. Ricca, L. 1905,33.
Arcopinto Maria, ved. Blando, operaio marina, L. 293,75.
Amidei Albertina, ved. Carli, L. 1033,66.
Di Domenico Marianna, ved. Buti, L. 466,33.
Nistri Giulia, ved. Scotto, L. 580,66.
De Giovanni Nicolina, ved. Manisco, L. 520,66.
Domenichini Carlo, operaio marina, L. 720.
Fiori Giovanni, id., L. 765.
Rolla Giovanni, id., L. 742,50.
Isolabella Antonio, id., L. 1200.
Faccini Francesco, id., L. 620.
Tassara Simone, id., L. 1000.
Maccagni Maria, ved. Messa, verific. met., L. 945,33.
Razzoli Rosa, ved Razzini, L. 206,66.
Linari Felicina, ved. Orlandi, L. 233,33.
Cognetti Maria, ved. De Stefano, L. 704.
Nisco Francesco, vice cancelliere, L. 2155.
Piana Maria, ved. Antoniotto, L. 238.
Secchiari Carolina, ved. Maselli, agg. carc., L. 350,33.
Ronga Monica, ved. Gianotti, L. 768,33.
Verna Margherita, ved. Ferrero, L. 277,50.
Maracci Emilio, operaio marina, L. 595.
Tincani Pietro, op. marina, L. 900.
Mora Ines, orf. Viani, ausil. teleg. (indennità), L. 3219.
Manfredi Francesco, cancell. pretura, L. 2323.
Saraceni Natalina, ved. Tabacchi, L. 704,66.
Agostinucci Maria, ved. Nanni, L. 2170,66.
Jung Giuseppe, prof. istit., L. 7720.
Sanguinetti Adelaide, ved. Angeletti, L. 921, di cui:
a carico dello Stato, L. 5,86;
a carico Direzione generale fondo culto, L. 915,14.
Dasaro-Cao Domenico, ass. univ. (indennità), L. 1333.
Gussoni Elisa, ved. De Castello, L. 672,66.
Lucchesi Faustina, ved. Venturni (indennità), L. 5000.
Buffetti Emilio, magazz. privative, L. 3000.
Bruni Maria, ved. Tartarini, L. 333,33.
Calligaris Pietro, cancell. pretura, L. 1315.
Gianetti Maria, ved. Boggiani, L. 180.
Valle Gaspare, rag. capo Intendenze finanza, L. 4746.
Turco, orfani di Alfredo, app. P. S. (indennità), L. 3500.
Apuzzo Luisa, ved. Catello, L. 273,33.
Agliotti Maria, ved. Ratti, op. marina, L. 155.
Ferrari Giustiniani, orf. di Giovanni, L. 453,66.
Borromato Concetta, ved. D'Albero (indennità), L. 4277.
De Blasio, orf. di Pasquale, L. 429.
Angiolucci Leone, imp. daz. cons., L. 1791, di cui:
a carico dello Stato, L. 1675,60;
a carico del comune di Roma, L. 115,40.
Scala Michele, op. di marina, L. 975.
Verzellesi Lucia, ved. Villani, L. 648,33.
Rossi Amalia, ved. Pradella, L. 800.
Quidacciolu Chiara, ved. Plezza, L. 665.
Gatto Maria, orf. Pietro, L. 255.
Conte Maria, ved. Siracusa (indennità), L. 3377.
Marchiò Lorenzo, agg. cancell., L. 1083.
Tutolo Tommaso, op. di marina, L. 832,50.

Mantero Giacomo, op. di marina, L. 800.
Cosci Laura, ved. Petit, L. 1077,33.
Fazzana Clorinda, ved. Porati, L. 814.
Scaglione Clementina, ved. Sansone, L. 1532.
Caccioni Giovanni, uff. poste, L. 1800.
Carretti Torquato, app. Amm.ni militari, L. 900.
Argentini Erminia, ved. Marignetti, L. 152.
Ardigò Andrea, cancell. pretura, L. 1579.
Pedina Omero, op. marina, L. 506,25.
Acciardi Alfonso, comm. daz., L. 2910, di cui:
a carico dello Stato, L. 2724,69;
a carico del comune di Napoli, L. 185,31.
De Grandi Giuseppe, orf. Antonino, L. 1066,66.
Bertolotto Rosa, ved. Di Marzo, L. 649,66.
Polatti Francesco, prof. istit., L. 4096.
Tuglen Oduardo, dirett. ban., L. 8000.
Paolini Vincenzo, capo tec. princip., L. 2223.
Costantini Giuditta, ved. di Francesco, L. 988,66, di cui:
a carico dello Stato, L. 16,25;
a carico economato di Venezia, L. 722,21;
a carico economato di Torino, L. 250,20.
Tagliavia Giovanna, ved. Bono, L. 728.
Gnesutta Palmira, ved. Gobbato (indennità), L. 3666.
Miccinelli Francesca, ved. Arpaia, L. 678,33.

Pensioni militari

Fuzzi, orf. di Camillo, L. 391,06.
Cugnetti Angela, ved. Magnoli, L 366,66.
Lepori Palmira, ved. Cateni, L. 276,66.
Steinam Margherita, ved. Papi, L. 914.
Watteville Bianca, ved. Zerbi, L. 1360.
Casola Michelangelo, maggiore, L. 3520.
Della Valle Lorenzo, capitano, L. 3208.
Panicali Oscar, maggiore, L. 4080.
Cardini Andrea, appuntato RR. CC., L 337,68.
Toscani Testorio, id. id., L. 785,14.
Pierantoni Egidio, maresciallo RR. CC., L. 1677,74.
Renosto Giov. Batta, carabiniere, L. 778,59.
Belardi Teresa, maritata Sannipoli, L. 202,50.
Mantelli Augusto, capitano, L. 3653.
Morbi Pietro, appuntato RR. CC., L. 849,32.
Pouchain Adolfo, contrammiraglio, L. 8000.
Busato Giovanni, maresciallo RR. CC., L. 1495,10.
Beolchi Cristina, ved. Panizza, L. 181,66.
Gagliardi Giovanni, maresciallo RR. CC., L. 977,15.
Araldi Rosa, ved. Devoti, L. 720.
Amicini Braccio, tenente colonnello, L. 4769.
Leoratti Cellino, maresciallo artiglieria, L. 922,93.
D'Antuono Francesco, brigadiere finanza, L. 1032,87, di cui:
a carico dello Stato, L. 1022,43;
a carico del comune di Trapani, L. 10,44.
Proli Giacomo, tenente, L. 1580.
Martini Giovanni, appuntato RR. CC., L. 848,84.
Sereni Ermanno, maresciallo RR. CC., L. 1363,14.
Corridori Paolo, tenente vascello, L. 4041.
Facchin Ida, ved. Cantelli, L. 1866,66.
Girella Angela, ved. Parma, L. 217,33.
Ferrarini Amore, 1° macchinista, L. 2116,80.
Lello Pietro, capitano, L. 3552.
Naccari Antonio, id., L. 4080.
Sutto Ugo, maggiore, L. 4261.
Nardi Libera, ved. Borgnino, L. 1173,33.
Busco Giuseppe, guardia finanza, L. 1012,87, di cui:
a carico dello Stato, L. 943,60;
a carico del comune di Licata, L. 69,27.
Selvaggio Guglielmo, colonnello, L. 5700.
Bellisario Alfredo, capitano, L. 4080.
Benetti Emilio, maresciallo RR. CC., L. 1095.
Bianchi Beniamino, appuntato RR. CC., L. 670,14.
Ferrario Irene, ved. Domeniconi, L. 1880.
Serra Salvatore, appuntato RR. CC., L. 776,74.
Passino Gavino, carabiniere, L. 702,28.
Lipparoni Antero, maresciallo RR. CC., L. 1673,90.
Granai Adamo, id. id., L. 1670,01.
Petracci Carlo, capitano, L. 2870.
Rizzo Elvira, ved. Bordoni, L. 518,40.
Mozzati Isoletta, ved. Porati, L. 312,22.
Rampulla, orf. Francesco, L. 202,50.
De Lorenzi Angelo, appuntato RR. CC., L. 776,91.
Cappelli Elisa, ved. Colzi, L. 1873,33.
De Rosa M. Giuseppa, ved. Sansone, L. 439,60.
Lucente Elvira, ved. Ricca, L. 1403,33.
Perle, orfano di Efisio, L. 1720.
Tipani Giuseppe, capo torpediniere, L. 2016.
Mineo Amelia, ved. Pinto, L. 345.
Di Falco Vincenzo, aiutante marina, L. 17,8.
Pardini Giuseppe, capitano vascello, L. 7282.
Buceti Giuseppe, appuntato finanza, L. 545,67.
Mulasso Giuseppe, guardia carceraria, L. 1140.
Lumbardu Antonio, guardia di città, L. 1493,33.
Zoia Innocente, padre di Abele, soldato, L. 630.
Barzetti Maria, ved. Grandini, L. 51,87.
Giuliani Luigi, capitano, L. 2741.
Pesce Federico, soldato, L. 1002.
Magnaghi Ambrogio, colonnello, L. 4940.
Di Renzo Lorenzo, padre di Angelo, soldato, L. 630.
Capra Maria, ved. De Camillis, L. 630.
Labate Sebastiano, maresciallo fanteria, L. 1296.
Gillio Giovanni, fu Antonio, L. 630.
Martini Margherita, ved. De Stefanis, L. 495,32.
Pasquali Pietro, padre Tullio, soldato, L. 630.
Spadaro Virginia, ved. Rugna, L. 630.
Mattei Alberto, guardia città, L. 812.
Mapelli Edoardo, caporal maggiore, L. 720.
Giampaoli Sante, fu Giuseppe, L. 630.
Sordilli Domenica, ved. Mastrantoni, L. 630.
Perrone Generoso, padre di Luigi, marinaio, L. 315.
Taccani Elvira, ved. Ferrario, L. 2462,33.
Prampolini Aldina, ved. Gobbi, L. 840.

MINISTERO DELLA GUERRA

Disposizioni nel personale dipendente:

UFFICIALI IN CONGEDO.

Ufficiali in congedo provvisorio.

Con R. decreto dell'11 gennaio 1914:

Torre Antonino, tenente fanteria, collocato a riposo dal 14 gennaio 1914, ed inscritto nei ruoli di riserva.

Con R. decreto del 22 febbraio 1914:

Bruni Ettore, capitano fanteria, collocato a riposo dal 16 febbraio 1914, ed inscritto nei ruoli di riserva.

Ufficiali di riserva.

Con R. decreto del 16 aprile 1914:

Perugia Daniele, tenente fanteria, incorso nella perdita del grado.

Con R. decreto del 23 aprile 1914:

I seguenti ufficiali dell'arma d'artiglieria sono dispensati da ogni eventuale servizio militare per età, conservando il grado e la relativa uniforme

REGNO D'ITALIA

MINISTERO DELL'INTERNO

Direzione Generale della Sanità Pubblica

Bollettino sanitario settimanale del bestiame, n. 23, dal 1° al 7 giugno 1914.

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNI	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Carbonchio ematico	*Alessandria*	Casale Monferrato	Robella	bovina	1
	»	»	Varengo	»	1
	Aquila	Sulmona	Barrea	caprina	1
	Bari	Bari	Acquaviva	ovina	1
	Belluno	Feltre	Lentiai	bovina	1
	Bergamo	Bergamo	Azzano San Paolo	»	1
	Brescia	Brescia	Brescia	»	2
	»	»	Capriano al Colle	»	1
	»	»	Roncadelle	»	1
	Catania	Acireale	Acireale	»	1
	Cosenza	Castrovillari	Firmo	»	1
	Cuneo	Alba	Bossolasco	»	1
	»	Cuneo	Centallo	»	1
	»	Mondovì	Trinità	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Abbiategrasso	»	1
	Modena	Modena	Modena	suina	1
	Novara	Novara	Novara	bovina	1
	Perugia	Foligno	Foligno	»	1
	Potenza	Potenza	Albano	ovina	1
	Salerno	Salerno	Angri	bovina	1
	»	»	San Marzano sul Sarno	»	1
	Sassari	Alghero	Borutta	»	2
	Torino	Torino	Druent	»	1
	Trapani	Trapani	Trapani	caprina	1
					26
Carbonchio sintomatico	*Brescia*	Brescia	Brescia	bovina	1
	»	»	San Zeno Naviglio	»	1
	Catania	Nicosia	Centuripe	»	1
	»	»	Regalbuto	»	1
	Cuneo	Mondovì	Roascio	»	1
	»	Saluzzo	Revello	»	1
	Ferrara	Ferrara	Bondeno	»	1
	Macerata	Macerata	Matelica	»	1
	Pisa	Pisa	Pisa	»	1
					9

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Alessandria*	Casale Monferrato	Altavilla	bovina	1
	»	»	Montemagno	»	1
	»	Tortona	Pontecurone	»	1
	»	»	Tortona	»	1
	Aquila	Cittaducale	Lugnano	»	13
	Ascoli Piceno	Ascoli	Amandola	»	3
	»	»	Carassai	»	2
	»	Fermo	Belmonte Piceno	»	1
	»	»	Grottazzolina	»	1
	»	»	Magliano	»	1
	»	»	Montesampietrangeli	»	2
	»	»	Montegiorgio	»	1
	»	»	Porto San Giorgio	»	1
	»	»	Servigliano	»	1
	»	»	Sant'Elpidio	»	1
	Belluno	Feltre	Cesiomaggiore	»	2
	»	»	Feltre	»	3
	»	»	Pedavena	»	1
	Bergamo	Bergamo	Marne	»	1
	»	»	Chiuduno	»	1
	»	»	Gaverina	»	1
	»	»	Piazzo Alto	»	1
	»	»	Taleggio	»	1
	»	»	Terno d'Isola	»	1
	»	»	Zogno	»	1
	»	Clusone	Oltrepovo	»	5
	»	»	Vilminore	»	2
	»	Treviglio	Antegnate	»	3
	»	»	Arsago	»	5
	»	»	Covo	»	1
	»	»	Fara Olivana	»	1
	»	»	Ghisalba	»	2
	»	»	Morengo	»	1
	Bologna	Bologna	Argelato	»	5
	»	»	Bazzano	»	1
	»	»	Borgo Panigale	»	1
	»	»	Castelmaggiore	»	1
	»	»	Crevalcore	»	2
	»	»	Granarolo Emilia	»	1
	»	»	Ozzano Emilia	»	1
	»	Imola	Medicina	»	4
	»	»	Tossignano	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Brescia*	Breno	Anfurro	bovina	1
	»	»	Darfo	»	1
	»	»	Ponte di Legno	»	2
	»	Brescia	Acquafredda	»	3
	»	»	Bagnolo Mella	»	1
	»	»	Calcinato	»	1
	»	»	Calvisano	»	1
	»	Chiari	Rovato	»	1
	»	»	Palazzolo	»	3
	»	»	Roccafranca	»	4
	»	Salò	Toscolano	»	3
	»	Verolanuova	Gottolengo	»	2
	Chieti	Lanciano	Castel Frentano	ovina	1
	Cremona	Casalmaggiore	Casalmaggiore	bovina	1
	»	Crema	San Bernardino	»	1
	Firenze	Firenze	Cantagallo	»	3
	»	»	Carmignano	»	1
	»	»	Fiesole	»	1
	»	»	Firenze	»	1
	»	»	Galluzzo	»	1
	»	»	Montespertoli	»	1
	»	»	San Casciano in Val di Pesa	»	1
	»	Pistoia	Pistoia	»	2
	»	»	Tizzana	»	1
	»	San Miniato	Montaione	»	1
	»	»	Montopoli	»	1
	»	»	Santa Maria a Monte	»	1
	»	»	Vinci	»	2
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	ovina	1
	»	»	Id.	caprina	1
	»	Foggia	Montesantangelo	bovina	1
	Forlì	Cesena	Montiano	»	1
	»	»	Roncofreddo	»	1
	»	»	San Mauro	»	1
	»	Forlì	Forlì	»	2
	Girgenti	Sciacca	Sciacca	»	1
	Grosseto	Grosseto	Cinigiano	»	1
	»	»	Grosseto	»	1
	»	»	Orbetello	»	1
	Lecce	Taranto	Taranto	»	1
	Lucca	Lucca	Bagni di Lucca	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Mantova*	Bozzolo	Rodigo	bovina	2
	»	Gonzaga	Motteggiana	»	2
	»	Mantova	Castellucchio	»	2
	»	»	Roverbella	»	1
	»	Revere	Villa Poma	»	1
	Milano	Abbiategrasso	Morimondo	»	1
	»	»	Ozzero	»	1
	»	Milano	San Donato	»	1
	»	»	San Giuliano	»	1
	»	Monza	Lissone	»	1
	»	»	Sesto San Giovanni	»	1
	Modena	Modena	Modena	»	1
	»	»	Sassuolo	»	1
	»	Pavullo	Lama M.	»	4
	Novara	Biella	Mongrando	»	2
	»	Novara	Castelbeltrame	»	3
	»	»	Casalvolone	»	3
	»	»	San Pietro Mosezzo	»	1
	»	Vercelli	Asigliano	»	1
	»	»	Caresanablot	»	2
	»	»	Sala Vercellese	»	3
	»	»	Tronzano	»	2
	»	»	Vercelli	»	2
	Padova	Cittadella	Gazzo Padovano	»	1
	Parma	Borgo S. Donnino	Soragna	»	1
	»	Parma	Torrile	»	1
	Pavia	Mortara	Vigevano	»	1
	»	Voghera	Silvano Pietra	»	1
	»	»	Voghera	»	1
	Perugia	Perugia	Bastia	»	1
	Pesaro-Urbino	Pesaro	Pozzo Alto	»	1
	»	Urbino	Urbino	»	6
	Piacenza	Fiorenzuola d'Arda	Fiorenzuola	»	2
	»	»	Vernasca	»	1
	»	Piacenza	Borgonovo	»	2
	»	»	Calendasco	»	1
	»	»	Rottofreno	»	1
	»	»	Sant'Antonio	»	2
	»	»	Travo	»	1
	Pisa	Volterra	Cecina	»	1
	Potenza	Potenza	Acerenza	»	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Afta epizootica**	*Ravenna*	Faenza	Faenz. a	bovina	1
	»	»	Sola rolo	»	1
	»	Lugo	Bagnacavallo	»	1
	Reggio Emilia	Reggio Emilia	Rubiera	»	1
	»	»	Villa Minozzo	»	4
	Roma	Roma	Roma	»	1
	Sondrio	Sondrio	Tartano	»	1
	»	»	Valdidentro	»	1
	Teramo	Teramo	Torano Nuovo	»	1
	Torino	Pinerolo	Cavour	»	3
	Treviso	Montebelluna	Volpago	»	1
	Udine	Cividale del Friuli	Moimacco	»	
	»	Pordenone	Zoppola	»	3
	»	Udine	Sedegliano	»	1
	Venezia	Chioggia	Chioggia	»	3
	»	Venezia	Caorle	»	1
					280
Malattie infettive dei suini	*Ancona*	Ancona	Ancona	—	1
	Aquila	Sulmona	Barrea	—	1
	Arezzo	Arezzo	Arezzo	—	14
	»	»	Bibbiena	—	2
	»	»	Castiglion Fibocchi	—	2
	»	»	Cavriglia	—	1
	»	»	Civitella	—	3
	»	»	Cortona	—	10
	»	»	Lucignano	—	1
	»	»	Monte San Savino	—	11
	»	»	Montevarchi	—	8
	»	»	Pratovecchio	—	1
	»	»	Subbiano	—	1
	Ascoli Piceno	Ascoli	Ascoli	—	9
	»	»	Comunanza	—	3
	»	»	Maltignano	—	2
	»	»	Montefortino	—	4
	»	»	Montalto Marche	—	1
	»	Fermo	Petritoli	—	4
	»	»	Sant'Elpidio	—	2
	Belluno	Feltre	Fonzaso	—	2
	Bergamo	Bergamo	Calolzio	—	1

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Malattie infettive dei suini	*Bologna*	Bologna	Bologna	—	2
	»	»	Castel d'Argile	—	2
	»	»	Crevalcore	—	2
	»	Vergato	Piano del Voglio	—	15
	Caserta	Sora	Atina	—	2
	Catanzaro	Catanzaro	Soveria Simeri	—	4
	»	Cotrone	Petronà	—	6
	Chieti	Lanciano	Castelfrentano	—	3
	»	»	Sant'Eusanio	—	1
	»	Vasto	Schiavi d'Abruzzo	—	3
	Cosenza	Cosenza	Serrapedace	—	1
	»	»	Trenta	—	1
	»	Paola	Cleto	—	10
	»	»	Orsomarso	—	21
	»	Rossano	Mandatoriccio	—	7
	Cremona	Crema	Chieve	—	1
	»	Cremona	Casalbuttano	—	1
	Ferrara	Cento	Cento	—	2
	Firenze	Firenze	Fiesole	—	1
	»	»	San Casciano	—	1
	»	»	Vicchio	—	3
	»	Pistoia	Pistoia	—	3
	»	Rocca S. Casciano	Modigliana	—	2
	Foggia	Foggia	Alberona	—	1
	»	San Severo	San Paolo di Civitate	—	2
	Forlì	Cesena	Cesena	—	2
	Grosseto	Grosseto	Manciano	—	1
	»	»	Roccalbegna	—	1
	Macerata	Macerata	Cingoli	—	1
	»	»	Potenza Picena	—	10
	»	»	San Severino Marche	—	6
	»	»	Treia	—	10
	Mantova	Mantova	Curtatone	—	1
	»	Sermide	Magnacavallo	—	1
	Milano	Lodi	Boffalora d'Adda	—	1
	Modena	Mirandola	Cavezzo	—	1
	»	»	Concordia	—	3
	»	Modena	Castelvetro	—	2
	»	»	Modena	—	1
	»	»	Sassuolo	—	1
	Novara	Novara	Novara	—	5

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Segue **Malattie infettive dei suini**	*Novara*	Vercelli	Trino	—	1
	Parma	Parma	Parma	—	1
	Pavia	Pavia	Inverno	—	1
	Perugia	Foligno	Cannara	—	3
	»	Perugia	Baschi	—	27
	»	»	Città di Castello	—	11
	»	»	Montone	—	3
	»	Rieti	Rieti	—	1
	»	Terni	Amelia	—	4
	»	»	Calvi	—	1
	»	»	Cesi	—	3
	»	»	Guardea	—	6
	Pesaro e Urbino	Urbino	Apecchio	—	2
	»	»	Borgo Pace	—	2
	Piacenza	Fiorenzuola	Cadeo	—	1
	Pisa	Pisa	Pisa	—	1
	Ravenna	Ravenna	Alfonsine	—	1
	Reggio Emilia	Guastalla	Guastalla	—	1
	»	Reggio Emilia	Castellarano	—	1
	»	»	Villaminozzo	—	1
	Siena	Montepulciano	Chianciano	—	13
	»	»	Montepulciano	—	2
	»	»	Sinalunga	—	1
	»	»	Trequanda	—	9
	»	Siena	Castellina in Chianti	—	10
	»	»	Castelnuovo	—	1
	»	»	Chiusdino	—	3
	»	»	Colle di Val d'Elsa	—	3
	»	»	Poggibonsi	—	2
	»	»	San Giovanni d'Asso	—	4
	Teramo	Penne	Basciano	—	1
	»	»	Corvaro	—	1
	»	Teramo	Montorio	—	1
	»	»	Sant'Egidio	—	10
	»	»	Teramo	—	1
	Udine	Pordenone	Porcia	—	1
	»	Tolmezzo	Poluzza	—	1
	»	Udine	Carlino	—	3
	Venezia	Venezia	Campolongo	—	1
	Verona	Verona	Verona	—	1
					869

[illegible]	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Morva e farcino	*Avellino*	Avellino	Avellino	equina	3
	»	S. Angelo de' Lomb.	Sant'Angelo de' Lombardi	»	1
	Bari	Barletta	Barletta	»	1
	Ferrara	Cento	Cento	»	1
	Foggia	Foggia	Lucera	»	1
	Modena	Modena	Castelvetro	»	7
	»	»	Modena	»	1
	Napoli	Napoli	Napoli	»	2
	Venezia	Venezia	Noale	»	1
	Vicenza	Vicenza	Vicenza	»	1
					19
Barboae dei bufali	—	—	—	—	—
Rabbia	*Ancona*	Ancona	Jesi	canina	1
	Aquila	Avezzano	Collelungo	»	1
	Ascoli Piceno	Fermo	Sant'Elpidio.	»	1
	»	»	Id.	suina	2
	Bari	Barletta	Barletta	canina	1
	Chieti	Chieti	Pescara	»	1
	»	»	San Valentino	»	1
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	1
	»	Foggia	Cerignola	equina	1
	»	»	Manfredonia	suina	1
	Forlì	Cesena	Cesenatico	canina	1
	Girgenti	Girgenti	Naro	»	1
	»	Sciacca	Sciacca	»	2
	Lecce	Taranto	Taranto	»	1
	Milano	Milano	Milano	»	1
	Modena	Modena	Modena	»	1
	Teramo	Penne	Penne	»	1
	»	Teramo	Cellina Attanasio	»	1
	»	»	Notaresco	»	1
	»	»	Tortoreto	»	1
					22
Morbo coitale maligno	—	—	—	—	—

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle e pascoli infetti
Rogna	*Aquila*	Aquila	Barete	ovina	2
	»	»	Barisciano	»	1
	»	»	Caporciano	»	10
	»	»	Navelli	»	9
	»	»	Pizzoli	»	3
	»	Avezzano	Collarmele	»	2
	»	»	Lecce	»	4
	»	»	Massa d'Albe	»	13
	»	»	Ovindoli	»	14
	»	»	Pescina	»	3
	»	»	Sante Marie	»	1
	»	»	Tagliacozzo	»	4
	»	Cittaducale	Leonessa	»	1
	»	Sulmona	Castel di Sangro	»	82
	»	»	Scanno	»	7
	»	»	Villalago	»	4
	»	»	Vittorito	»	23
	Chieti	Chieti	Sant'Eufemia	»	11
	Foggia	Bovino	Ascoli Satriano	»	3
	»	»	Deliceto	»	2
	»	»	Sant'Agata di Puglia	»	1
	»	Foggia	Alberona	»	1
	»	»	Lucera	»	1
	»	»	Manfredonia	»	1
	»	»	Roseto Valfortore	»	1
	»	San Severo	Castelnuovo della Daunia	»	1
	»	»	Pietra Montecorvino	»	1
	»	»	San Giovanni Rotondo	»	1
	Girgenti	Bivona	Gianeiana	»	1
	Lecce	Brindisi	San Vito dei Normanni	»	1
	Perugia	Perugia	Costacciaro	»	5
	»	»	Gubbio	»	1
	Roma	Civitavecchia	Montalto di Castro	»	1
	»	Roma	Rocca di Papa	»	1
	»	»	Roma	»	2
	»	Viterbo	Canino	»	1
	»	»	Capodimonte	»	1
	»	»	Grotte di Castro	»	1
	»	»	Tuscania	»	1
	»	»	Viterbo	»	3
					226

MALATTIA	PROVINCIA	CIRCONDARIO	COMUNE	Specie cui appartengono gli animali ammalati	Numero delle stalle o pascoli infetti
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	*Foggia*	Foggia	Vieste	caprina	4
	»	San Severo	San Marco in Lamis	ovina	1
	»	»	San Severo	caprina	1
	»	»	Vico Garganico	»	4
	Roma	Roma	Roma	ovina	4
	»	Velletri	Cisterna	»	1
					15
Colera dei polli	*Ravenna*	Ravenna	Russi	pollame	1
Vaiuolo	—	—	—	—	—

RIEPILOGO

MALATTIE	Numero delle provincie	Numero dei comuni	Numero delle località
	con casi di malattia		
Carbonchio ematico	18	24	26
Carbonchio sintomatico	6	9	9
Afta epizootica	37	139	230
Morva	8	10	19
Vaiuolo	—	—	—
Rabbia	12	19	22
Rogna	7	40	226
Malattie infettive dei suini	35	103	369
Barbone dei bufali	—	—	—
Agalassia contagiosa delle pecore e delle capre	2	6	15
Morbo coitale maligno	—	—	—
Colera dei polli	1	1	1

Amministrazione della Cassa depositi e prestiti e degli Istituti di previdenza

DIREZIONE GENERALE DELLA CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Sezione autonoma di credito comunale e provinciale

(Legge 24 aprile 1898, n. 132)

ELENCO delle **8146** *cartelle ordinarie 4 0/0, di credito comunale e provinciale, sorteggiate nell'estrazione seguita in Roma nei giorni* ***18, 19, 20*** *e* ***22*** *maggio* ***1914.***

(La decorrenza degli interessi cessa col 1° luglio 1914).

786 7 8 9 90	6276 7 8 9 80	13356 7 8 9 60	23306 7 8 9 10	31761 2 3 4 5
796 7 8 9 800	6471 2 3 4 5	13826 7 8 9 30	25136 7 8 9 40	32216 7 8 9 20
1251 2 3 4 5	6631 2 3 4 5	14771 2 3 4 5	26181 2 3 4 5	35371 2 3 4 5
1601 2 3 4 5	6731 2 3 4 5	20291 2 3 4 5	26521 2 3 4 5	35641 2 3 4 5
2121 2 3 4 5	6876 7 8 9 80	20581 2 3 4 5	26641 2 3 4 5	36551 2 3 4 5
3276 7 8 9 80	7631 2 3 4 5	20841 2 3 4 5	26711 2 3 4 5	38651 2 3 4 5
3536 7 8 9 40	7961 2 3 4 5	21181 2 3 4 5	28236 7 8 9 40	38701 2 3 4 5
4236 7 8 9 40	9576 7 8 9 80	21351 2 3 4 5	28566 7 8 9 70	39141 2 3 4 5
4271 2 3 4 5	10921 2 3 4 5	21556 7 8 9 60	29101 2 3 4 5	39471 2 3 4 5
4486 7 8 9 90	11301 2 3 4 5	22141 2 3 4 5	29756 7 8 9 60	43356 7 8 9 60
5706 7 8 9 10	12281 2 3 4 5	22651 2 3 4 5	31666 7 8 9 70	44546 7 8 9 50

44631 2 3 4 5	59216 7 8 9 20	73986 7 8 9 90	85561 2 3 4 5	91861 2 3 4 5
44771 2 3 4 5	59431 2 3 4 5	80081 2 3 4 5	85676 7 8 9 80	92381 2 3 4 5
48991 2 3 4 5	61076 7 8 9 80	80126 7 8 9 30	86041 2 3 4 5	92906 7 8 9 10
49336 7 8 9 40	61731 2 3 4 5	81216 7 8 9 20	86061 2 3 4 5	93981 2 3 4 5
49846 7 8 9 50	63731 2 3 4 5	81406 7 8 9 10	86541 2 3 4 5	94336 7 8 9 40
50376 7 8 9 80	64421 2 3 4 5	83241 2 3 4 5	86891 2 3 4 5	95416 7 8 9 20
50826 7 8 9 30	65561 2 3 4 5	83486 7 8 9 90	88326 7 8 9 30	96001 2 3 4 5
52691 2 3 4 5	66441 2 3 4 5	83801 2 3 4 5	89206 7 8 9 10	97001 2 3 4 5
53131 2 3 4 5	66491 2 3 4 5	84111 2 3 4 5	89326 7 8 9 30	97601 2 3 4 5
53896 7 8 9 900	67426 7 8 9 30	84171 2 3 4 5	91326 7 8 9 30	98466 7 8 9 70
55986 7 8 9 90	68136 7 8 9 40	84291 2 3 4 5	91331 2 3 4 5	100021 2 3 4 5
56706 7 8 9 10	70936 7 8 9 40	84396 7 8 9 400	91696 7 8 9 700	100156 7 8 9 60
58121 2 3 4 5	72666 7 8 9 70	85441 2 3 4 5	91791 2 3 4 5	100671 2 3 4 5

100726 7 8 9 30	109336 7 8 9 40	124296 7 8 9 300	136231 2 3 4 5	155936 7 8 9 40	166901 2 3 4 5	174971 2 3 4 5	185756 7 8 9 60	194171 2 3 4 5	203721 2 3 4 5
101761 2 3 4 5	109576 7 8 9 80	125331 2 3 4 5	136336 7 8 9 40	156626 7 8 9 30	167471 2 3 4 5	176701 2 3 4 5	186351 2 3 4 5	195661 2 3 4 5	204221 2 3 4 5
101826 7 8 9 30	110801 2 3 4 5	125856 7 8 9 60	137141 2 3 4 5	160356 7 8 9 60	167696 7 8 9 700	177231 2 3 4 5	189946 7 8 9 50	196926 7 8 9 30	207111 2 3 4 5
103216 7 8 9 20	111136 7 8 9 40	126691 2 3 4 5	141616 7 8 9 20	162111 2 3 4 5	168171 2 3 4 5	177661 2 3 4 5	190176 7 8 9 80	196951 2 3 4 5	208626 7 8 9 30
103646 7 8 9 50	111191 2 3 4 5	127881 2 3 4 5	145531 2 3 4 5	162131 2 3 4 5	168626 7 8 9 30	178011 2 3 4 5	190426 7 8 9 30	197866 7 8 9 70	208931 2 3 4 5
103961 2 3 4 5	111641 2 3 4 5	127986 7 8 9 90	146546 7 8 9 50	162451 2 3 4 5	168841 2 3 4 5	178756 7 8 9 60	191221 2 3 4 5	199791 2 3 4 5	209056 7 8 9 60
104396 7 8 9 400	111891 2 3 4 5	128221 2 3 4 5	146766 7 8 9 70	162691 2 3 4 5	169616 7 8 9 20	179676 7 8 9 80	191871 2 3 4 5	200801 2 3 4 5	209336 7 8 9 40
104761 2 3 4 5	114151 2 3 4 5	128406 7 8 9 10	148386 7 8 9 90	162796 7 8 9 800	170021 2 3 4 5	180456 7 8 9 60	192076 7 8 9 80	201181 2 3 4 5	209351 2 3 4 5
105841 2 3 4 5	118581 2 3 4 5	128846 7 8 9 50	148671 2 3 4 5	163576 7 8 9 80	171121 2 3 4 5	180706 7 8 9 10	192566 7 8 9 70	201256 7 8 9 60	211731 2 3 4 5
107666 7 8 9 70	118586 7 8 9 90	129091 2 3 4 5	149481 2 3 4 5	163776 7 8 9 80	171256 7 8 9 60	181816 7 8 9 20	193476 7 8 9 80	201796 7 8 9 800	211896 7 8 9 900
108071 2 3 4 5	118751 2 3 4 5	130476 7 8 9 80	150226 7 8 9 30	164696 7 8 9 700	174206 7 8 9 10	183386 7 8 9 90	193486 7 8 9 90	201836 7 8 9 40	212266 7 8 9 70
108096 7 8 9 100	120541 2 3 4 5	133701 2 3 4 5	153296 7 8 9 300	166286 7 8 9 90	174636 7 8 9 40	184041 2 3 4 5	193791 2 3 4 5	203216 7 8 9 20	213851 2 3 4 5
108646 7 8 9 50	122396 7 8 9 400	134036 7 8 9 40	155676 7 8 9 80	166651 2 3 4 5	174966 7 8 9 70	184401 2 3 4 5	194006 7 8 9 10	203301 2 3 4 5	214586 7 8 9 90

214611	224986	240871	252236	263141	277151	289916	301036	310066	318006
2	7	2	7	2	2	7	7	7	7
3	8	3	8	3	3	8	8	8	8
4	9	4	9	4	4	9	9	9	9
5	90	5	40	5	5	20	40	70	10
216106	226131	243411	252656	263656	278316	289931	301246	310306	318916
7	2	2	7	7	7	2	7	7	7
8	3	3	8	8	8	3	8	8	8
9	4	4	9	9	9	4	9	9	9
10	5	5	60	60	20	5	50	10	20
216161	230571	243591	253996	266041	279991	290341	301771	310416	318986
2	2	2	7	2	2	2	2	7	7
3	3	3	8	3	3	3	3	8	8
4	4	4	9	4	4	4	4	9	9
5	5	5	254000	5	5	5	5	20	90
216566	231041	244071	254901	266401	281101	291481	302721	310901	319861
7	2	2	2	2	2	2	2	2	2
8	3	3	3	3	3	3	3	3	3
9	4	4	4	4	4	4	4	4	4
70	5	5	5	5	5	5	5	5	5
217061	231146	245261	255161	267551	283021	293221	304171	311216	320786
2	7	2	2	2	2	2	2	7	7
3	8	3	3	3	3	3	3	8	8
4	9	4	4	4	4	4	4	9	9
5	50	5	5	5	5	5	5	20	90
217591	231221	245621	255306	268051	283226	293406	305176	311861	321051
2	2	2	7	2	7	7	7	2	2
3	3	3	8	3	8	8	8	3	3
4	4	4	9	4	9	9	9	4	4
5	5	5	10	5	30	10	80	5	5
219016	231506	246386	257016	268401	283351	294196	307176	312251	321821
7	7	7	7	2	2	7	7	2	2
8	8	8	8	3	3	8	8	3	3
9	9	9	9	4	4	9	9	4	4
20	10	90	20	5	5	200	80	5	5
219131	231596	246656	257336	269711	284611	294251	308296	312981	322251
2	7	7	7	2	2	2	7	2	2
3	8	8	8	3	3	3	8	3	3
4	9	9	9	4	4	4	9	4	4
5	600	60	40	5	5	5	300	5	5
219521	235886	249166	259286	271206	284976	294531	308321	313276	322721
2	7	7	7	7	7	2	2	7	2
3	8	8	8	8	8	3	3	8	3
4	9	9	9	9	9	4	4	9	4
5	90	70	90	10	80	5	5	80	5
219856	236831	249426	261161	271756	285711	297541	309511	314636	322846
7	2	7	2	7	2	2	2	7	7
8	3	8	3	8	3	3	3	8	8
9	4	9	4	9	4	4	4	9	9
60	5	30	5	60	5	5	5	40	50
223361	238711	249481	262081	273436	287461	299306	309606	315816	323266
2	2	2	2	7	2	7	7	7	7
3	3	3	3	8	3	8	8	8	8
4	4	4	4	9	4	9	9	9	9
5	5	5	5	40	5	10	10	20	70
224421	239606	250236	262211	273731	288216	299331	309786	316191	323556
2	7	7	2	2	7	2	7	2	7
3	8	8	3	3	8	3	8	3	8
4	9	9	4	4	9	4	9	4	9
5	10	40	5	5	20	5	90	5	60
224846	239861	252101	262876	276116	289821	299651	310056	316731	324461
7	2	2	7	7	2	2	7	2	2
8	3	3	8	8	3	3	8	3	3
9	4	4	9	9	4	4	9	4	4
50	5	5	80	20	5	5	60	5	5

324526
7
8
9
30

327321
2
3
4
5

328661
2
3
4
5

330701
2
3
4
5

331656
7
8
9
60

332166
7
8
9
70

332731
2
3
4
5

335231
2
3
4
5

336496
7
8
9
500

336771
2
3
4
5

337196
7
8
9
200

337411
2
3
4
5

337521
2
3
4
5

338626
7
8
9
30

339146
7
8
9
50

339251
2
3
4
5

339316
7
8
9
20

340046
7
8
9
50

341876
7
8
9
80

342081
2
3
4
5

343826
7
8
9
30

344101
2
3
4
5

346386
7
8
9
90

346896
7
8
9
900

348191
2
3
4
5

350776
7
8
9
80

350786
7
8
9
90

352246
7
8
9
50

352656
7
8
9
60

352756
7
8
9
60

355921
2
3
4
5

357271
2
3
4
5

359726
7
8
9
30

360696
7
8
9
700

361081
2
3
4
5

362116
7
8
9
20

362251
2
3
4
5

363901
2
3
4
5

364121
2
3
4
5

364126
7
8
9
30

366426
7
8
9
40

366756
7
8
9
60

366991
2
3
4
5

367001
2
3
4
5

367271
2
3
4
5

368131
2
3
4
5

368636
7
8
9
40

369076
7
8
9
80

369536
7
8
9
40

369761
2
3
4
5

370181
2
3
4
5

370256
7
8
9
60

371906
7
8
9
10

372001
2
3
4
5

372606
7
8
9
10

373006
7
8
9
10

373516
7
8
9
20

374701
2
3
4
5

375021
2
3
4
5

375031
2
3
4
5

375066
7
8
9
70

375316
7
8
9
20

375356
7
8
9
60

375416
7
8
9
20

378141
2
3
4
5

378971
2
3
4
5

379161
2
3
4
5

380066
7
8
9
70

380286
7
8
9
90

380461
2
3
4
5

381596
7
8
9
600

382061
2
3
4
5

382716
7
8
9
20

384281
2
3
4
5

385781
2
3
4
5

387601
2
3
4
5

387661
2
3
4
5

387916
7
8
9
20

388136
7
8
9
40

388521
2
3
4
5

388586
7
8
9
90

388591
2
3
4
5

389256
7
8
9
60

389356
7
8
9
60

389651
2
3
4
5

390016
7
8
9
20

390641
2
3
4
5

390706
7
8
9
10

390736
7
8
9
40

391411
2
3
4
5

391676
7
8
9
80

391896
7
8
9
900

393086
7
8
9
90

393111
2
3
4
5

393116
7
8
9
20

395001
2
3
4
5

395566
7
8
9
70

395811
2
3
4
5

395846
7
8
9
50

395896
7
8
9
900

396116
7
8
9
20

396231
2
3
4
5

396501
2
3
4
5

397196
7
8
9
200

397951
2
3
4
5

398041
2
3
4
5

398191
2
3
4
5

399496
7
8
9
500

399931
2
3
4
5

400126
7
8
9
30

400376
7
8
9
80

402031
2
3
4
5

404006
7
8
9
10

404401
2
3
4
5

406031
2
3
4
5

407401
2
3
4
5

408711
2
3
4
5

408731
2
3
4
5

410271
2
3
4
5

412226
7
8
9
30

412271
2
3
4
5

413331
2
3
4
5

414911
2
3
4
5

415041
2
3
4
5

416416
7
8
9
20

418636
7
8
9
40

418721
2
3
4
5

418736
7
8
9
40

418826
7
8
9
30

419416
7
8
9
20

419826	434411	449251	456846	465511	472536	484381	497976	509521	516131
7	2	2	7	2	7	2	7	2	2
8	3	3	8	3	8	3	8	3	3
9	4	4	9	4	9	4	9	4	4
30	5	5	50	5	40	5	80	5	5
419931	437131	449846	458001	467216	472936	485156	498151	511586	516146
2	2	7	2	7	7	7	2	7	7
3	3	8	3	8	8	8	3	8	8
4	4	9	4	9	9	9	4	9	9
5	5	50	5	20	40	60	5	90	50
423751	38571	449916	458506	467641	473396	486296	498371	512116	516696
2	2	7	7	2	7	7	2	7	7
3	3	8	8	3	8	8	3	8	8
4	4	9	9	4	9	9	4	9	9
5	5	20	10	5	400	300	5	20	700
425156	439056	450001	460636	467871	473531	487396	500206	512161	517716
7	7	2	7	2	2	7	7	2	7
8	8	3	8	3	3	8	8	3	8
9	9	4	9	4	4	9	9	4	9
60	60	5	40	5	5	400	10	5	20
425261	439076	450841	460836	468776	473606	490006	500436	512286	520326
2	7	2	7	7	7	7	7	7	7
3	8	3	8	8	8	8	8	8	8
4	9	4	9	9	9	9	9	9	9
5	80	5	40	80	10	10	40	90	30
426621	440396	450961	461141	469626	474671	490956	500716	512346	520461
2	7	2	2	7	2	7	7	7	2
3	8	3	3	8	3	8	8	8	3
4	9	4	4	9	4	9	9	9	4
5	400	5	5	30	5	60	20	50	5
428251	442601	451131	461266	469346	475556	491421	501331	513341	521566
2	2	2	7	7	7	2	2	2	7
3	3	3	8	8	8	3	3	3	8
4	4	4	9	9	9	4	4	4	9
5	5	5	70	50	60	5	5	5	70
429176	443881	451486	461761	470376	475886	493616	501406	513836	521991
7	2	7	2	7	7	7	7	7	2
8	3	8	3	8	8	8	8	8	3
9	4	9	4	9	9	9	9	9	4
80	5	90	5	80	90	20	10	40	5
429501	444156	454086	461941	470936	475936	493776	501866	514181	522576
2	7	7	2	7	7	7	7	2	7
3	8	8	3	8	8	8	8	3	8
4	9	9	4	9	9	9	9	4	9
5	60	90	5	40	40	80	70	5	80
430206	444491	454301	463096	471441	476701	493916	502471	514561	526381
7	2	2	7	2	2	7	2	2	2
8	3	3	8	3	3	8	3	3	3
9	4	4	9	4	4	9	4	4	4
10	5	5	100	5	5	20	5	5	5
431966	445381	455676	463506	471466	476801	494086	502816	515031	527851
7	2	7	7	7	2	7	7	2	2
8	3	8	8	8	3	8	8	3	3
9	4	9	9	9	4	9	9	4	4
70	5	80	10	70	5	90	20	5	5
432166	446901	455866	464236	471671	479061	496341	507536	515151	527896
7	2	7	7	2	2	2	7	2	7
8	3	8	8	3	3	3	8	3	8
9	4	9	9	4	4	4	9	4	9
70	5	70	40	5	5	5	40	5	900
433611	448106	456016	464606	471911	481261	497276	508956	515316	529486
2	7	7	7	2	2	7	7	7	7
3	8	8	8	3	3	8	8	8	8
4	9	9	9	4	4	9	9	9	9
5	10	20	10	5	5	80	60	20	90

530441 2 3 4 5
531556 7 8 9 60
532541 2 3 4 5
536256 7 8 9 60
537036 7 8 9 40
537651 2 3 4 5
539881 2 3 4 5
540116 7 8 9 20
540721 2 3 4 5
541886 7 8 9 90
544936 7 8 9 40
546896 7 8 9 900
547941 2 3 4 5

548571 2 3 4 5
549181 2 3 4 5
549671 2 3 4 5
550146 7 8 9 50
551871 2 3 4 5
552076 7 8 9 80
552206 7 8 9 10
552266 7 8 9 70
552736 7 8 9 40
553446 7 8 9 50
553986 7 8 9 90
555781 2 3 4 5
556196 7 8 9 200

556531 2 3 4 5
557001 2 3 4 5
557781 2 3 4 5
558446 7 8 9 50
558721 2 3 4 5
560946 7 8 9 50
560991 2 3 4 5
561141 2 3 4 5
561221 2 3 4 5
562806 7 8 9 10
562856 7 8 9 60
563301 2 3 4 5
563996 7 8 9 564000

564531 2 3 4 5
565426 7 8 9 30
565681 2 3 4 5
565821 2 3 4 5
566331 2 3 4 5
566876 7 8 9 80
567241 2 3 4 5
567651 2 3 4 5
570311 2 3 4 5
571266 7 8 9 70
572386 7 8 9 90
572401 2 3 4 5
572876 7 8 9 80

573321 2 3 4 5
574006 7 8 9 10
574671 2 3 4 5
574916 7 8 9 20
574936 7 8 9 40
575936 7 8 9 40
576491 2 3 4 5
576981 2 3 4 5
577466 7 8 9 70
579236 7 8 9 40
579471 2 3 4 5
580371 2 3 4 5
580761 2 3 4 5

581901 2 3 4 5
582131 2 3 4 5
582251 2 3 4 5
582351 2 3 4 5
582736 7 8 9 40
583061 2 3 4 5
584261 2 3 4 5
584401 2 3 4 5
586226 7 8 9 30
586426 7 8 9 30
589741 2 3 4 5
593581 2 3 4 5
594461 2 3 4 5

594836 7 8 9 40
596321 2 3 4 5
596361 2 3 4 5
598306 7 8 9 10
600331 2 3 4 5
600601 2 3 4 5
600611 2 3 4 5
601516 7 8 9 20
602781 2 3 4 5
603021 2 3 4 5
604841 2 3 4 5
605706 7 8 9 10
607336 7 8 9 40

608806 7 8 9 10
609031 2 3 4 5
610216 7 8 9 20
610[illegible]76 7 8 9 80
610496 7 8 9 500
610951 2 3 4 5
611816 7 8 9 20
612856 7 8 9 60
615091 2 3 4 5
615106 7 8 9 10
615936 7 8 9 40
616176 7 8 9 80
616521 2 3 4 5

616781 2 3 4 5
617001 2 3 4 5
617241 2 3 4 5
618746 7 8 9 50
618761 2 3 4 5
620686 7 8 9 90
621991 2 3 4 5
622056 7 8 9 60
625671 2 3 4 5
626041 2 3 4 5
626246 7 8 9 50
628456 7 8 9 60
629131 2 3 4 5

630801 2 3 4 5
631186 7 8 9 90
631396 7 8 9 400
631701 2 3 4 5
632181 2 3 4 5
632516 7 8 9 20
633541 2 3 4 5
635716 7 8 9 20
636006 7 8 9 10
636091 2 3 4 5
636236 7 8 9 40
636941 2 3 4 5
637481 2 3 4 5

638341	646496	654796	661771	674891	688846	702921	720041	731296	743001
2	7	7	2	2	7	2	2	7	2
3	8	8	3	3	8	3	3	8	3
4	9	9	4	4	9	4	4	9	4
5	500	800	5	5	50	5	5	300	5
640561	646581	654816	662126	674971	689091	703386	720376	731596	743431
2	2	7	7	2	2	7	7	7	2
3	3	8	8	3	3	8	8	8	3
4	4	9	9	4	4	9	9	9	4
5	5	20	30	5	5	90	80	600	5
641286	646611	654871	664151	677881	689541	703491	720546	733566	744636
7	2	2	2	2	2	2	7	7	7
8	3	3	3	3	3	3	8	8	8
9	4	4	4	4	4	4	9	9	9
90	5	5	5	5	5	5	50	70	40
641411	647076	655171	665356	679301	690076	704676	720606	733966	745776
2	7	2	7	2	7	7	7	7	7
3	8	3	8	3	8	8	8	8	8
4	9	4	9	4	9	9	9	9	9
5	80	5	60	5	80	80	10	70	80
642471	647711	656281	665431	680721	690221	704941	721096	736966	746936
2	2	2	2	2	2	2	7	7	7
3	3	3	3	3	3	3	8	8	8
4	4	4	4	4	4	4	9	9	9
5	5	5	5	5	5	5	100	70	40
643081	647731	656561	667376	680911	690416	707031	721131	737781	750186
2	2	2	7	2	7	2	2	2	7
3	3	3	8	3	8	3	3	3	8
4	4	4	9	4	9	4	4	4	9
5	5	5	80	5	20	5	5	5	90
643411	648281	656591	668976	681486	693401	707176	722691	737806	750726
2	2	2	7	7	2	7	2	7	7
3	3	3	8	8	3	8	3	8	8
4	4	4	9	9	4	9	4	9	9
5	5	5	80	90	5	80	5	10	30
644146	649196	656596	669211	682676	693871	707196	722771	738396	750956
7	7	7	2	7	2	7	2	7	7
8	8	8	3	8	3	8	3	8	8
9	9	9	4	9	4	9	4	9	9
50	500	600	5	80	5	200	5	400	60
644696	649606	656621	670071	684646	695026	711656	725361	740036	751006
7	7	2	2	7	7	7	2	7	7
8	8	3	3	8	8	8	3	8	8
9	9	4	4	9	9	9	4	9	9
700	10	5	5	50	30	60	5	40	10
645616	651386	657851	671281	685626	696371	712936	725961	740226	751341
7	7	2	2	7	2	7	2	7	2
8	8	3	3	8	3	8	3	8	3
9	9	4	4	9	4	9	4	9	4
20	90	5	5	30	5	40	5	30	5
645956	652186	659186	672166	687136	696651	716336	727226	741016	751386
7	7	7	—	7	2	7	7	7	7
8	8	8	—	8	3	8	8	8	8
9	9	9	—	9	4	9	9	9	9
60	90	90	—	40	5	40	30	20	90
646091	653681	661281	672861	688051	697171	717101	729116	741381	751886
2	2	2	2	2	2	2	7	2	7
3	3	3	3	3	3	3	8	3	8
4	4	4	4	4	4	4	9	4	9
5	5	5	5	5	5	5	20	5	90
646196	654281	661621	674126	688456	702591	718236	729131	742891	751951
7	2	2	7	7	2	7	2	2	2
8	3	3	8	8	3	8	3	3	3
9	4	4	9	9	4	9	4	4	4
200	5	5	30	60	5	40	5	5	5

752491	762666	775461	783521	793236	800141	807956	825041	834806	839871
2	7	2	2	7	2	7	2	7	2
3	8	3	3	—	3	8	3	8	3
4	9	4	4	—	4	9	4	9	4
5	70	5	5	—	5	60	5	10	5
753541	762801	775651	785156	793586	800556	808066	825461	835226	839896
2	2	2	7	7	7	7	2	7	7
3	3	3	8	8	8	8	3	8	8
4	4	4	9	9	9	9	4	9	9
5	5	5	60	90	60	70	5	30	900
754006	763041	775701	785451	794681	801151	808566	825681	835566	841296
7	2	2	2	2	2	7	2	7	7
8	3	3	3	3	3	8	3	8	8
9	4	4	4	4	4	9	4	9	9
10	5	5	5	5	5	70	5	70	300
754836	764441	775726	785576	794911	801281	810316	828351	835661	841566
7	2	7	7	2	2	7	2	2	7
8	3	8	8	3	3	8	3	3	8
9	4	9	9	4	4	9	4	4	9
40	5	30	80	5	5	20	5	5	70
755086	766241	775896	786266	795636	801396	811126	828811	836811	841946
7	2	7	7	7	7	7	2	2	7
8	3	8	8	8	8	8	3	3	8
9	4	9	9	9	9	9	4	4	9
90	5	900	70	40	400	30	5	5	50
755111	766406	776406	786466	795816	801571	811521	829151	837466	842646
2	7	7	7	7	2	2	2	7	7
3	8	8	8	8	3	3	3	8	8
4	9	9	9	9	4	4	4	9	9
5	10	10	70	20	5	5	5	70	50
756986	767661	776661	786961	796381	803121	815021	829396	837486	843001
7	2	2	2	2	2	2	7	7	2
8	3	3	3	3	3	3	8	8	3
9	4	4	4	4	4	4	9	9	4
90	5	5	5	5	5	5	400	90	5
758001	771701	777401	789801	797456	803866	815611	831106	837756	844346
2	2	2	2	7	7	2	7	7	7
3	3	3	3	8	8	3	8	8	8
4	4	4	4	9	9	4	9	9	9
5	5	5	5	60	70	5	10	60	50
759181	771986	779331	790361	797486	804381	817651	831536	838451	844811
2	7	2	2	7	2	2	7	2	2
3	8	3	3	8	3	3	8	3	3
4	9	4	4	9	4	4	9	4	4
5	90	5	5	90	5	5	40	5	5
759476	772051	780241	790951	797871	805146	817886	832001	838996	845006
7	2	2	2	2	7	7	2	7	7
8	3	3	3	3	8	8	3	8	8
9	4	4	4	4	9	9	4	9	9
80	5	5	5	5	50	90	5	839000	10
760101	772256	781806	791131	798311	805211	819781	832706	839041	845166
2	7	7	2	2	2	2	7	2	7
3	8	8	3	3	3	3	8	3	8
4	9	9	4	4	4	4	9	4	9
5	60	10	5	5	5	5	10	5	70
760191	773526	782116	791426	798771	806176	820551	833406	839261	847646
2	7	7	7	2	7	2	7	2	7
3	8	8	8	3	8	3	8	3	8
4	9	9	9	4	9	4	9	4	9
5	30	20	30	5	80	5	10	5	50
760976	774521	782311	792661	799691	806281	820956	834226	839816	848161
7	2	2	2	2	2	7	7	7	2
8	3	3	3	3	3	8	8	8	3
9	4	4	4	4	4	9	9	9	4
80	5	5	5	5	5	60	30	20	5

849206 7 8 9 10
850291 2 3 4 5
851241 2 3 4 5
851841 2 3 4 5
852076 7 8 9 80
852846 7 8 9 50
853261 2 3 4 5
854161 2 3 4 5
855346 7 8 9 50
856431 2 3 4 5
856866 7 8 9 70
858771 2 3 4 5
859026 7 8 9 30

861351 2 3 4 5
861531 2 3 4 5
863566 7 8 9 70
864296 7 8 9 300
865856 7 8 9 60
866991 2 3 4 5
867806 7 8 9 10
869146 7 8 9 50
869386 7 8 9 90
869466 7 8 9 70
870386 7 8 9 90
871491 2 3 4 5
872326 7 8 9 30

875361 2 3 4 5
875761 2 3 4 5
876861 2 3 4 5
877401 2 3 4 5
880061 2 3 4 5
880646 7 8 9 50
880801 2 3 4 5
881071 2 3 4 5
883456 7 8 9 60
884541 2 3 4 5
886151 2 3 4 5
886296 7 8 9 300
886601 2 3 4 5

886606 7 8 9 10
887541 2 3 4 5
887781 2 3 4 5
888661 2 3 4 5
888991 2 3 4 5
889491 2 3 4 5
889746 7 8 9 50
891931 2 3 4 5
893096 7 8 9 100
894116 7 8 9 20
894461 2 3 4 5
894901 2 3 4 5
896596 7 8 9 600

897686 7 8 9 90
899436 7 8 9 40
899836 7 8 9 40
900116 7 8 9 20
900301 2 3 4 5
900946 7 8 9 50
901896 7 8 9 900
902311 2 3 4 5
902336 7 8 9 40
902681 2 3 4 5
902976 7 8 9 80
903216 7 8 9 20
904261 2 3 4 5

908251 2 3 4 5
908316 7 8 9 20
909461 2 3 4 5
911371 2 3 4 5
911986 7 8 9 90
912151 2 3 4 5
912161 2 3 4 5
914041 2 3 4 5
915151 2 3 4 5
915456 7 8 9 60
915941 2 3 4 5
916161 2 3 4 5
920271 2 3 4 5

920581 2 3 4 5
920896 7 8 9 900
921071 2 3 4 5
921436 7 8 9 40
923[illegible]46 7 8 9 50
924291 2 3 4 5
924541 2 3 4 5
925541 2 3 4 5
925881 2 3 4 5
926186 7 8 9 90
927756 7 8 9 60
927961 2 3 4 5
929021 2 3 4 5

930016 7 8 9 20
930386 7 8 9 90
933636 7 8 9 40
934541 2 3 4 5
935571 2 3 4 5
936921 2 3 4 5
937366 7 8 9 70
938191 2 3 4 5
939141 2 3 4 5
939411 2 3 4 5
940141 2 3 4 5
940291 2 3 4 5
940566 7 8 9 70

943666 7 8 9 70
946761 2 3 4 5
947986 7 8 9 90
949516 7 8 9 20
952791 2 3 4 5
953371 2 3 4 5
953381 2 3 4 5
953526 7 8 9 30
953826 7 8 9 30
954491 2 3 4 5
955291 2 3 4 5
956051 2 3 4 5
957251 2 3 4 5

959906 7 8 9 10
960841 2 3 4 5
961351 2 3 4 5
961791 2 3 4 5
962476 7 8 9 80
963046 7 8 9 50
963111 2 3 4 5
963336 7 8 9 40
965351 2 3 4 5
965421 2 3 4 5
965476 7 8 9 80
966581 2 3 4 5
967181 2 3 4 5

970206	981896	991636	1003416	1014186	1024376	1040396	1054656	1067781	1075741
7	7	7	7	7	7	7	7	2	2
8	8	8	8	8	8	8	8	3	3
9	9	9	9	9	9	9	9	4	4
10	900	40	20	90	80	400	60	5	5
974026	982436	991956	1003906	1015391	1027781	1042221	1055076	1068536	1076421
7	7	7	7	2	2	2	7	7	2
8	8	8	8	3	3	3	8	8	3
9	9	9	9	4	4	4	9	9	4
30	40	60	10	5	5	5	80	40	5
974536	982511	993181	1004441	1016486	1027991	1047031	1055191	1068551	1076446
7	2	2	2	7	2	2	2	2	7
8	3	3	3	8	3	3	3	3	8
9	4	4	4	9	4	4	4	4	9
40	5	5	5	90	5	5	5	5	50
975706	983221	993641	1004706	1016916	1028361	1047576	1055196	1069131	1078086
7	2	2	7	7	2	7	7	2	7
8	3	3	8	8	3	8	8	3	8
9	4	4	9	9	4	9	9	4	9
10	5	5	10	20	5	80	200	5	90
976256	983351	996531	1005556	1017336	1028561	1048226	1055791	1069671	1079116
7	2	2	7	7	2	7	2	2	7
8	3	3	8	8	3	8	3	3	8
9	4	4	9	9	4	9	4	4	9
60	5	5	60	40	5	30	5	5	20
977701	983436	997281	1006506	1018576	1031256	1048566	1056286	1070481	1079301
2	7	2	7	7	7	7	7	2	2
3	8	3	8	8	8	8	8	3	3
4	9	4	9	9	9	9	9	4	4
5	40	5	10	80	60	70	90	5	5
978306	985151	997681	1007711	1018881	1032381	1050711	1056361	1071231	1080741
7	2	2	2	2	2	2	2	2	2
8	3	3	3	3	3	3	3	3	3
9	4	4	4	4	4	4	4	4	4
10	5	5	5	5	5	5	5	5	5
978426	985761	998446	1008671	1019096	1036636	1051886	1060361	1071756	1080851
7	2	7	2	7	7	7	2	7	2
8	3	8	3	8	8	8	3	8	3
9	4	9	4	9	9	9	4	9	4
30	5	50	5	100	40	90	5	60	5
978566	986316	999211	1010001	1019486	1036781	1052101	1060431	1073041	1081876
7	7	2	2	7	2	2	2	2	7
8	8	3	3	8	3	3	3	3	8
9	9	4	4	9	4	4	4	4	9
70	20	5	5	90	5	5	5	5	80
979656	987076	999511	1010696	1019746	1037836	1053176	1060666	1074161	1082516
7	7	2	7	7	7	7	7	2	7
8	8	3	8	8	8	8	8	3	8
9	9	4	9	9	9	9	9	4	9
60	80	5	700	50	40	80	70	5	20
979881	988761	1000896	1011301	1021001	1038156	1053591	1063896	1074171	1084371
2	2	7	2	2	7	2	7	2	2
3	3	8	3	3	8	3	8	3	3
4	4	9	4	4	9	4	9	4	4
5	5	900	5	5	60	5	900	5	5
980396	988916	1002451	1012561	1022481	1038436	1053821	1064401	1074366	1085751
7	7	2	2	2	7	2	2	7	2
8	8	3	3	3	8	3	3	8	3
9	9	4	4	4	9	4	4	9	4
400	20	5	5	5	40	5	5	70	5
980656	989366	1003366	1013376	1022521	1039601	1053871	1066631	1074631	1086931
7	7	7	7	2	2	2	2	2	2
8	8	8	8	3	3	3	3	3	3
9	9	9	9	4	4	4	4	4	4
60	70	70	80	5	5	5	5	5	5

1088016	1097131	1114611	1125066	1132366	1145151	1158581	1168346	1178586	1194106
7	2	2	7	7	2	2	7	7	7
8	3	3	8	8	3	3	8	8	8
9	4	4	9	9	4	4	9	9	9
20	5	5	70	70	5	5	50	90	10
1088286	1097601	1115736	1126041	1133111	1146471	1159591	1168446	1179606	1194166
7	2	7	2	2	2	2	7	7	7
8	3	8	3	3	3	3	8	8	8
9	4	9	4	4	4	4	9	9	9
90	5	40	5	5	5	5	50	10	70
1088516	1099221	1116506	1126236	1133241	1147006	1160716	1168721	1179966	1194801
7	2	7	7	2	7	7	2	7	2
8	3	8	8	3	8	8	3	8	3
9	4	9	9	4	9	9	4	9	4
20	5	10	40	5	10	20	5	70	5
1089056	1102301	1117526	1126806	1135921	1147136	1162406	1169281	1180661	1196236
7	2	7	7	2	7	7	2	2	7
8	3	8	8	3	8	8	3	3	8
9	4	9	9	4	9	9	4	4	9
60	5	30	10	5	40	10	5	5	40
1089671	1102326	1117931	1127336	1136381	1149326	1162681	1170246	1181356	1198026
2	7	2	7	2	7	2	7	7	7
3	8	3	8	3	8	3	8	8	8
4	9	4	9	4	9	4	9	9	9
5	30	5	40	5	30	5	50	60	30
1090461	1104021	1119361	1128421	1136571	1150526	1162961	1171891	1183031	1200221
2	2	2	2	2	7	2	2	2	2
3	3	3	3	3	8	3	3	3	3
4	4	4	4	4	9	4	4	4	4
5	5	5	5	5	30	5	5	5	5
1090616	1107611	1119661	1128781	1138836	1150906	1164111	1174081	1185606	1200501
7	2	2	2	7	7	2	2	7	2
8	3	3	3	8	8	3	3	8	3
9	4	4	4	9	9	4	4	9	4
20	5	5	5	40	10	5	5	10	5
1091261	1108736	1121136	1129121	1140831	1151696	1164156	1174531	1186961	1201011
2	7	7	2	2	7	7	2	2	2
3	8	8	3	3	8	8	3	3	3
4	9	9	4	4	9	9	4	4	4
5	40	40	5	5	700	60	5	5	5
1091306	1109206	1121451	1129271	1140896	1152186	1164161	1174636	1187606	1201211
7	7	2	2	7	7	2	7	7	2
8	8	3	3	8	8	3	8	8	3
9	9	4	4	9	9	4	9	9	4
10	10	5	5	900	90	5	40	10	5
1093796	1111051	1121941	1131281	1142071	1152831	1166906	1175751	1188161	1202626
7	2	2	2	2	2	7	2	2	7
8	3	3	3	3	3	8	3	3	8
9	4	4	4	4	4	9	4	4	9
800	5	5	5	5	5	10	5	5	30
1094266	1111836	1122566	1131421	1143881	1152956	1166991	1178136	1189661	1202861
7	7	7	2	2	7	2	7	2	2
8	8	8	3	3	8	3	8	3	3
9	9	9	4	4	9	4	9	4	4
70	40	70	5	5	60	5	40	5	5
1095191	1113111	1124526	1131601	1144651	1153571	1167001	1178341	1190611	1202921
2	2	7	2	2	2	2	2	2	2
3	3	8	3	3	3	3	3	3	3
4	4	9	4	4	4	4	4	4	4
5	5	30	5	5	5	5	5	5	5
1096256	1113516	1124906	1132286	1144831	1155021	1168201	1178406	1192396	1202946
7	7	7	7	2	2	2	7	7	7
8	8	8	8	3	3	3	8	8	8
9	9	9	9	4	4	4	9	9	9
60	20	10	90	5	5	5	10	400	50

1203016	1213261	1222266	1232426	1244521	1252916	1264391	1278456	1288106	1295151
7	2	7	7	2	7	2	7	7	2
8	3	8	8	3	8	3	8	8	3
9	4	9	9	4	9	4	9	9	4
20	5	70	30	5	20	5	60	10	5
1203381	1213356	1222671	1232876	1245266	1253271	1265111	1278531	1290126	1295451
2	7	2	7	7	2	2	2	7	2
3	8	3	8	8	3	3	3	8	3
4	9	4	9	9	4	4	4	9	4
5	60	5	80	70	5	5	5	30	5
1203396	1214491	1223521	1233806	1246986	1254116	1265196	1280461	1290766	1297261
7	2	2	7	7	7	7	2	7	2
8	3	3	8	8	8	8	3	8	3
9	4	4	9	9	9	9	4	9	4
400	5	5	10	90	20	200	5	70	5
1203731	1215191	1223596	1234406	1247221	1254281	1266521	1281001	1290801	1297811
2	2	7	7	2	2	2	2	2	2
3	3	8	8	3	3	3	3	3	3
4	4	9	9	4	4	4	4	4	4
5	5	600	10	5	5	5	5	5	5
1207451	1215651	1225536	1234901	1247371	1257981	1267741	1282586	1292061	1298136
2	2	7	2	2	2	2	7	2	7
3	3	8	3	3	3	3	8	3	8
4	4	9	4	4	4	4	9	4	9
5	5	40	5	5	5	5	90	5	40
1208081	1216201	1225806	1235681	1248166	1259046	1268356	1283891	1292171	1298176
2	2	7	2	7	7	7	2	2	7
3	3	8	3	8	8	8	3	3	8
4	4	9	4	9	9	9	4	4	9
5	5	10	5	70	50	60	5	5	80
1209241	1217606	1226896	1236481	1251411	1259456	1269116	1284611	1292191	1299496
2	7	7	2	2	7	7	2	2	7
3	8	8	3	3	8	8	3	3	8
4	9	9	4	4	9	9	4	4	9
5	10	900	5	5	60	20	5	5	500
1210526	1217721	1227411	1238851	1251481	1259496	1269626	1284851	1292441	1299761
7	2	2	2	2	7	7	2	2	2
8	3	3	3	3	8	8	3	3	3
9	4	4	4	4	9	9	4	4	4
30	5	5	5	5	500	30	5	5	5
1211451	1218361	1229741	1240321	1251526	1261136	1269756	1284936	1292731	1300431
2	2	2	2	7	7	7	7	2	2
3	3	3	3	8	8	8	8	3	3
4	4	4	4	9	9	—	9	4	4
5	5	5	5	30	40	—	40	5	5
1211576	1219936	1231356	1240421	1251871	1261746	1270216	1285111	1293281	1304981
7	7	7	2	2	7	7	2	2	2
8	8	8	3	3	8	8	3	3	3
9	9	9	4	4	9	9	4	4	4
80	40	60	5	5	50	20	5	5	5
1212416	1220616	1231366	1240651	1251911	1263146	1273316	1285261	1293311	1305026
7	7	7	2	2	7	7	2	2	7
8	8	8	3	3	8	8	3	3	8
9	9	9	4	4	9	9	4	4	9
20	20	70	5	5	50	20	5	5	30
1212851	1220926	1231841	1241721	1252551	1263441	1273861	1286296	1293331	1306716
2	7	2	2	2	2	2	7	2	7
3	8	3	3	3	3	3	8	3	8
4	9	4	4	4	4	4	9	4	9
5	30	5	5	5	5	5	300	5	20
1212906	1221116	1232206	1241756	1252866	1263561	1276626	1286421	1293976	1307186
7	7	7	7	7	2	7	2	7	7
8	8	8	8	8	3	8	3	8	8
9	9	9	9	9	4	9	4	9	9
10	20	10	60	70	5	30	5	80	90

1308111	1319451	1333226	1350606	1362126
2	2	7	7	7
3	3	8	8	8
4	4	9	9	9
5	5	30	10	30
1308721	1319701	1334291	1352231	1362821
2	2	2	2	2
3	3	3	3	3
4	4	4	4	4
5	5	5	5	5
1309306	1319921	1334866	1352671	1363831
7	2	7	2	2
8	3	8	3	3
9	4	9	4	4
10	5	70	5	5
1309726	1322161	1336181	1354396	1365881
7	2	2	7	2
8	3	3	8	3
9	4	4	9	4
30	5	5	400	5
1310521	1325306	1336926	1356061	1366901
2	7	7	2	2
3	8	8	3	3
4	9	9	4	4
5	10	30	5	5
1310941	1325726	1339336	1356446	1366991
2	7	7	7	2
3	8	8	8	3
4	9	9	9	4
5	30	40	50	5
1311791	1326551	1339991	1357041	1367181
2	2	2	2	2
3	3	3	3	3
4	4	4	4	4
5	5	5	5	5
1312271	1327816	1340046	1358251	1369301
2	7	7	2	2
3	8	8	3	3
4	9	9	4	4
5	20	50	5	5
1312736	1328906	1341186	1360071	1371191
7	7	7	2	2
8	8	8	3	3
9	9	9	4	4
40	10	90	5	5
1313061	1330476	1341486	1360761	1371681
2	7	7	2	2
3	8	8	3	3
4	9	9	4	4
5	80	90	5	5
1315466	1330701	1346421	1361031	1373686
7	2	2	2	7
8	3	3	3	8
9	4	4	4	9
70	5	5	5	90
1316321	1331186	1348921	1361551	1373881
2	7	2	2	2
3	8	3	3	3
4	9	4	4	4
5	90	5	5	5
1317436	1331901	1349816	1361936	1375066
7	2	7	7	7
8	3	8	8	8
9	4	9	9	9
40	5	20	40	70

1375081	1376571	1380556	1383556	—
2	2	7	7	—
3	3	8	8	—
4	4	9	9	—
5	5	60	60	—
1375691	1377836	1381511	1384326	—
2	7	2	7	—
3	8	3	8	—
4	9	4	9	—
5	40	5	30	—
1375926	1378221	1382906	1384376	—
7	2	7	7	—
8	3	8	8	—
9	4	9	9	—
30	5	10	80	—
1376376	1379621	1383106	1385511	—
7	2	7	2	—
8	3	8	3	—
9	4	9	4	—
80	5	10	5	—

Titoli al portatore 4 0[0 di credito comunale e provinciale sorteggiati a tutta la 32ª estrazione (novembre 1913), bruciati perchè rimborsati completamente.

Titoli al portatore da una cartella	N. 8
Titoli al portatore da cinque cartelle	» 16
	N. 24

Dalla direzione generale della Cassa depositi e prestiti.
Roma, addì 22 maggio 1914.

Per il direttore generale
BELTRANDI.

Per il direttore capo di ragioneria
FRANCESCATO.

V.° *per l'Ufficio di riscontro della Corte dei conti*
F. MACCAGNO.

Seguono i numeri d'iscrizione delle cartelle ordinarie di credito comunale e provinciale 4 °[o, sorteggiate nelle precedenti estrazioni e non ancora presentate pel rimborso, e dei titoli che le rappresentano nella circolazione.

Cartelle	Titoli		Estrazioni		Cessazione degli interessi
Num.	Serie	Num.	Num.	Data	
151186	da 5 cartelle	2548	27	maggio 1911	1° luglio 1911
7					
8					
9					
90					
151896	»	969	29	maggio 1912	1° luglio 1912
7					
8					
9					
900					
152076	»	92	30	novembre 1912	1° gennaio 1913
7					
8					
9					
80					

Cartelle	Titoli		Estrazioni		Cessazione degli interessi
Num.	Serie	Num.	Num.	Data	
153841 2 3 4 5	da 25 cartelle	170	32	novembre 1913	1° gennaio 1914
154166 7 8 9 70	da 5 cartelle	1596	»	»	»
167242	da 1 cartella	1003	27	maggio 911	1° luglio 1911
167281 2 3 4 5	da 5 cartelle	2658	31	id. 1913	1° luglio 1913
167326 7 8 9 30	»	1319	»	»	»
170321 2 3 4 5	»	2153	32	novembre 1913	1° gennaio 1914
170349	da 1 cartella	1571	31	maggio 1913	1° luglio 1913
170350	»	1572	»	»	»
182071 2 3 4 5	(1)	(1)	32	novembre 1913	1° gennaio 1914
186706 7 8 9 10	(1)	(1)	»	»	»
241491 2 3 4 5	da 25 cartelle	32	28	novembre 1911	1° gennaio 1912
264216 7 8 9 20	da 5 cartelle	416	32	novembre 1913	1° gennaio 1914
353471 2 3 4 5	(1)	(1)	»	»	»

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 1283.

Cartelle	Titoli		Estrazioni		Cessazione degli interessi
Num.	Serie	Num.	Num.	Data	
354046 7 8 9 50	(1)	(1)	32	novembre 1913	1° gennaio 1914
358281 2 3 4 5	(2)	(2)	»	»	»
358316 7 8 9 20	(2)	(2)	»	»	»
359181 2 3 4 5	da 5 cartelle	2035	31	maggio 1913	1° luglio 1913
383046 7 8 9 50	da 25 cartelle	315	»	»	»
560601 2 3 4 5	»	295	32	novembre 1913	1° gennaio 1914
560661 2 3 4 5	»	297	30	novembre 1912	1° gennaio 1913
560797 8 9 800	(3)	(3)	31	maggio 1913	1° luglio 1913
564496 7 8 9 500	da 25 cartelle	29	30	novembre 1912	1° gennaio 1913
564658	da 1 cartella	1436	15	maggio 1905	1° luglio 1905
564659	»	1437	»	»	»
564726	»	1232	25	maggio 1910	1° luglio 1910
564727	»	1233	»	»	»
564728	»	1234	»	»	»
570630	»	1444	26	novembre 1910	1° gennaio 1911
582371 2 3 4 5	da 5 cartelle	1379	29	maggio 1912	1° luglio 1912

(1) Cartelle rappresentate dalla dichiarazione provvisoria n. 1283
(2) » » » » » 792
(3) » » » » » 774

TELEFONI DELLO STATO

Disposizioni nel personale dipendente:

Direzione generale.

Con R. decreto del 9 aprile 1914:

De-Salvi Enrico, applicato, richiamato in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia dal 1° aprile 1914.

Con R. decreto del 19 aprile 1914:

Petroni rag. Luigi, applicato, collocato in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 7 aprile 1914.

Con R. decreto del 16 aprile 1914:

Malvica Nazzareno, applicato, richiamato in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di famiglia dal 5 marzo 1914.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

Guido Ambrogio, applicato, richiamato in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di famiglia dal 1° marzo 1914.

Con R. decreto del 3 maggio 1914:

Ranieri Pasquale, applicato, collocato in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° maggio 1914.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

Venturi Ada nata Bosi, telefonista, collocata in aspettativa per motivi di famiglia dal 16 marzo 1914.

Con R. decreto del 9 aprile 1914:

Audisio Vincenza Palmilla, telefonista, richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia dal 1° aprile 1914.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

Barosso Ida, telefonista, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 16 marzo 1914.

Con R. decreto del 29 marzo 1914:

Doneux Angiolina, telefonista, collocata in aspettativa per motivi di famiglia dal 1° aprile 1914.

Matteucci Angela nata Mamoli, id., richiamata in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di famiglia dal 12 marzo 1914.

Con R. decreto del 19 marzo 1914:

Bianco Maria Emilia nata Restagno, telefonista, collocata in aspettativa, in seguito a sua domanda, per motivi di malattia dal 16 marzo 1914.

Con decreto Ministeriale del 7 aprile 1914:

Terrabusi Angelo, riparatore, richiamato in attività di servizio dall'aspettativa per motivi di malattia dal 5 aprile 1914.

Con decreto Ministeriale del 13 marzo 1914:

Colella Umberto, apparecchiatore, richiamato in attività di servizio dall'aspettativa per servizio militare dal 14 febbraio 1914.

MINISTERO DELLE POSTE E DEI TELEGRAFI

AVVISO.

Il giorno 12 giugno 1914, in Farneta, Costrignano e Monchio, provincia di Modena, sono state attivate al servizio pubblico con orario limitato di giorno le ricevitorie fonografiche collegate alla ricevitoria telegrafica di Montefiorino.

Roma, 13 giugno 1914.

MINISTERO DEL TESORO

Direzione generale del tesoro (Divisione portafoglio)

Il prezzo medio del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali d'importazione è fissato per oggi, 17 giugno 1914, in L. 100,36.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Ispettorato generale del commercio

Media dei corsi dei consolidati negoziati a contanti nelle varie Borse del Regno, determinata d'accordo fra il Ministero d'agricoltura, industria e commercio e il Ministero del tesoro (Divisione portafoglio)

16 giugno 1914.

CONSOLIDATI	Con godimento in corso	Senza cedola	Al netto degl'interessi maturati a tutt'oggi
3.50 % netto . . .	97.38 14	95.63 14	95.79 31
3.50 % netto (1902)	96.84 37	95.09 37	95.25 54
3 % lordo	63.25 —	62.05 —	62.74 23

IL MINISTRO PER L'AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Vista la legge 19 luglio 1909, n. 527;

DECRETA:

È bandito il concorso per un posto di contabile presso la Regia scuola superiore di agricoltura di Milano, con lo stipendio annuo di L. 2300.

Le domande di ammissione al concorso (in carta bollata da L. 1,22) dovranno pervenire al Ministero (Direzione generale dell'agricoltura) non più tardi del 31 luglio 1914 e contenere l'indicazione della dimora del concorrente ed essere corredate dei seguenti documenti:

a) licenza dell'Istituto tecnico (sezione ragioneria) o licenza di scuola media commerciale;

b) certificato di nascita da cui risulti che il concorrente ha un'età non superiore ai 35 anni;

c) certificato di cittadinanza italiana;

d) attestato di buona condotta, rilasciato dal sindaco del luogo, o dei luoghi, dove il concorrente ha dimorato l'ultimo triennio;

e) certificato generale, rilasciato dall'ufficio del casellario giudiziale;

f) attestato medico di sana e robusta costituzione;

g) certificato di soddisfatto obbligo della leva militare, o di iscrizione nella lista di leva, qualora la classe del concorrente non sia stata ancora chiamata.

I candidati potranno allegare quei titoli che crederanno utili a dimostrare la loro attitudine all'ufficio.

I certificati di cui alle lettere *d)*, *e)* ed *f)* dovranno essere di data non anteriore di tre mesi a quella del presente decreto.

Non si terrà conto delle domande di quei concorrenti che facessero riferimento a documenti esistenti presso altre Amministrazioni, o che inviassero documenti irregolari.

I concorrenti che già fossero impiegati dello Stato sono dispensati dalla presentazione dei documenti indicati alle lettere *c*), *d*), *e*), *g*); essi però sono tenuti a presentare un certificato, rilasciato dall'Amministrazione dalla quale dipendono, comprovante la loro appartenenza all'Amministrazione stessa.

Ciascun concorrente dovrà, nella domanda di ammissione al concorso, indicare chiaramente l'indirizzo per le eventuali comunicazioni.

Il presente decreto sarà inviato alla Corte dei conti per la registrazione.

Roma, addì 29 maggio 1914.

Il ministro
CAVASOLA.

Registrato alla Corte dei conti addì 9 giugno 1914.
Reg.° 161 — Decr. Amminis. — F.° 148.
Jung.

PARTE NON UFFICIALE

PARLAMENTO NAZIONALE

SENATO DEL REGNO

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 16 giugno 1914

Presidenza del presidente MANFREDI.

La seduta è aperta alle ore 15.10.

D'AYALA VALVA, segretario. Dà lettura del processo verbale della seduta precedente, il quale è approvato.

Presentazione di relazioni.

PEDOTTI, vice presidente della Commissione di finanze, presenta le relazioni ai seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero della guerra per l'esercizio finanziario 1913-914.

Rendiconto consuntivo della colonia della Somalia italiana per l'esercizio finanziario 1909-910.

Convalidazione dei decreti Reali coi quali furono autorizzate prelevazioni di somme dal fondo di riserva per le spese impreviste dell'esercizio finanziario 1913-914, durante il periodo di vacanze parlamentari dal 22 dicembre 1913 al 2 febbraio 1914.

Stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze per l'esercizio finanziario dal 1° luglio 1914 al 30 giugno 1915.

Discussione del disegno di legge: « Conversione in legge del R. decreto 4 agosto 1913, n. 1098, che autorizza la Cassa depositi e prestiti a somministrare al tesoro per fornirlo all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma un mutuo di lire 2.600.000 » (N. 7).

D'AYALA VALVA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione.

SANTINI. Elogia la relazione, ma deve esprimere il suo sentimento, che è quello di ritenerne aspro il tono e severi gli apprezzamenti.

Il R. commissario può avere errato, ma sono stati buoni gli intenti e favorevoli i risultati dell'opera sua.

Nota che il penultimo sciopero fu proclamato ed ordinato dalla Camera del lavoro, che trasse profitto da un certo malcontento manifestatosi per la chiusura dell'ospedale di San Giacomo per indire lo sciopero, la causa del quale si deve principalmente agli amici del disordine, agli infermieri ed ai fornitori colpiti.

Ritiene che il relatore sia stato tratto in inganno e che sia stata sorpresa la sua buona fede quando gli si è fatto credere che lo sciopero di Roma sia stato esclusivamente determinato dalla chiusura dell'ospedale di San Giacomo. Quest'ospedale fu chiuso saviamente perchè non rispondeva a nessuna delle moderne esigenze in materia ospedaliera.

Non comprende quindi perchè il relatore abbia scritto nella sua relazione che l'Ufficio centrale non poteva non risentire gli effetti di un'agitazione che si temeva degenerasse in tumulti, e non si occupasse di una situazione addirittura eccezionale.

CEFALY. Avrebbe taciuto se il senatore Santini non avesse parlato. A ciò che ha detto il senatore Santini deve aggiungere da parte sua che il linguaggio della relazione gli sembra anche ingiusto.

Lo Stato, per precedenti leggi, aveva l'impegno verso gli Ospedali riuniti di Roma non solo di dotarli largamente, ma di coprirne i disavanzi, che erano in aumento continuo e spaventevole. Scopo precipuo del R. commissario era quello di arrestare tale disavanzo, e non solo ha ottenuto ciò, ma di anno in anno sono diminuiti i disavanzi, tanto che ora sono spariti.

Quanto all'amministrazione interna ospedaliera, il commissario ha reso notevoli servigi. Difatti il reddito del patrimonio degli ospedali è cresciuto grandemente ed il R. commissario ha anche affrontato la questione dell'affitto della proprietà « Mesola » che è ora in via di risoluzione.

Il relatore si preoccupa, e ne fa quasi un'accusa al R. commissario, dei 2.600.000 lire dei quali aveva bisogno per l'amministrazione, e non tiene conto che occorreva provvedere ad urgenti necessità, per mettere la proprietà dell'opera ospitaliera in condizione redditizia.

Tale somma o poteva essere data direttamente dal Governo, o il Governo poteva autorizzare a fornirla la Cassa depositi e prestiti. Fu seguita questa via perfettamente in armonia con la legge del 1908, e nessun pericolo corre la Cassa dei depositi e prestiti, perchè l'Amministrazione delle Opere pie può restituire la somma agevolmente in 30 anni, nè ha avuto bisogno di ritirare la somma intiera.

Si tratta è vero di un prestito non statale; ma che doveva servire per un'Amministrazione la quale riguarda lo Stato; il che gli sembra corretto.

È poi ingiusto anche il linguaggio usato dal relatore nel far notare che il Regio commissario ha una indennità di 900 lire mensili. Bisogna tener conto che si tratta di un prefetto di prima categoria, che rinuncia a spese di rappresentanza e alla abitazione, quindi tale indennità non può meravigliare, specialmente poi quando vi sono altri prefetti che percepiscono indennità che raggiungono le 70 lire al giorno. Ricorda che fin dal 1867, Quintino Sella fissava una cifra per le indennità che il commendator Gajeri ha ridotto della metà.

Del resto la spesa per il commissario Regio non grava sull'Amministrazione, perchè egual somma percepiva, prima di lui, il presidente della Commissione amministrativa.

Nè esagerate sono le indennità per gli altri funzionari del commissariato, come si può rilevare da quanto scrive lo stesso ministro Salandra.

Del resto l'amministrazione del R. commissario ha reso attivo un bilancio notevolmente passivo.

Circa la chiusura dell'ospedale di San Giacomo fa notare che esso non risponde ormai alle esigenze igieniche moderne, e che il commissario regio, con il ricavato delle aree di San Giacomo e di Santo Spirito, aveva ideato di costruire un nuovo edificio capace di 600 ammalati.

La questione vera è che il R. commissario ha voluto affrontare il grave problema della riduzione e del riordinamento del servizio degli infermieri di Roma (e tutti sanno quanto costi e da che

gente sia costituita quella classe) determinando così l'insurrezione della classe stessa; ed allora i cacciatori di popolarità si sono messi a capo del movimento, e, per dargli un'apparenza plausibile, hanno chiesto il ripristino del pronto soccorso; ed ora, oltre al pronto soccorso, si è ottenuta anche la riapertura dell'ospedale.

Dichiara che voterà il disegno di legge, e voterà anche l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale; ma il suo voto deve significare che l'opera salutare, iniziata dal R. commario Gajeri, deve essere portata a compimento, perchè è di sommo interesse. (Approvazioni).

DE CESARE, relatore. Non avrebbe mai immaginato che una relazione così obbiettiva, precisa e coscienziosa, avrebbe meritato gli addebiti benevoli del senatore Santini, e quelli meno benevoli del senatore Cefaly.

Si è portata qui una questione personale (denegazioni) mentre la relazione dell'Ufficio centrale è obbiettiva, e non ha voluto che far rilevare come duri da molti anni una situazione di cose illegale. Il commissariato in fatto di Opere pie non può durare più di un anno.

CEFALY (interrompendo). Si può prorogare di sei mesi in sei mesi.

DE CESARE, relatore. Per una facoltà arbitraria del Governo.

Si è detto che l'Ufficio centrale si è preoccupato del movimento popolare nel trarre le sue conclusioni; ma l'oratore ricorda che la questione era già sorta negli Uffici molto prima di quel movimento e l'Ufficio centrale aveva già discusso il progetto prima che avvenisse lo sciopero.

Fa notare che dell'Ufficio centrale fanno parte due senatori romani, che amano la loro città tanto quanto il senatore Santini.

Nella relazione fu detta dissennata la chiusura dell'ospedale di San Giacomo, non perchè questa fosse l'opinione della Camera del lavoro, ma perchè era l'opinione della maggioranza dei cittadini. (Interruzioni, commenti).

E che così fosse lo dimostra il fatto che il nuovo Ministero, come suo atto, ordinò la riapertura di quell'ospedale, il quale oggi funziona come funzionava prima, e anche meglio, perchè il R. commissario ha fatto delle spese per porlo in migliori condizioni.

Ripete che il chiuderlo, quando ancora non si poteva sostituire con un pronto soccorso, fu una dissennatezza.

È dispiacente che sia incolpato l'Ufficio centrale di aver voluto difendere gl'infermieri. (Denegazioni del senatore Cefaly). L'Ufficio centrale ha riconosciuto tutto il merito del commissario Regio nel riordinamento dei servizi; ma ha voluto far rilevare anche un errore da lui commesso, e chiedere che si esca da uno stato provvisorio che dura da tre o quattro anni.

Ritiene che un prefetto potrebbe coprire la funzione di commissario Regio contentandosi di un'indennità inferiore alle 900 lire mensili, perchè le opere pie vanno amministrate con sentimento di carità e di disinteresse.

È lieto che il Governo abbia accolto l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale.

Quanto agli altri addebiti fatti all'Ufficio centrale con forma aspra ed ingiusta, lascia al senatore Tommasini, che è romano e che meglio conosce la questione, l'incarico di rispondere. Ha fiducia che il Senato vorrà approvare l'ordine del giorno. (Bene)

TOMMASINI, dell'Ufficio centrale. Non reputa conveniente far questioni personali specialmente in un argomento che agita al presente Roma, e in seguito potrebbe agitare tutta l'Italia.

Fa rilevare che il Policlinico era stato istituito per servire la scienza; ma che poi, per necessità di cose, ha dovuto accogliere anche quei malati che non avevano propriamente bisogno della clinica, ma della cura in un ospedale.

La riduzione degli ospedali di Roma fu determinata dal crescere delle spese. Ed a Roma, dove non mancavano istituzioni ospitaliere, le quali certo non corrispondevano più alle esigenze attuali, fu chiusa la sala di maternità di San Rocco, l'Ospizio dei convalescenti, fu conservato l'ospedale della Consolazione, che è quanto di meno igienico si possa immaginare; vennero a diminuire tutti i soccorsi, ma nulla si sostituì.

L'Ufficio centrale, pur riconoscendo che il commissario straordinario ha reso notevoli servigi all'Amministrazione ospitaliera, correggendo abusi inveterati e il malservizio di alcuni appalti, fa voti che si esca dallo stato presente, il quale ha causato, or non è molto, una grande agitazione nella città, che si tradusse in uno sciopero, provocato in gran parte dagli interessati, quando si vide che si voleva chiudere l'ospedale di San Giacomo.

Accenna alla enormità della retta giornaliera dei malati, che tende ad allargarsi anche in molti comuni, specie nei piccoli, ed invita il Governo a prendere dei provvedimenti al riguardo.

Loda il Governo per la riapertura dell'ospedale di San Giacomo, e lo eccita a provvedere alla vita e alla salute della popolazione povera.

Per tutte queste ragioni l'Ufficio centrale ha proposto unanimemente il seguente ordine del giorno:

« Il Senato, pur riconoscendo le varie e gravi difficoltà, che si oppongono al riordinamento stabile della beneficenza ospedaliera della città di Roma, confida che il Governo saprà compierlo con quella sollecitudine che è reclamata dall'interesse della beneficenza, dal voto della cittadinanza e dalla necessità di rientrare nell'ordine legale ».

Confida che quest'ordine del giorno otterrà il suffragio del Senato, e sollecita il Governo a proporre i rimedi opportuni per dare un definitivo assetto a questo che è uno dei più vivi bisogni della vita moderna. (Approvazioni).

SANTINI. È lieto che il senatore Tommasini abbia riconosciuto come lo sciopero contro la chiusura dell'ospedale di San Giacomo sia stato causato dagli interessati.

Si augura che l'Ufficio centrale voglia anche riconoscere che egli non fu mosso a fare le sue osservazioni da alcun sentimento personale.

Riafferma non essere giusto attribuire il detto sciopero a sentimenti umanitari, perchè chi lo promosse non medita che il crimine.

Spera che per l'Amministrazione degli ospedali non si torni più ai tempi meno lieti dei sovrani commendatori (Si ride).

SALANDRA, presidente del Consiglio, ministro dell'interno. Farà brevissime dichiarazioni.

Nei giorni dello sciopero per gli ospedali egli non era al Ministero; può però dire come da private conversazioni gli risulti che una delle cause dello sciopero fu anche un sentimento umanitario delle classi elevate, le quali si lamentavano della chiusura dell'ospedale di San Giacomo.

Quanto alla riapertura dell'ospedale stesso, esso fu un atto di sua piena responsabilità.

L'oratore visitò San Giacomo, vide che se non è un ospedale perfetto, non si trova in condizioni assolutamente antigieniche, e pensò che una zona così grande di Roma non poteva rimanere priva di un luogo di pronto soccorso. Fece quindi riaprire l'ospedale per ragioni di opportunità e di pubblica utilità. Ma, certo, quando si potrà sostituirlo, l'ospedale sarà chiuso.

Dice che il giudizio sull'opera del commissario straordinario deve essere riservato all'apprezzamento del Governo, il quale però riconosce che il comm. Gajeri ha fatto opera lodevole per ciò che riflette il bilancio dell'Amministrazione ospedaliera.

Accetta l'ordine del giorno proposto dall'Ufficio centrale e s'impegna di presentare un disegno di legge per ristabilire il funzionamento ordinario dell'Amministrazione ospedaliera; disegno di legge che era già nel concetto del suo predecessore. (Bene).

PRESIDENTE. Dà lettura dell'ordine giorno dell'Ufficio centrale accettato dal Governo.

Lo pone ai voti.

È approvato.

L'articolo unico del disegno di legge è rinviato allo scrutinio segreto.

Discussione del disegno di legge: « Navi asilo ed Opera nazionale di patronato per le medesime » (N. 75).

D'AYALA VALVA, segretario. Dà lettura del disegno di legge.

PRESIDENTE. Dichiara aperta la discussione generale.

VIALE, relatore. L'Ufficio centrale raccomanda al Senato l'approvazione di questo disegno di legge, che ha carattere altamente umanitario.

Invita il ministro della marina a conservare per le future navi-asilo i privilegi che ora godono gli allievi delle navi *Scilla* e *Caracciolo* e ad inspirare l'adattamento delle navi stesse alle moderne esigenze.

È stato da qualcuno interessato a proporre un'aggiunta all'art. 2 nel senso di far usufruire delle navi-asilo i figliuoli dei fanalisti più disagiati, ma egli non crede sia necessaria alcuna aggiunta, perchè provvede il comma *b* dell'articolo 2.

MARCHIAFAVA, dell'Ufficio centrale. Raccomanda al ministro della marina di provvedere all'assetto igienico delle navi-asilo sotto la vigilanza dei medici di marina, e l'invita a prendere in considerazione la domanda fatta dalla direzione delle Colonie marine perchè in una delle navi-asilo trovino accoglienza i giovinetti delle Colonie marine stesse.

BATTAGLIERI, sottosegretario di Stato per la marina. Assicura che nelle disposizioni regolamentari terrà conto, per quanto è possibile, dei desideri espressi dal relatore per gli orfani dei fanalisti e per la preferenza da darsi nelle carriere della marina ai giovinetti delle navi-asilo.

Al senatore Marchiafava fa osservare che la destinazione di una nave-asilo ai giovinetti delle Colonie marine svisererebbe la istituzione delle navi-asilo, essendo diverso lo scopo delle Colonie marine.

Risponde anche al senatore Marchiafava che è intendimento del Ministero della marina che gli ambienti delle navi-asilo rispondano alle più perfette esigenze igieniche.

Non potrebbe prendere impegno sul momento a che gli ufficiali sanitari di marina possano ispezionare le navi-asilo; il corpo medico militare di marina non è molto numeroso, ha parecchi incarichi; può però dare affidamento che da parte del Ministero della marina si avrà la maggior cura per il rispetto dell'igiene.

Confida che il Senato vorrà dare con largo suffragio la sua approvazione al disegno di legge, che è uno squillo di tromba alla pubblica beneficenza, al fine di migliorare fisicamente e moralmente la gioventù, preparando così una forte generazione marinara all'Italia. (Approvazioni generali).

PEDOTTI. Sente il dovere di ricordare come precursore nella istituzione delle navi-asilo il prof. Garaventa di Genova.

Raccomanda l'opera buona e pietosa che compie il professor Garaventa con vero spirito di carità cristiana e con amore patriottico. (Bene).

BATTAGLIERI, sottosegretario di Stato per la marina. Riconosce la grande benemerenza del prof. Garaventa e dichiara che le disposizioni del progetto di legge saranno messe in correlazione con l'opera del prof. Garaventa e con le iniziative affini, come è detto nell'art. 2 del disegno di legge.

PEDOTTI. Ringrazia.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la discussione generale.

Senza discussione sono approvati gli articoli del disegno di legge, che è rinviato allo scrutinio segreto.

Rinvio allo scrutinio segreto di un disegno di legge.

D'AYALA VALVA, segretario. Dà lettura dell'articolo unico del seguente disegno di legge che, senza discussione, è rinviato allo scrutinio segreto:

Conversione in legge del R. decreto 8 giugno 1913, n. 602, relativo all'impiego dei capitali delle Casse invalidi della marina mercantile (N. 60).

Votazione a scrutinio segreto.

D'AYALA VALVA, segretario. Procede all'appello nominale per la votazione a scrutinio segreto dei progetti di legge ieri ed oggi rinviati allo scrutinio segreto.

Si lasciano le urne aperte.

Presentazione di una relazione.

FAINA EUGENIO. Presenta la relazione sul disegno di legge: « Approvazione della Convenzione tra l'Italia e la Repubblica di San Marino, firmata a Roma, addì 6 agosto 1913, per la circolazione dei velocipedi e degli automobili ».

Avvertenza del presidente.

PRESIDENTE. Avverte che i signori senatori saranno convocati a domicilio.

Chiede di essere autorizzato a ricevere nel frattempo le relazioni e i disegni di legge.

Il Senato consente.

Chiusura di votazione.

PRESIDENTE. Dichiara chiusa la votazione a scrutinio segreto.

(I senatori segretari procedono alla numerazione dei voti).

Risultato di votazione.

PRESIDENTE. Proclama il risultato della votazione a scrutinio segreto sui seguenti disegni di legge:

Provvedimenti riguardanti gli applicati delle Amministrazioni militari dipendenti, gli ufficiali d'ordine dei magazzini militari e gli assistenti del genio militare:

Votanti	84
Favorevoli	78
Contrari	6

(Il Senato approva).

Maggiori e nuove assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1913-914:

Votanti	84
Favorevoli	73
Contrari	11

(Il Senato approva).

Assegnazione straordinaria di L. 29.354,26 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1913-914 per provvedere al pagamento di indennità arretrate spettanti a taluni funzionari diplomatici.

Votanti	84
Favorevoli	73
Contrari	11

(Il Senato approva).

Assegnazione straordinaria di L. 70.000 da inscriversi nello stato di previsione della spesa del Ministero degli affari esteri per l'esercizio finanziario 1914-915 per spese ed assegni spettanti al commissario ed al personale italiano addetto alla Commissione internazionale di controllo per l'Albania:

Votanti	84
Favorevoli	71
Contrari	13

(Il Senato approva).

Conversione in legge del R. decreto 4 agosto 1913, n. 1093, che autorizza la Cassa depositi e prestiti a somministrare al tesoro per fornirlo all'Istituto di Santo Spirito ed Ospedali riuniti di Roma, un mutuo di L. 2.600.000:

Votanti	84
Favorevoli	75
Contrari	9

(Il Senato approva).

Navi asilo ed opera nazionale di patronato per le medesime:

Votanti	84
Favorevoli	77
Contrari	7

(Il Senato approva).

Conversione in legge del R. decreto 8 giugno 1913, n. 602, relativo all'impiego dei capitali delle Casse invalidi della marina mercantile:

Votanti	84
Favorevoli	77
Contrari	7

(Il Senato approva).

La seduta termina alle ore 17.30.

CAMERA DEI DEPUTATI

RESOCONTO SOMMARIO — Lunedì, 15 giugno 1914

Presidenza del vice-presidente CARCANO.

La seduta comincia alle ore 14.5.

BIGNAMI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente, che è approvato.

Ringraziamenti per commemorazioni.

PRESIDENTE, comunica i ringraziamenti della famiglia Mandruzzato per le condoglianze inviatele dalla Camera.

Sui fatti d'Albania.

GALLI, rende omaggio alla memoria del colonnello olandese Thompson, capo della gendarmeria albanese, che ha perso la vita in difesa della sua nuova patria e del suo principe. Fa voti che, dissipato ogni equivoco, siano viepiù cementati i nostri rapporti col popolo albanese, che combatte per scuotere il secolare giogo ottomano. (Approvazioni).

Prega il ministro di voler comunicare alla Camera le notizie pervenutegli sugli ultimi avvenimenti.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri (Segni d'attenzione), espone che le condizioni del principe e dell'attuale Governo albanese parevano migliorate, quando inopinatamente avvenne stamane l'assalto della città di Durazzo.

Aggiunge che il Governo albanese si mostrava disposto a darci la dovuta soddisfazione per l'incidente Muricchio, non ancora risoluto per la resistenza del colonnello Thompson.

Per affrettare una soluzione il nostro rappresentante aveva fatto ieri un passo energico, ed il ministro aveva già scritto un telegramma, in cui gli dava istruzioni decisive, quando sopravvennero gli ultimi avvenimenti.

Il ministro ha telegrafato al nostro rappresentante per essere esattamente informato, e per avere da lui proposte sulle soddisfazioni da chiedere per l'incidente Muricchio nella mutata situazione.

I marinai italiani e albanesi difendono la residenza sovrana e le Legazioni.

Deve essere giunta stamane a Durazzo una nave da guerra inglese, al cui ammiraglio, per ragione di anzianità, spetterà il comando delle forze internazionali.

Si attende una nave francese. Si attende pure una nave russa.

La nostra squadra ad Ancona è pronta a salpare per Durazzo, qualora ciò risulti opportuno.

Quanto al colonnello Thompson, il ministro rende alla memoria di lui l'omaggio dovuto ad un prode caduto nell'adempimento del proprio dovere. (Approvazioni).

Il Governo, certo d'interpretare il sentimento unanime del Parlamento e del paese, curerà che i gravi interessi dell'Italia non siano compromessi, qualunque sia il corso degli eventi.

Ripete frattanto che Governo e Parlamento debbono seguire le vicende di Albania con la massima calma, freddezza e risolutezza. (Vivissime approvazioni).

Presentazione di disegni di legge.

DI SAN GIULIANO, ministro degli affari esteri, presenta i seguenti disegni di legge:

Modificazioni alla legge 2 agosto 1913, n. 1075, per la tutela giuridica degli emigranti.

Esercizio provvisorio del bilancio dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1914-915 a tutto il 31 dicembre 1914.

Comunicazioni del presidente.

PRESIDENTE comunica che il presidente del Senato ha trasmesso una proposta di legge, d'iniziativa di quell'Assemblea, per provvedimenti per la biblioteca nazionale Marciana di Venezia.

Interrogazioni.

VISOCCHI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, rispondendo all'on. Carboni, nega che le comunicazioni tra Roma ed il circondario di Frosinone siano cattive; osservando che, con la nuova coppia di accelerati istituita il 1° maggio, ben nove coppie di treni, razionalmente distribuite nella giornata, fanno servizio sulla linea Roma-Roccasecca.

CARBONI non è soddisfatto. Lamenta la insufficienza, che tuttora persiste delle comunicazioni ferroviarie delle città di Frosinone e di Ferentino. Invocando che nella compilazione degli orari si abbia maggior sollecitudine per gravissimi interessi pubblici ora trascurati.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, rispondendo all'onorevole Cugnolio, non crede che il Commissario prefettizio presso il comune di Vercelli abbia esorbitato dalle sue funzioni, permettendo che nella sede del municipio si adunassero i rappresentanti di vari partiti con lo scopo di addivenire ad un accordo per le elezioni amministrative.

CUGNOLIO, afferma che, invece, quel commissario ha preso attiva parte alle trattative tendenti a formare l'unione dei partiti costituzionali in danno di altri. Ravvisa in ciò una evidente ingerenza politica, che non può non vivamente deplorare.

VISOCCHI, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici, dichiara all'onorevole Pala che il fondo speciale di dieci milioni per far fronte alla disoccupazione è ormai esaurito.

Assicura però che il Governo intende dare impulso ai lavori pubblici in Sardegna a sollievo della disoccupazione operaia, rilevando che in un disegno di legge che è dinanzi alla Camera, si prevedono appunto maggiori assegnazioni di fondi per lavori in quell'isola.

PALA lamenta che dal fondo speciale della disoccupazione appena una piccola parte sia stata destinata alla Sardegna, dove pure la disoccupazione è gravissima.

Si augura che nel prossimo esercizio si provvederà a riparare a tale ingiustificabile trascuranza degli interessi di popolazioni, che meritano ogni sollecitudine da parte dello Stato.

COTTAFAVI, sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio, espone all'onorevole Capece-Minutolo di Bugnano che alla Cattedra ambulante d'agricoltura per la provincia di Caserta, istituita nel 19.3, il Ministero concedeva, prima del 1912-913, il sussidio di L. 4320; con l'esercizio 1912-913 il contributo ordinario dello Stato fu portato a L. 6500 e la Cattedra ottenne nello stesso anno un sussidio straordinario di L. 1780.

Da parte del Ministero non mancò dunque la buona volontà di venire in aiuto alla cattedra di Caserta nella più larga misura possibile.

Le sperequazioni nel riparto del contributo dello Stato sono più

apparenti che effettive, e sono quasi sempre giustificate da circostanze speciali.

Il Ministero venne inoltre in aiuto alle cattedre di Caserta coi mezzi offerti dalla legge 6 luglio 1912, concernente provvedimenti per la produzione e l'industria serica, concedendo L. 1900 da impiegarsi per allevamenti dimostrativi di bachi, per incoraggiamenti in favore della gelsicoltura, o per promuovere il progresso della bachicoltura in generale.

Per un corso di bachicoltura nella presente campagna furono ad essa assegnate L. 1700.

Il Ministero potrà inoltre concedere nuovi sussidi per iniziative zootecniche.

CAPECE-MINUTOLO DI BUGNANO avverte che la provincia di Terra di Lavoro non ha altre risorse se non quelle, che le provengano dall'agricoltura, e deve per ciò essere largamente incoraggiata nell'animosa e perseverante opera, che va svolgendo per migliorare le condizioni della propria economia rurale.

Nota che altre provincie, la cui importanza agricola è indubbiamente minore, fruiscono di contributi e di sussidi di gran lunga più cospicui.

La giustizia distributiva impone quindi che, accogliendosi il voto emesso dalla Deputazione provinciale di Caserta, sia aumentato nel prossimo esercizio il contributo dello Stato alle cattedre ambulanti d'agricoltura, in modo che sia proporzionato a quello concesso dall'Amministrazione provinciale.

Si riserva di tornare sull'importante argomento. (Approvazioni).

Svolgimento di interpellanze.

CIACCI, a nome anche di altri deputati, svolge una interpellanza ai ministri delle finanze e del tesoro, chiedendo loro se e come intendano rimuovere gli ostacoli fiscali e finanziari, che impediscono la costruzione delle ferrovie concesse o da concedersi all'industria privata.

Censura particolarmente la pretesa di applicare la imposta di ricchezza mobile sui sussidi chilometrici governativi.

RAVA, ministro delle finanze, nota all'onorevole interpellante che fra i provvedimenti tributari, che sono innanzi alla Camera, è precisamente compresa una disposizione, che esonera i sussidi chilometrici governativi per costruzioni di ferrovie dall'imposta di ricchezza mobile.

BASLINI, sottosegretario di Stato per il tesoro, si associa alla dichiarazione del ministro delle finanze.

CIACCI si augura che tale disposizione divenga senza indugio legge dello Stato.

OTTAVI interpella il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda adottare a favore di quei Comuni che, colpevoli solo di essere stati solleciti nell'iniziare lavori per provviste di acqua potabile, si trovano nell'impossibilità di fruire così dei benefizi della legge 25 giugno 1911, come di quelli della legge 13 luglio 1905.

Essi, infatti, quando la seconda legge fu promulgata, non avevano ancora provveduto ad avanzare formalmente istanza per il contributo dello Stato, e così inopinatamente perdettero il diritto di conseguirlo, pur avendo contratto e riscosso per intero i relativi mutui.

In siffatte condizioni, insieme con Comuni di varie altre regioni, trovasi anche quello di Conegliano. In favore di tutti questi Comuni l'oratore invoca provvedimenti equitativi, che valgano a riparare le gravi condizioni in cui si trovano, per avere in tempo, con mezzi e sacrifizi propri, curata la provvista dell'acqua potabile (Approvazioni — Congratulazioni).

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, riconosce che ragioni di equità militano per l'accoglimento delle domande di questi Comuni. Ma osserva che per venir loro in aiuto, saranno necessari provvedimenti finanziari, che il Governo sta studiando.

A tale scopo sarà forse possibile trarre vantaggio dalle economie, che si sono verificate nell'attuazione della legge vigente. E al riguardo sono in corso intese fra il Ministero dell'interno e quello del tesoro (Approvazioni).

OTTAVI ringrazia, riservandosi di ritornare sull'argomento, se sarà necessario.

CAPORALI chiede al ministro della marina quali provvedimenti intende adottare per riparare alla lamentata deficienza numerica degli aspiranti ai concorsi per medici di marina. Crede che essa dipenda dalle infelici condizioni di carriera fatte a questi ufficiali, i quali hanno trattamento inferiore a quello di ufficiali di altre categorie, ed anche a quello dei medici dell'esercito.

Riconosce che alcuni provvedimenti in loro favore sono stati presi; ma essi sono ancora inadeguati, e debbono essere integrati per modo da togliere le sperequazioni, che ora si lamentano, soprattutto assicurando una più rapida carriera al benemerito corpo dei medici di marina (Approvazioni).

BATTAGLIERI, sottosegretario di Stato per la marina, premette che già recentemente la carriera dei medici è stata molto migliorata, sia moralmente sia economicamente, per il più sollecito avanzamento.

Deve però riconoscere che, malgrado questi miglioramenti, esiste ancora deficienza numerica degli aspiranti ai concorsi per tenenti medici della R. marina; deficienza che deve, in parte, attribuirsi alla diminuzione dell'offerta ed all'aumento delle richieste.

Bisogna, d'altra parte, convenire che i medici trovano ora impieghi più remunerativi altrove che in marina.

Ciò nonostante, non si può per ora pensare ad aumentare i loro stipendi, che corrispondono perfettamente a quelli degli ufficiali degli altri corpi militari. Si sta perciò esaminando con quali provvedimenti di carattere fisso od eventuale potrebbero migliorarsi le loro condizioni, senza perdere di vista il criterio di correlatività, che deve esistere tra i vari corpi della marina in rapporto alle responsabilità ed agli incarichi a ciascuno demandati.

Assicura l'onorevole interpellante che a tale esame si procede con l'intendimento di poter meglio corrispondere ai desideri del Corpo Sanitario, del quale il Ministero della marina è lieto di riconoscere le benemerenze, per l'alto sentimento di dovere e lo spirito di abnegazione, di cui dà continue prove tanto nei servizi di bordo e di terra, quanto in quello di emigrazione, che per le prove veramente commendevoli superate durante la campagna libica. (Vive approvazioni).

CAPORALI, è sodisfatto e ringrazia.

MORPURGO, interpella il ministro dell'istruzione pubblica circa l'opera della scuola nei comuni posti a confine orientale del Regno, nei quali si parla attualmente lo slavo. Avverte che presso il confine orientale esistono circa trentaseimila abitanti, i quali abitualmente parlano la lingua slava, e verso i quali è necessario svolgere una potente azione assimilatrice per sempre meglio legarli alla patria italiana, cui sono sinceramente affezionati.

È questo un problema di alto interesse nazionale, per la cui soluzione occorre svolgere un'attiva e feconda opera di cultura fra quelle popolazioni, che, poste ai confini di un altro Stato, con cui hanno identità d'idioma, sono soggette a seduzioni, che per fortuna sono sempre riuscite assolutamente inani e senza effetto. (Approvazioni).

Riconosce che il Governo ha in varie occasioni riconosciuto l'importanza di tal problema. Invoca l'adozione di provvedimenti, che efficacemente valgano a diffondere la nostra lingua fra quelle genti, che con alacre ingegno e con fervida operosità aspirano al proprio miglioramento economico e morale.

Per questo fine gioverà la costruzione di edifizi scolastici, la creazione di istituzioni educative, di scuole facoltative, di borse di studio. Nulla si deve trascurare per colmare quelle deficienze, che anche recentemente, grazie ad un'accurata patriottica indagine dell'onorevole Federzoni, si sono rivelate nell'opera, che lo Stato ha il dovere di svolgere per difendere gli slavi del Friuli dai continui attentati, che si compiono contro la loro italianità. (Vivissime approvazioni — Molte congratulazioni).

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, ringrazia l'onorevole Morpurgo di aver con la sua interpellanza sollevato nella Camera una discussione intorno ad un così alto e patriottico argomento, come quello della difesa dell'italianità nelle provincie slave del Friuli per mezzo della scuola.

Rivolge un saluto a quelle patriottiche popolazioni, che sempre ed in mezzo a non lievi difficoltà seppero mantenersi legate alla grande madre Italia.

Riconosce con l'onorevole Morpurgo che l'opera illuminata del maestro, le istituzioni prescolastiche e postscolastiche sono i provvedimenti, a cui lo Stato deve con ogni forza mirare per mantenere sempre più avvinte all'Italia stessa quelle popolazioni.

Il Governo non mancherà di far sì che la sua opera riesca sotto ogni aspetto efficace e sia sentita ogni giorno in tutti quei comuni di confine, ai quali si è interessato l'onorevole interpellante, proponendo, ove occorra, speciali provvedimenti soprattutto per la provincia di Udine.

Si augura poi che in un avvenire prossimo anche le migliorate condizioni della finanza permettano al ministro della pubblica istruzione di cooperare con maggiore larghezza di mezzi ad un fine, che sta a cuore di tutti gli italiani. (Vivissime approvazioni).

MORPURGO, lieto degli affidamenti dati dall'onorevole ministro, se ne dichiara sodisfatto e lo ringrazia.

CAVALLERA, interpella il ministro di agricoltura, industria e commercio per conoscere se intenda mantenere il disegno di legge sul contratto di lavoro nelle miniere, già presentato dal precedente Gabinetto.

Rappresentante di uno dei maggiori centri minerari del Paese, esorta il ministro a ripresentare quel disegno di legge, sì vivamente atteso da tanti e tanto travagliati lavoratori.

Ricorda come quel disegno di legge sia il frutto di studi ultradecennali e di inchieste, che costarono ragguardevoli somme all'erario.

Ricorda a questo proposito i voti espressi dal Consiglio superiore del lavoro, e confida che il Governo vorrà tenerne il massimo conto.

Avverte che, quantunque il disegno di legge sia lungi dal rispondere a tutti i desideri, pure i minatori se ne mostrano sodisfatti, accogliendolo come un primo passo sulla via di una più completa legislazione sulle miniere.

Concludendo, confida che il Ministero non vorrà esser sordo alle aspirazioni di oltre centomila lavoratori, che dal disegno di legge attendono un qualche sollievo alle loro miserrime condizioni. (Vive approvazioni — Congratulazioni).

CAVASOLA, ministro di agricoltura, industria e commercio, dichiara che, appena assunto il potere, non mancò di studiare fra gli altri questo gravissimo argomento.

Se non che ebbe a convincersi che non sarebbe stato possibile portarlo alla discussione del Parlamento nel presente periodo dei lavori parlamentari.

Promette però che a novembre, alla riapertura della Camera, ripresenterà il disegno di legge con gli emendamenti opportuni, poichè trarrà partito dal periodo estivo per studiare con maggiore ampiezza il grave problema.

Esorta l'onorevole interpellante e la operosa e benemerita classe dei minatori italiani ad aver fiducia nell'opera del Governo. (Approvazioni).

CAVALLERA, prende atto delle dichiarazioni del Governo, fiducioso che a novembre il Parlamento potrà finalmente occuparsi di questo grave e complesso argomento.

MICHELI, interpella il ministro delle finanze per conoscere se non creda che un contributo importantissimo agli studi per le riforme sociali, che si invocano da ogni parte, non possa essere recato da una inchiesta sulle condizioni della piccola proprietà coltivatrice.

Osserva che tanto più opportuna sarebbe una siffatta inchiesta in questo momento, in cui nuovi tributi si chiedono anche alla proprietà fondiaria.

Segnala tutta la importanza del problema della piccola proprietà di fronte all'economia nazionale.

Ricorda la celebre inchiesta Jacini, che su questo problema richiamò l'attenzione di tutto il Paese.

Senonchè questa inchiesta ha ormai una importanza meramente storica.

Accenna pure alla inchiesta del 1907, limitata ai contadini delle provincie meridionali e della Sicilia, e rileva la necessità che essa sia completata anche per le altre parti d'Italia.

Ricorda il prezioso contributo portato dallo stesso onorevole sottosegretario di Stato Da Como alla soluzione del grave problema coi suoi interessanti studi in proposito.

Confida che il Governo riconoscerà la opportunità della sua proposta, e darà al riguardo adeguati affidamenti. (Bravo! Bene!).

DA COMO, sottosegretario di Stato per le finanze, riconosce tutta la importanza del problema sollevato dall'onorevole Micheli, segnalando la funzione della piccola proprietà nell'economia nazionale.

La inchiesta invocata dall'onorevole Micheli è di competenza del Ministero di agricoltura. Il Ministero delle finanze non mancherà di contribuirvi con i mezzi che sono a sua disposizione.

Riconosce pure che il Fisco debba usare alla piccola proprietà i massimi riguardi, specialmente con l'esonero delle quote minime. Sarà questo argomento di studio pel Governo quando dovrà presentare la grande riforma tributaria.

In pari tempo il legislatore rivolgerà la sua attenzione all'altro grave problema del latifondo ed al suo frazionamento.

Spera che l'onorevole interpellante sarà sodisfatto di queste dichiarazioni. (Benissimo!).

CAVOSOLA, ministro di agricoltura, industria e commercio, si associa.

MICHELI, prende atto delle dichiarazioni del Governo, ringrazia e si dichiara sodisfatto.

LUZZATTI, per fatto personale ricorda che, quando fu ministro di agricoltura, promosse una inchiesta sulle condizioni della piccola proprietà in Italia, in base alla quale espose alla Camera un programma completo di riforme.

Del problema della piccola proprietà si occupò anche nel suo discorso inaugurale del Congresso di Piacenza.

Presentazioni di disegni di legge e di relazioni.

RUBINI, ministro del tesoro, presenta il disegno di legge:

Emissione di buoni del tesoro quinquennali per provvedere a reintegrazione della cassa del tesoro per anticipazioni di somme diverse.

VALENZANI, presenta la relazione sulla proposta di legge:

Contributo dello Stato per la pubblicazione della edizione critica delle opere di Dante (190).

Interrogazioni e interpellanze.

BIGNAMI, segretario, ne dà lettura:

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro delle finanze sul modo e sulla facilità con cui vengono concesse le rivendite di privativa.

« Caporali ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro degli affari esteri per sapere se non creda comunicare alla Camera precise notizie intorno agli ultimi avvenimenti d'Albania, di cui ai telegrammi odierni, e se la sicurezza degli italiani a Durazzo sia garantita.

« Sandrini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere se la medaglia del deputato valga o no come segno di riconoscimento.

« Soderini ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se non creda doveroso provvedere sollecitamente ad un migliore trattamento dei cantonieri delle strade nazionali

d'alta montagna segnatamente per quanto riguarda la riduzione dal limite d'età prescritto dallo statuto della Cassa di mutuo soccorso pel conseguimento della pensione.

« Bouvier ».

« Il sottoscritto chiede di interrogare il ministro della guerra sul caso del soldato Giulio Berogna di Porto S. Stefano, il quale, rimasto ferito e mutilato il 20 settembre 1912 a Zanzur, dopo una serie di prolungate degenze in vari ospedali militari, fu lasciato alla mercè della carità pubblica nel paese natio, e dal marzo scorso è stato rinchiuso nella infermeria del presidio di Siena e privato della stessa libertà personale; per sapere se il Governo intenda compiere, senza ulteriori indugi, l'atto di elementare e doverosa giustizia che al Berogna è dovuta, e che consiste nell'assegnazione di una congrua pensione destinata ad indennizzarlo almeno materialmente dall'aver quasi perduto la facoltà di parlare e dall'avere totalmente perduto la capacità di guadagnarsi da vivere. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Merloni ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per conoscere quali sieno i criterii in base ai quali vengono assegnati i sussidii alle condotte veterinarie, e se non si tenga conto delle condizioni di minor reddito da parte delle condotte e di maggior sacrificio da parte dei titolari. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Micheli »

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro di grazia e giustizia, per sapere:

1° se non ritenga urgente la pubblicazione del regolamento per l'attuazione della nuova legge sull'ordinamento del Notariato;

2° se non creda di adottare quei provvedimenti che sieno consentiti dalla nuova legge in favore degli aspiranti notai in modo da rendere meno intollerabile la condizione loro sia dal punto di vista morale che economico;

3° se non intenda di dar corso ai concorsi stati da anni sospesi e aprire gli altri per le sedi attualmente vacanti. (L'interrogante chiede la risposta scritta).

« Benaglio ».

« I sottoscritti chiedono d'interpellare il presidente del Consiglio sull'azione del Governo e dei suoi funzionari durante i luttuosi avvenimenti di Torino.

« Sciorati, Casalini, Quaglino, Morgari ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il ministro dell'interno per conoscere se non creda conveniente di modificare quelle norme legislative che concedono la cura gratuita ai soli poveri compresi negli elenchi per la somministrazione dei medicinali, per evitare che ne sieno esclusi coloro i quali pure avendo una piccola proprietà si trovano in condizioni di povertà non meno dolorose dei primi.

« Micheli ».

PRESIDENTE, annuncia una proposta di legge degli onorevoli Ottavi, Scalori ed altri.

La seduta termina alle 17.50.

RESOCONTO SOMMARIO — Martedì, 16 giugno 1914

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Presidenza del vice-presidente GRIPPO.

La seduta comincia alle 10.

BIGNAMI, segretario, legge il processo verbale della seduta antimeridiana precedente.

BATTELLI, assicura che, se nell'ultima seduta antimeridiana egli ed altri amici ebbero ad insistere perchè la discussione non proseguisse in assenza del ministro e del sottosegretario per l'istruzione pubblica, non fu nè per desiderio di procrastinare l'approvazione di questa legge, nè per minor deferenza verso chi in quel momento rappresentava il Governo, ma perchè compresi dall'alta importanza dell'argomento in discussione.

(Il processo verbale è approvato).

Presentazione di un disegno di legge.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, presenta un disegno di legge per proroga dei vincoli sulla zona monumentale di Roma.

Seguito della discussione del disegno di legge: Provvedimenti per l'istruzione media, classica, tecnica, nautica, normale.

PATRIZI, in nome anche di molti autorevoli colleghi, presentò un ordine del giorno, col quale chiedeva che in questo disegno di legge, d'indole essenzialmente economica, non fosse pregiudicata una grave questione didattica, quale è quella dell'insegnamento dell'agraria nelle scuole normali.

Avverte di passaggio che gli insegnanti, cui questa questione interessa, non sono quattro o sei, come si è detto, ma ben centodiciotto.

Su tale ordine del giorno chiese la votazione nominale, attesa l'importanza della questione, e non già per intralciare od ostacolare la discussione e l'approvazione della legge, come ingiustamente fu fatto credere ai professori, interessati all'approvazione sollecita della legge.

Ritira la domanda di votazione nominale, e si riserva di parlare sugli emendamenti.

Solamente non può non lamentare che anche il Presidente dell'Assemblea abbia inesattamente interpetrati gli intenti dell'oratore.

PRESIDENTE, avverte che le osservazioni fatte nell'ultima seduta dall'illustre Presidente non tendevano a limitare agli onorevoli deputati la libertà di discussione e di voto, ma soltanto ad affrettare l'esame di questa legge, vivamente attesa dai professori interessati e dal Paese. (Vive approvazioni).

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, conferma che alla ripresa dei lavori parlamentari presenterà provvedimenti organici per il riordinamento dell'istruzione media.

(Tutti gli ordini del giorno sono ritirati — Si passa alla discussione degli articoli).

CAMERONI, ringrazia il Governo e la Commissione di avere, con un emendamento concordato alla nota 6 della tabella *A*, accolto la sua proposta perchè l'insegnamento del canto sia affidato di preferenza agli insegnanti di canto dei conservatori e delle pubbliche scuole musicali.

MORPURGO, propone che siano nominati straordinari di scienze naturali gli incaricati di agraria delle scuole normali, i quali abbiano anche insegnato scienze naturali prima e dopo la promulgazione della legge 8 aprile 1906.

MONTRESOR, si associa.

Propone inoltre, anche a nome dell'onorevole Girardini, che gli insegnanti esterni delle scuole medie annesse agli istituti governativi di educazione femminile siano pareggiati agli insegnanti delle scuole medie governative.

PATRIZI, chiede che la questione degli insegnanti di agraria nelle scuole normali non sia pregiudicata con questo disegno di legge, ma sia rimessa alla legge organica sulla scuola media.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, spiega novamente che con questo disegno di legge nulla è immutato alla presente condizione degli insegnanti di agraria nelle scuole normali.

DANIELI, relatore, si associa a questa dichiarazione, pregando gli onorevoli Patrizi e Morpurgo di non insistere.

BENAGLIO, ritira un emendamento, che tendeva a ripristinare il ruolo *A* del progetto ministeriale.

CIAPPI, svolge un emendamento inteso ad includere nel ruolo *A*, per tutti gli effetti, anche gli insegnanti di matematica delle scuole tecniche, equiparandoli pienamente ai loro colleghi del ginnasio.

Spera che il ministro accoglierà questo emendamento, che mira a togliere una stridente sperequazione, mentre l'aumento si potrebbe anche concedere gradatamente.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, non può accettare questo emendamento, perchè sovvertirebbe le basi logiche e finanziarie del disegno di legge, osserva che l'insegnamento della matematica razionale, che si impartisce nel ginnasio superiore, ha una importanza di gran lunga maggiore di quello, forse più esteso, ma più elementare, che si impartisce nelle scuole tecniche.

CIAPPI, ritira il suo emendamento.

GASPAROTTO, aveva presentato un emendamento relativo agli insegnanti di computisteria nelle scuole tecniche.

Si associa a quello dell'onorevole Gambarotta.

GAMBAROTTA, con moltissimi altri deputati propone che nella nota 3ª della tabella *A* si sopprima l'inciso nel quale è detto che gli insegnanti di computisteria nelle scuole tecniche, pure appartenendo al ruolo *B*, avranno gli stipendi e la carriera stabiliti per gli insegnanti del ruolo *C*.

Osserva che l'onere relativo sarebbe irrilevante.

CANEPA, si associa alle osservazioni dell'onorevole Gambarotta, notando esser questa la questione più grave di tutta la legge e facendo voti che si ripari a quella che sarebbe la più flagrante delle ingiustizie.

SCALORI, subordinatamente all'emendamento dell'onorevole Gambarotta, propone che gli attuali insegnanti di computisteria delle scuole tecniche nelle grandi sedi o in sedi nelle quali è possibile raggiungere il minimo di 19 ore di insegnamento saranno assegnati al ruolo *B* per stipendio e carriera.

CASALINI, si associa pienamente ai precedenti oratori, notando la stridente contradizione che c'è fra l'aumento del lavoro che si attribuisce ai professori di computisteria e la diminuzione del loro stipendio.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, prega vivamente i vari oratori di non insistere, facendo notare che i professori di computisteria hanno il solo diploma di istituto tecnico e che il loro insegnamento ha tutto un carattere eminentemente pratico ed elementare.

Nè d'altra parte sarebbe ammissibile una distinzione fra professori delle grandi e delle piccole sedi.

Le conseguenze finanziarie non sarebbero indifferenti come si crede; la legge poi verrebbe meno ai suoi fini di pareggiamento.

È quindi spiacente di non potere accogliere l'emendamento proposto dall'onorevole Gambarotta.

Consente tuttavia che l'emendamento Scalori sia rimesso alla Commissione per un nuovo esame, rimanendo intanto sospesa la relativa votazione.

GAMBAROTTA, ritira il suo emendamento.

GASPAROTTO, ritira il suo emendamento e si associa a quello dell'onorevole Scalori, aderendo alla sospensiva proposta dal ministro al riguardo.

SCALORI, confida negli studi che ministro e Commissione faranno in proposito.

GASPAROTTO, non insiste nel suo emendamento di trasferire i professori di agraria nelle scuole normali maschili dal ruolo *C* al ruolo *B*.

Propone anche che nel ruolo *C* siano aggiunti gli insegnanti delle scuole nazionali per l'educazione dei sordo-muti.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, trova degna della massima attenzione la proposta dell'onorevole Gambarotta, notando però che essa è assolutamente estranea al disegno di legge in discussione.

Assicura l'onorevole Gasparotto essere suo intendimento occuparsi della questione.

Lo prega intanto di ritirare l'emendamento.

GASPAROTTO, prende atto delle dichiarazioni del ministro e non insiste.

CASALINI, sulla nota 5ª della tabella *A* osserva essere ingiusto imporre alle maestre giardiniere fino a 30 ore settimanali senza speciale retribuzione, mentre per le altre insegnanti comprese nello stesso ruolo *C* il massimo dell'orario è di 22 ore.

DANIELI, relatore, osserva che l'orario di 30 ore è stabilito dalla legge del 1906.

Avverte pure che le maestre giardiniere sono le sole insegnanti, alle quali, mentre si aumenta lo stipendio, non si aumenta l'orario.

BATTELLI, alla nota 6 della Tabella A propone che l'incarico dell'insegnamento dell'agraria sia dato anche a coloro, che insegnarono precedentemente con buon esito per almeno un quinquennio.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, non può ammettere questo emendamento, che creerebbe nuovi diritti acquisiti.

BATTELLI, non insiste.

GASPAROTTO, propone che sia aggiunta la seguente nota: « I professori di disegno delle scuole normali femminili hanno l'obbligo di orario delle scuole di secondo grado ».

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, non può accettare quest'emendamento, che avrebbe una grave portata finanziaria.

GASPAROTTO, non insiste.

(È approvato l'articolo 6 rimanendo riservata ogni deliberazione sull'emendamento del deputato Scalori, e con la soppressione della parola Agraria alla nota sesta della tabella A).

PRESIDENTE, avverte che all'ultimo comma dell'articolo 2, è stata concordata un'aggiunta, nel senso che per le supplenze sia titolo di preferenza, oltre l'essere riuscito vincitore od idoneo, anche l'avere lodevolmente insegnato almeno un anno in iscuole governative o pareggiate.

GALLENGA, aveva proposto una aggiunta, per cui le cattedre delle scuole con popolazione maschile e femminile sono aperte agli uomini e alle donne.

Dopo le dichiarazioni del ministro la ritira.

(L'articolo 2 è approvato).

PRESIDENTE, annuncia che al 1 comma dell'articolo 3 è stato concordato un emendamento, nel senso che nei concorsi generali alle cattedre di istituti di secondo grado nella graduatoria del primo gruppo siano compresi coloro che abbiano esercitato lodevolmente almeno per tre anni l'ufficio di assistente di ruolo a cattedre della stessa materia o di materia affine presso Università o Istituti governativi di istruzione superiore.

DI SANT'ONOFRIO, ritira un suo emendamento, per cui gli insegnanti delle tre prime classi ginnasiali muniti di laurea, con dieci anni di lodevole servizio, passerebbero nel ruolo A.

CIAPPI, propone un'aggiunta per cui, per risolvere il problema della crisi magistrale, il numero dei corsi magistrali sia portato a 45 fino al 31 dicembre 1916.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, nota che questo emendamento è estraneo al disegno di legge in discussione.

Inoltre mancherebbero i mezzi finanziari per la sua esecuzione.

CIAPPI, insiste.

FINOCCHIARO-APRILE ANDREA, si associa a quest'emendamento notando che già vi sono i mezzi finanziari per la esecuzione.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, accetta l'emendamento.

(L'articolo 3 è approvato con l'aggiunta del deputato Ciappi).

PRESIDENTE, avverte che all'articolo 4 è stato concordato un emendamento per cui le sedi disponibili da indicarsi nell'avviso di concorso non potranno essere più di tre.

Inoltre è stato pure concordato un emendamento, secondo il quale la Commisione designerà, per ciascuna delle sedi, sei vincitori anzichè tre.

CIARACA', aveva chiesto la soppressione dell'articolo, ma, dopo gli emendamenti concordati, non vi insiste.

(E' approvato l'articolo 4 con i due emendamenti concordati).

GORTANI, all'articolo 5, propone che nel computo degli aumenti quinquennali, a datare dal passaggio a ordinario, si tenga conto anche del periodo di servizio prestato come assistente in ruolo nelle Regie Università o istituti d'istruzione superiore.

DANEO, ministro dell'istruzione pubblica, non può accettare l'emendamento, che, posto come regola per l'avvenire, porterebbe una differenza nel computo dei quinquenni, fra insegnanti entrati col medesimo concorso.

GORTANI, non insiste.

(L'art. 5 è approvato. — Sono approvati anche gli articoli 6 e 7).

La seduta termina alle 12.10.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Vice-presidente CAPPELLI.

La seduta comincia alle 14.5.

BIGNAMI, segretario, legge il processo verbale della seduta precedente.

CUGNOLIO, desidera rilevare che il sottosegretario di Stato per l'interno, rispondendo ieri ad una sua interrogazione, riconobbe che sarebbe stato preferibile che il commissario prefettizio di Vercelli non si fosse occupato della costituzione di un blocco tra i partiti costituzionali per le prossime elezioni amministrative.

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, nota che tutto ciò resulta dal resoconto stenografico della seduta di ieri.

(Il processo verbale è approvato).

Relazione sui decreti registrati con riserva.

LUCIFERO, lamenta in linea di massima che la Camera assai scarsamente si occupa di questa importante materia dei decreti registrati con riserva, che tanta influenza hanno nell' Amministrazione dello Stato.

Nota che mentre le disposizioni di legge sono abbastanza rigorose, ben di sovente il Governo e la Corte dei conti vi passano sopra, dando luogo ad irregolarità che sarebbe bene evitare.

Per quanto concerne le strade di accesso alle stazioni, al sistema dei decreti registrati con riserva si è non di rado fatto ricorso per favorire qualche regione, creando così, a danno specialmente del Mezzogiorno, sperequazioni e disparità di trattamento contrarie così alla lettera come allo spirito della legge speciale.

Confida che ciò non abbia a ripetersi per l' avvenire. (Approvazioni).

MOLINA, relatore, riferisce sul Regio decreto relativo al collocamento fuori ruolo del personale del Genio civile e di quello dell'Amministrazione centrale dei lavori pubblici chiamato a prestar servizio nelle colonie.

La Giunta propone la sanatoria.

LEONARDI, relatore, riferisce sul Regio decreto col quale si dispone che ogni impiego di capitali delle Casse Invalidi della marina debba essere approvato dal Ministero della marina.

La Giunta propone la sanatoria.

MIARI, relatore, riferisce sul Regio decreto che autorizza la costruzione del tronco Bologna-Pianoro della direttissima Firenze-Bologna.

La Giunta propone la sanatoria.

(Tutte queste proposte sono approvate).

CASSUTO, relatore, riferisce sul Regio decreto che approva nuove convenzioni colla Società dei servizi marittimi sovvenzionati.

La Giunta propone la sanatoria.

LARUSSA, nota che con questo decreto vennero radicalmente modificate convenzioni approvate con legge, danneggiando in modo assai sensibile e senza ragione gli interessi commerciali della regione calabrese.

Il servizio marittimo per gli scali della Calabria è stato pressochè dimidiato, pur conservando immutata la sovvenzione. Contro un tal provvedimento l'oratore non può che protestare, poichè preclude alla sua regione quelle vie del mare dalle quali essa attende il proprio sviluppo economico.

E' sua ferma opinione che il decreto sia contrario alla legge: purtuttavia, per le ragioni di opportunità lumeggiate dalla Commissione, non si opporrà alla sanatoria proposta. Tornerà sull'argomento, deciso come è a far sì che rimangano integri i diritti delle Calabrie. (Approvazioni).

CASSUTO, relatore, afferma che la questione di principio sollevata dall'onorevole Lucifero e quella speciale trattata dall'onorevole Larussa esorbitano dal compito della Commissione.

Avverte pure che la Commissione stessa non può proporre nè la Camera deliberare la revoca dei decreti registrati con riserva: può invece l'Assemblea emettere il proprio giudizio su quanto il Governo sotto la propria responsabilità ha compiuto.

Nota del resto che il Regio decreto cui si è riferito l' onorevole Larussa è stato presentato alla Camera per la conversione in legge; quando esso verrà in discussione, potrà l'Assemblea esaminare la questione dei mutamenti apportati ai servizi marittimi della Calabria.

BATTAGLIERI, sottosegretario di Stato per la marina, si associa a queste ultime osservazioni, notando che la questione sollevata dall'onorevole Larussa non è punto sottratta al sindacato dell' Assemblea, che potrà discuterne allorquando si tratterà di approvare la conversione in legge del decreto di cui trattasi.

Assicura che l' importante argomento dei servizi marittimi calabresi è oggetto del suo amorevole ed attento studio; ed augura che si possa prossimamente presentare efficaci provvedimenti per quanto concerne così quelle linee come il materiale che vi è adibito. (Approvazioni).

LUCIFERO, per fatto personale, crede di aver sollevata una questione politica che non ha affatto significato di biasimo, ma di richiamo alla stretta osservanza della legge.

Senza di che potrebbe avvenire che alcune regioni fossero sacrificate in confronto di altre, per il fatto che stanziamenti già costituiti per un determinato scopo, potessero essere per semplice decreto distratti ad altro fine, sia pur legittimo. (Benissimo!).

LARUSSA ringrazia il sottosegretario di Stato per la marina per le sue dichiarazioni.

All'onorevole relatore osserva che la Camera ha sempre diritto di negare la sanatoria ai decreti registrati con riserva.

Conferma che, per ragioni di opportunità, non si oppone alla sanatoria proposta per questo decreto.

(La proposta della Commissione è approvata).

RICCIO, ministro delle poste e dei telegrafi, osserva all'onorevole Lucifero che si tratta di un caso veramente eccezionale, e che la questione costituzionale da lui sollevata vuole essere risoluta in rapporto alla speciale condizione di fatto che al Consiglio dei Ministri si presentò quando esso prese la deliberazione di chiedere la registrazione collettiva con riserva di tutti i decreti in questione, prima ancora che per essi la Corte dei Conti avesse rifiutato il visto.

Nulla poi egli può rispondere intorno alla questione dell'asserita non equa ripartizione regionale del fondo per le strade di accesso ai comuni, fatta dal precedente ministero.

Riconosce però la particolare considerazione che in questa materia meritano da parte del Governo le nobili ragioni che gli onorevoli Lucifero e Larussa rappresentano.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, si associa a queste considerazioni.

Assicura l'onorevole Lucifero che il Governo terrà nel massimo conto gli interessi del Mezzogiorno per quanto riguarda le strade d'accesso alle stazioni, così per le linee già in esercizio come per quelle che saranno attivate in seguito.

Quanto ai decreti di cui l' onorevole Lucifero si è occupato, osserva che furono imposti dall'assoluta necessità di rispettare im-

pegni assunti dallo Stato verso i comuni che erano stati autorizzati ad appaltare le loro strade d'accesso.

Svolgimento di una proposta di legge.

DELL'ACQUA, dà ragione di una proposta di legge per la erezione in comune autonomo della frazione di Gorla Maggiore. (Approvazioni).

CELESIA, sottosegretario di Stato per l'interno, con le consuete riserve consente che sia presa in considerazione.

(È presa in considerazione).

Discussione del disegno di legge: Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-14 (181).

CAVAGNARI, richiama l'attenzione del ministro sulle condizioni nelle quali si trovano i porti di Santa Margherita, Portofino e Rapallo.

Vorrebbe che vi fosse almeno inviata a compiere i necessari lavori una delle pirodraghe di cui il Ministero dei lavori pubblici dispone.

CIUFFELLI, ministro dei lavori pubblici, terrà conto, nei limiti del possibile, delle osservazioni dell'onorevole Cavagnari.

(Si approva l'articolo unico del disegno di legge).

Si approvano senza discussione i seguenti disegni di legge:

Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-14 (182).

Maggiori e nuove assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1913-14 (179).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1913-14 (180).

Presidenza del Presidente MARCORA.

Seguito alla discussione del disegno di legge: Provvedimenti tributari.

CICCOTTI, lamenta che il Parlamento sia chiamato a discutere questo disegno di legge di nuovi tributi, mentre il Paese non è ancora uscito da una grave agitazione, che ha indubbiamente le sue radici in un profondo disagio economico.

Ogni imposta tende inevitabilmente a ripercuotersi, ed in Italia, data la scarsità della ricchezza, questa ripercussione si verificherà soprattutto sotto forma di diminuizioni di consumi e di falcidia di salari.

Tanto maggiore poi sarà il danno sociale dei nuovi tributi, data la inorganicità e le sperequazioni del nostro sistema tributario.

E poichè gli oneri di questo sistema pesano soprattutto sulla terra, ecco perchè anche l'imposta globale, sebbene teoricamente accettabile, rappresenterebbe oggi un peggioramento della condizione attuale.

E frattanto le condizioni finanziarie degli enti locali sono tali che il comune viene ridotto all'impotenza, la provincia agisce come un organismo amministrativo che non sa cosa debba provvedere.

Negherà poi il suo voto al disegno di legge, anche perchè le nuove risorse che esso dovrebbe fornire alla finanza dello Stato, sarebbero volte a continuare ed intensificare quella politica di armamenti che l'oratore disapprova anche per le pericolose ripercussioni che essa può avere nella politica interna, come gli avvenimenti di questi giorni dimostrano.

Ha presentato in questo senso un ordine del giorno. (Approvazioni all'estrema sinistra).

CALDA, esporrà le ragioni di carattere politico per le quali il gruppo a cui appartiene, combatterebbe i provvedimenti tributari anche se essi fossero meglio congegnati.

All'inizio dell'impresa libica il Governo volle far credere che questa avrebbe potuto compiersi senza bisogno nè di nuovi debiti nè di nuove tasse.

Più tardi, non potendo nascondere la realtà, promise formalmente che i nuovi oneri, che essa imponeva, sarebbero caduti esclusivamente sulle classi abbienti.

E ricorda che in quella relazione al Re che conteneva il programma del Governo per i nuovi comizi, tale proposito era riaffermato.

Lamenta pertanto che esso non sia stato mantenuto e che solamente dopo l'attitudine ferma assunta in Parlamento dal gruppo socialista, il Gabinetto Salandra si sia deciso a fare conoscere con qualche esattezza le vere condizioni del bilancio.

Osserva intanto che i catenacci sugli spiriti e sui tabacchi non può dirsi davvero che non pesino sulle classi popolari.

Venendo poi al disegno di legge, trova censurabili i criteri ai quali esso è stato informato.

Afferma inoltre che esso è stato insufficientemente studiato, come lo dimostra il fatto che su molti punti non si è neppure ottenuto l'accordo fra Governo e Commissione.

Lo stesso Governo ha volta a volta, prima sostenuto poi abbandonato o consentito a modificare le singole disposizioni del disegno di legge. (Interruzioni degli onorevoli ministri delle finanze e del tesoro).

Nega che i provvedimenti proposti sieno sufficienti a provvedere al fabbisogno del bilancio, mentre d'altra parte è assurdo pensare di potere realizzare notevoli economie nei nostri ordinamenti amministrativi.

Accenna al carattere antidemocratico delle modificazioni apportate al disegno di legge del nuovo Ministero per quanto concerne le tasse di successione.

Anche le addizionali proposte alle imposte dirette si ripercuoteranno più gravemente sulle classi meno abbienti e su quella piccola e media proprietà che dovrebbe essere particolare interesse del Governo di difendere con ogni maggiore energia.

Le gravi agitazioni che hanno serpeggiato in questi giorni in varie parti d'Italia sono indice di un profondo stato di disagio e di malcontento e sono forse sedate soltanto in apparenza.

Ora questo disegno di legge è lo specchio di una politica gretta e miope, mentre le condizioni del paese esigerebbero riforme audaci e veramente efficienti, quali è vano sperare dal presente Gabinetto. (Vive approvazioni all'estrema sinistra — Congratulazioni).

GIRETTI, si dichiara d'accordo con i suoi colleghi radicali nell'opporsi al presente disegno di legge.

Ma insieme con loro si oppose alla sospensiva proposta dai socialisti, convinto che fosse necessaria la discussione di provvedimenti finanziari per non spingere il governo a continuare sulla via di provvedimenti extra-parlamentari, ed anche perchè l'impresa di Libia aveva reso assolutamente necessario di provvedere con nuove imposte a rinsaldare il bilancio dello Stato.

Fu grave errore dei passati Governi aver fatto credere che la politica di guerra fosse conciliabile con la continuazione di una politica di riforme sociali e di opere pubbliche; ricorrendo anche a espedienti contabili per persuadere la pubblica opinione delle floride condizioni del bilancio.

La verità è che la guerra di Libia ha ridotto il bilancio in gravi condizioni; ed oggi il ministro del tesoro ha annunziato, correggendo le previsioni del suo predecessore, un forte disavanzo.

L'oratore si dichiara convinto che l'Italia ritroverà in sè stessa quelle energie economiche, che possano farle superare questo grave momento di crisi; ma occorre provvedere ad aiutare lo sviluppo di queste energie latenti con una ben intesa politica finanziaria.

Due sistemi si hanno per la risoluzione del problema; l'aumento delle entrate e la diminuzione delle spese.

Quanto all'aumento delle entrate, l'oratore non crede che vi si possa provvedere con una imposta globale sul reddito, sia perchè, data la relativa povertà del nostro paese, non conviene spaventare il capitale, sia perchè il nostro paese è già eccessivamente tassato.

Bisogna ricorrere ad imposte, che non aumentino lo sforzo dei contribuenti e non ostacolino la produzione. Ad una grande riforma

tributaria di questo genere si potrebbe addivenire anche in questi momenti, sull' esempio dell' Inghilterra, la quale ha risoluto tutti i gravi problemi politici ed economici con audaci riforme.

Insiste sulla necessità di avviarsi verso una politica doganale meno protezionista. Avrebbe desiderato che ai provvedimenti proposti il Governo aggiungesse almeno quello della diminuzione della protezione dello zucchero.

E' poi necessario diminuire la necessità di nuove imposte, attuando sane economie, specialmente su tutte le forniture dello Stato.

Soprattutto si dovrebbero liberare i servizi statali dalla schiavitù del monopolio siderurgico, nato e cresciuto all' ombra di una ingiustificata ed enorme protezione doganale.

Sarebbe stato anche disposto ad approvare i provvedimenti proposti se avessero rappresentato l' ultimo sforzo chiesto al contribuente per l' attuazione di una grande politica di riforme; mentre, invece, altro non sono che un espediente di piccoli ritocchi, per di più gravemente vessatorii per la forma con cui sono attuati.

Tali ritocchi poi non sono affatto inspirati a principii di una politica democratica, come lo dimostrano gli inasprimenti delle tasse giudiziarie, e del diritto di statistica.

Ma gli aggravi proposti si potrebbero anche in parte evitare, sia diminuendo le spese per la burocrazia, sia commisurando le spese militari alle reali condizioni del Paese.

Occorre contentarsi di una modesta politica internazionale, quando le nostre condizioni interne sono modeste.

L' oratore presenta infine un ordine del giorno, con cui invita il Governo a presentare un disegno di legge inteso a ristabilire un regime di sana ed onesta libertà nel commercio dei prodotti metallici, senza indebiti favori e privilegi per i fornitori ed appaltatori dello Stato.

Concludendo si augura che l' Italia voglia dare l' esempio, in quest' ora triste per le sue finanze e per le sue condizioni interne, di seguire una politica di giustizia sociale e di libertà civile, e soprattutto una politica finanziaria, inspirata ad un ben inteso ed oculato liberismo. (Approvazioni all' estrema sinistra).

SANDRINI, per quanto riguarda la tassa di successione vorrebbe che si rendessero più spediti e semplici i mezzi di accertamento.

Accenna poi alle tasse di concessione, a quelle sul bollo, a quelle sulle sentenze, facendo all' uopo alcune osservazioni, che si riserva di concretare in appositi emendamenti. (Bene!)

SODERINI, nota che le presenti condizioni del Paese non permettono di addivenire ad una generale riforma tributaria.

Nè sarebbe possibile, date le condizioni dell' Europa e quella specie di diffidenza, che essa mostra verso di noi, di provvedere alle necessità finanziarie odierne con un prestito all' estero.

Non rimaneva quindi altra via, per rinsaldare il bilancio dello Stato, che ricorrere ad alcuni ritocchi, ed istituire alcune nuove tasse come si è fatto con i provvedimenti odierni.

Circa la tassa sui cinematografi, nota che sarebbe bene esentare dalla tassa i biglietti dei posti di ultima classe.

Approva la tassa sulle automobili, ma teme che riesca troppo gravosa per l' industria: la vorrebbe perciò limitata alle automobili di lusso.

Così pure le acque minerali vorrebbe che si esentassero dalla tassa quelle aventi prevalente carattere medicinale.

Raccomanda allo studio del ministro queste sue modeste osservazioni. (Bene!)

MARANGONI, dichiara che, nonostante l'assenza di molti deputati, i quali si sono recati nei propri collegi a compiere in questo momento doloroso opera di pacificazione sociale, egli ed i suoi amici non intendono desistere dalla pertinace opposizione al disegno di legge.

E ciò perché questi provvedimenti, conseguenza della politica del passato Ministero, ricadono indirettamente sulle classi popolari, contrariamente a quanto si è sempre affermato, che, cioè, essi avrebbero gravato esclusivamente sulle classi abbienti.

Le aliquote delle varie tasse in Italia sono in teoria più elevate che in tutti gli altri paesi: ma in pratica spesso i grossi contribuenti riescono a sottrarsi agli obblighi delle imposte, che ricadono, anche per questa ragione, sulle classi più umili, le quali non ne risentono, invece, alcun beneficio.

Infatti tutti i Governi, seguendo una politica di classe, non si sono mai occupati dei problemi, che più direttamente riguardano le classi operaie, soprattutto le classi agricole.

Così nulla hanno fatto per ovviare alla disoccupazione, alla quale sarebbe stato facile provvedere compiendo lavori di bonifica; nè hanno cercato di riparare ai gravi danni della siccità, specialmente in Sardegna; ed hanno sempre male applicato o trascurato affatto la legislazione sociale.

Afferma che i provvedimenti proposti non sono che piccoli espedienti, insufficienti agli attuali bisogni del Paese. Soltanto attaccando profondamente i privilegi borghesi, si potrebbe addivenire ad una riforma tributaria veramente rispondente alle necessità del momento.

Ma questo nè il Governo presente, nè altri Governi, che seguono una politica di classe, avranno mai il coraggio di fare.

Presenta infine i due seguenti ordini del giorno:

« La Camera, considerando l'insufficienza dei provvedimenti proposti dal Governo di fronte agli urgenti doveri di legislazione sociale passa all'ordine del giorno ».

« La Camera prima di passare alla discussione dei provvedimenti tributari reclama la presentazione dei consuntivi delle spese di guerra ».

Concludendo l'oratore riafferma la sua opposizione al disegno di legge, non per ostilità preconcetta al Ministero, ma convinto di compiere con ciò un suo preciso e imprescindibile dovere. (Approvazioni all'estrema sinistra).

Giuramento.

MAZZARELLA, giura.

Sui lavori parlamentari.

CABRINI, propone alla Camera di delegare al Presidente la nomina della Commissione per l'esame della proposta di legge, sul contratto di impiego privato (Segni di assenso).

PRESIDENTE, accetta l' incarico, con l' intesa esplicita che non debba questo fatto costituire un precedente.

(Così è stabilito).

Presentazione di disegni di legge e di relazioni.

CAVASOLA, ministro di agricoltura, industria e commercio, presenta il disegno di legge:

Piena esecuzione della Convenzione internazionale di Berna del 26 settembre 1906 intorno al lavoro notturno delle donne e dei fanciulli impiegati nella industria.

GRANDI, ministro della guerra, presenta il seguente disegno di legge:

Aggiunte e varianti alla legge sull'avanzamento del Regio esercito (già approvato dal Senato).

LUCIANI, presenta le relazioni sui disegni di legge:

Approvazione della Convenzione firmata a Bruxelles il 31 dicembre 1913 fra l'Italia, comprese le sue Colonie, e altri Stati, concernente l' impianto di una statistica commerciale internazionale.

Maggiori e nuove assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero di grazia e giustizia e dei culti per l'esercizio finanziario 1913-14 (216).

CARCANO, presenta la relazione sul disegno di legge:

Autorizzazione ad esercitare in via provvisoria gli stati di previsioni dell'entrata e della spesa per l'esercizio finanziario 1914-15 che non fossero tradotti in legge entro il 30 giugno 1914 (Urgenza) (234).

GIOVANELLI EDOARDO, presenta la relazione sul disegno di legge:

Esercizio provvisorio del bilancio dell'entrata e della spesa del fondo per l'emigrazione per l'esercizio finanziario 1914-15 a tutto il 31 dicembre 1914 (242)

Votazione segreta.

LIBERTINI GESUALDO, segretario, fa la chiama.

PRESIDENTE comunica il risultato della votazione segreta sui seguenti disegni di legge:

Costituzione del comune di Pagliara (127):

Favorevoli 208
Contrari 25

(La Camera approva).

Modificazione dell'andamento della strada provinciale di cui ai nn. 123 e 165, dell'elenco 3°, allegato alla tabella *B*, annessa alla legge 23 luglio 1881, n. 233 (136):

Favorevoli 213
Contrari 20

(La Camera approva).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-914 (181):

Favorevoli 209
Contrari 24

(La Camera approva).

Maggiori assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero dei lavori pubblici per l'esercizio finanziario 1913-914 (182):

Favorevoli 212
Contrari 21

(La Camera approva).

Maggiori e nuove assegnazioni su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1913-914 (179):

Favorevoli 209
Contrari 24

(La Camera approva).

Maggiori assegnazioni e diminuzioni di stanziamento su taluni capitoli dello stato di previsione della spesa del Ministero delle poste e dei telegrafi per l'esercizio finanziario 1913-914 (180):

Favorevoli 209
Contrari 24

(La Camera approva).

Prendono parte alla votazione.

Abignente — Abozzi — Aguglia — Albanese — Albertelli — Amici Giovanni — Arrivabene — Artom — Astengo.

Baccelli Alfredo — Badaloni — Barzilai — Basile — Baslini — Battaglieri — Beltrami — Benaglio — Berlingieri — Bertarelli — Bertolini — Bettolo — Bianchi Leonardo — Bianchi Vincenzo — Bianchini — Bignami — Bocconi — Bonicelli — Bonomi Ivanoe — Boselli — Bouvier — Bovetti — Brandolini — Bruno — Buonvino.

Cabrini — Cagnoni — Calda — Calisse — Callaini — Camera — Cameroni — Canepa — Canevari — Cao-Pinna — Capaldo — Capece-Minutolo — Capitanio — Cappelli — Caputi — Carboni — Carcano — Cartia — Casalini Giulio — Casolini Antonio — Cassuto — Cavagnari — Cavina — Ceci — Celesia — Celli — Cermenati — Charrey — Chidichimo — Chimienti — Ciacci Gaspero — Ciccotti — Cimorelli — Cioffrese — Cirmeni — Ciuffelli — Cocco-Ortu — Codacci-Pisanelli — Colajanni — Colonna di Cesarò — Congiu — Corniani — Cottafavi — Credaro — Cugnolio.

Da Como — Daneo — Danieli — Dari — De Amicis — De Bellis — De Giovanni — Del Balzo — Dell'Acqua — Dello Sbarba — De Nava Giuseppe — De Vito — Di Bagno — Di Campolattaro — Di Giorgio — Di Mirafiori — Di Palma — Di Robilant — Di Sant'Onofrio — Di Scalea — Dore.

Facchinetti — Faelli — Falcioni — Falletti — Faranda — Faustini — Fera — Finocchiaro-Aprile Andrea — Fornari — Fortunati — Fradeletto — Frugoni — Fusinato.

Gallenga — Galli — Gallini — Gambarotta — Gasparotto — Giacobone — Giampietro — Giaracà — Giovanelli Edoardo — Giretti — Gortani — Gregoraci — Guglielmi — Guicciardini.

Indri.

Joele.

Landucci — La Pegna — Larussa — La Via — Leonardi — Leone — Libertini Gesualdo — Libertini Pasquale — Loero — Lombardi — Longinotti — Longo — Lucernari — Luciani — Lucifero — Luzzatti.

Maffi — Maffioli — Manzoni — Marangoni — Marcello — Martini — Materi — Mauro — Maury — Mazzarella — Mazzolani — Medici Del Vascello — Miari — Miccichè — Micheli — Mirabelli — Molina — Monti-Guarnieri — Montresor — Morpurgo — Mosca Gaetano.

Nava Ottorino — Negrotto.

Orlando Vittorio Emanuele — Ottavi.

Pacetti — Pais-Serra — Pantano — Paparo — Parodi — Pasqualino-Vassallo — Pastore — Pavia — Peano — Pezzullo — Piccirilli — Pipitone — Pirolini — Pistoia — Pozzi — Prampolini.

Raineri — Rava — Ricciò Vincenzo — Rindone — Rizza — Rodinò — Roi — Romanin-Jacur — Romeo — Rosadi — Roth — Rubilli — Rubini — Ruini — Ruspoli.

Sacchi — Salandra — Sanarelli — Sandrini — Sanjust — Saraceni — Savio — Scalori — Scano — Schanzer — Sciacca-Giardina — Scialoja — Sighieri — Sipari — Soderini — Solidati-Tiburzi — Sonnino — Stoppato — Storoni — Suardi.

Tedesco — Teso — Theodoli — Tomba — Torre — Tosti — Tovini — Turati.

Vaccaro — Valenzani — Visocchi.

Zegretti.

Sono in congedo:

Alessio — Altobelli.
Bonino Lorenzo.
Casciani — Cimati.
De Ruggieri — Di Francia — Di Frasso.
Gazelli — Ginori-Conti — Giuliani.
Larizza.
Masi — Meda.
Pennisi — Petrillo.
Queirolo.
Tamborino — Tassara.

Sono ammalati

Cannavina — Cavazza.
Dentice.
Finocchiaro-Aprile Camillo.
Lucchini.
Maraini — Morelli Enrico.
Padulli.
Ronchetti.
Santamaria.

Assenti per ufficio pubblico.

Degli Occhi.
Rondani — Rossi Luigi.
Santoliquido.

Interrogazioni e interpellanza.

MIARI, segretario, ne dà lettura.

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici per conoscere se intenda disporre l'immediato studio dei lavori di costruzione della strada Parghelia verso Zungri, prevista al n. 9 della tabella *D* della legge 26 giugno 1906, n. 255, stante l'urgenza che non ammette dilazione di collegare alla stazione ferroviaria del Comune capoluogo ed alla strada provinciale Tropea-

Monteleone lo frazioni completamente isolate di Fitili e Lacranopoli.

« Larussa ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro di agricoltura, industria e commercio, per sapere se, in vista del grande numero di ottimi aspiranti, esclusi dal concorso per guardie forestali, per avere prodotto il certificato « penale » invece di quello « generale », poichè ancora non è iniziata la disamina dei titoli dei concorrenti, non intenda rinnovare il concorso, o consentire che sieno integrati i documenti nel senso espresso nell'articolo 2°, comma terzo.

« Patrizi, Celli, Dello Sbarba ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio ed il ministro dei lavori pubblici per conoscere gli intendimenti del Governo nei rapporti dei ferrovieri scioperanti ed i provvedimenti che l'Amministrazione ferroviaria adotterà contro gli scioperanti medesimi il cui numero e le circostanze che provocarono lo sciopero non dovrebbero consigliare l'applicazione di severe disposizioni regolamentari.

« Pellegrino ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio' ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti siano stati presi per alleviare i gravissimi danni prodotti in molte contrade di Sicilia dalla persistente siccità.

« Rindone ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il presidente del Consiglio, il ministro delle finanze e il ministro dell'agricoltura, industria e commercio, per sapere se e quali provvedimenti intendano prendere per riparare alle gravissime conseguenze della siccità in Sicilia, specialmente dal punto di vista degli interessi degli affittuari collettivi e singoli.

« Colajanni, Pipitone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio dei ministri e il ministro d'agricoltura, industria e commercio, per conoscere quali provvedimenti intendano prendere per venire in aiuto degli agricoltori siciliani delle regioni colpite dalla siccità.

« Pasqualino-Vassallo ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell'interno, per sapere quali provvedimenti intenda adottare di fronte alle condizioni deplorevoli di pubblica sicurezza in territorio di Marsala.

« Pipitone ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dell' interno per conoscere le ragioni che hanno determinato lo scioglimento del Consiglio comunale di Noto.

« Bruno ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il presidente del Consiglio e i ministri di agricoltura, industria e commercio, delle finanze e dei lavori pubblici per sapere quali provvedimenti intendano prendere per venire in aiuto alle tristi condizioni fatte alla Sicilia dalla siccità.

« Pantano ».

« I sottoscritti chiedono d' interrogare il ministro della marina, per sapere se, malgrado le espresse disposizioni contenute nelle Convenzioni marittime e le continue proteste delle popolazioni interessate, sia lecito alla Società concessionaria adibire pei viaggi della costa orientale della Sardegna vapori carbonieri decrepiti come l'*Ustica*, che, fra l'altro, non ha neppure cabine disponibili per passeggieri.

(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).

« Scano, Dore ».

« I sottoscritti chiedono d'interrogare il ministro dell'interno, sulle cause dei ritardi nella pubblicazione del regolamento per l'esecuzione della legge sulle farmacie.

(Gli interroganti chiedono la risposta scritta).

« Congiu, Scano ».

« Il sottoscritto chiede d'interrogare il ministro dei lavori pubblici, per sapere se intenda estendere alle frazioni i beneficî della legge 15 luglio 1906, n. 383, la quale finora è stata applicata per le sole strade di allacciamento del capoluogo dei comuni.

(L' interrogante chiede la risposta scritta).

« Solidati-Tiburzi ».

« Il sottoscritto chiede d'interpellare il presidente del Consiglio, i ministri dei lavori pubblici e di agricoltura, industria e commercio, per sapere, se, tenendo conto degli inconvenienti accertati dall'attuale ordinamento del Commissariato civile per la Basilicata, intendano provvedere al suo riassetto, su basi di effettivo ed efficace decentramento, disgiungendo le funzioni di commissario da quelle prefettizie, e dando vigoroso impulso all'adempimento delle leggi speciali per la regione lucana.

« Ruini ».

PRESIDENTE, annuncia una proposta di legge degli onorevoli Tosti, Calisse ed altri.

La seduta termina alle 19.15.

DIARIO ESTERO

Da Durazzo ieri si sono avute migliori notizie, tanto da far sperare prossima la fine dell' insurrezione. Più che commentare gli ultimi avvenimenti sanguinosi affinchè il lettore si faccia un preciso concetto della situazione, crediamo opportuno pubblicare i telegrammi pervenuti su di essa sfrondandoli delle ripetizioni. Essi sono i seguenti:

Durazzo, 15 (ore 22,30). — Nel pomeriggio la battaglia è continuata debolmente.

Una parte della colonia italiana è stata imbarcata per misura di precauzione sulla *Vettor Pisani*.

Durazzo, 16 (ore 9,10). — Il combattimento è cessato iersera verso le 19.

A mezzanotte si è udito un vivo fuoco di fucileria per qualche minuto, ma si trattava di un falso allarme. Il resto della notte è trascorso calmo.

Stanotte sono arrivati da San Giovanni di Medua e sono stati immediatamente sbarcati i rinforzi mirditi.

Alle ore 4 è giunta la nave inglese *Gloucester* comandata dal contrammiraglio Troubridge.

Durazzo, 16. — Alle ore 8 gli insorti si sono ritirati su tutta la linea. Si attribuisce tale ritirata all'arrivo per mare di circa 1500 mirditi ed alla notizia che Bib Doda con un altro corpo si avanzava verso Durazzo per via di terra ed avrebbe già occupato Kroja, sguarnita dei difensori ribelli.

Vienna, 16. — Secondo notizie da Durazzo Achmed bey Mati, dopo aver sconfitto i ribelli, ha occupato Tirana con 1500 uomini. Una parte dei ribelli che sono stati disarmati e si sono dichiarati per il Principe hanno invitato Achmed bey a chiedere un'amnistia al Principe.

Scutari, 16. — Sono partiti per Durazzo 150 volontari cattolici di Scutari accompagnati da 1000 malissori, anch'essi cattolici.

Vienna, 16 — I giornali hanno da Durazzo: Ieri sera i ribelli furono respinti su tutta la linea e subirono perdite enormi.

L'ammiraglio austro-ungarico ha sbarcato marinai per proteggere la Legazione tedesca e la residenza della Commissione internazionale di controllo.

Il numero dei ribelli era di circa tremila e le perdite delle truppe governative ascendono a circa cento uomini.

Nella città regna grande eccitazione in seguito al fuoco di fucileria e di artiglieria che perdurò ieri tutta la giornata fino al calar della notte.

Per la incertezza della situazione la popolazione fu presa da panico; numerose famiglie si rifugiarono nei Consolati.

Al combattimento partecipò anche l'artiglieria. I proiettori delle navi da guerra illuminarono le posizioni nemiche.

Ufficiali dell'incrociatore austro-ungarico *Szigetvar* raccontano di aver osservato un combattimento presso Kavaia. Si suppone che ivi stiano combattendo le truppe di Azin pascià Vrioni con i ribelli.

Durazzo, 16. — Nella notte dal 15 al 16 la Commissione di controllo si è riunita alle 22 ed ha stabilito che nel caso in cui gl'insorti entrassero in città essa assumerebbe il Governo in nome delle grandi potenze e farebbe imbarcare il Principe. Alle 2 di notte nulla venendo mutato ha sospeso la seduta. Alle 23,30, in seguito ad un falso allarme dato dai cannoni e dalle mitragliatrici, è stato aperto un fuoco nutrito verso le colline ed è cessato dopo un quarto d'ora.

La città è rimasta calma fino al mattino.

All'1 di notte sono sbarcati 1300 mirditi accompagnati da monsignor Bunci e da monsignor Calezzi.

Presenziavano allo sbarco il Principe e la Principessa ai quali i mirditi hanno fatto atto di ossequio. Altri 300 sono stati lasciati a Capo Pali per l'accerchiamento degl'insorti dalla parte dei monti.

Stamane tutto era calmo. Gl'insorti, respinti alle colline Rosdur, non hanno attaccato e i cannoni della città hanno lanciato solo di tratto in tratto qualche granata.

Si è proseguito a raccogliere i feriti sià dei difensori che dei ribelli. I morti di questi ultimi sono stati però lasciati sul ponte sulla laguna.

Il comando della piazza è stato assunto dal maggiore Kroon giunto da Scutari insieme con i mirditi.

Alle 10,30 è arrivato l'*Agordat* e alle 15 la nave inglese *Gloucester* al comando dell'ammiraglio Toubridge, che, come più anziano, ha assunto il comando della squadra internazionale in porto.

Alle 16 vi è stato il funerale del colonnello Thompson. I negozi aperti dal mattino per ordinanza municipale sono stati chiusi e sono state esposte le bandiere nazionali abbrunate. La principessa, vestita a lutto, si è recata a visitare la salma sulla quale ha deposto una corona di alloro. Quindi si è ritirata.

Si è iniziato subito il trasporto passando per il giardino del palazzo. Alla gradinata il principe ha deposto sul feretro la maggiore decorazione albanese. Indi ha seguito il corteo. Presentavano le armi due plotoni di marinai italiani e austro-ungarici.

Il corteo si è avviato per la città al cimitero cattolico, seguito da tutto il corpo diplomatico e consolare, dai tre ammiragli, da tutti i ministri, dalle notabilità della città e da molta folla.

I mirditi e un plotone di gendarmi la precedevano.

Alle 17,30 si sono presentati al ponte con bandiera bianca due parlamentari dei ribelli.

Da un ufficiale di marina austro-ungarico, che si trovava in quella località, sono stati respinti, ma poi raccolti dalla vettura di Corte che faceva il servizio dei feriti e da questa condotti al palazzo.

Essi recavano una lettera per la Commissione internazionale di controllo e venivano a chiedere come fossero trattati i loro morti ed i loro feriti.

Alle 20 sono ripartiti.

Alle 22 si è venuto a conoscere che è stato stabilito di muovere contro gli insorti con quattro cannoni.

Alle 23 non era pervenuta alla Commissione di controllo la lettera inviata dagli insorti.

***

Nel mentre la situazione si rischiara in Albania si rabbuia nell'Egeo e la tensione di rapporti fra la Grecia e la Turchia s'aggrava tanto che alcune potenze hanno creduto necessario d'intervenire con consigli di pace e secondo un dispaccio da Atene ieri il ministro di Francia fece un passo amichevole presso il ministro degli esteri Streit.

Non pare però che la Grecia receda dai suoi propositi; aspetta con urgenza la risposta della Turchia alla nota inviatale; secondo essa, prenderà le sue definitive determinazioni le quali in parte vengono fatte note da un articolo dell'ufficioso giornale *Patris* comunicato dal seguente dispaccio da Atene 16:

La *Patris* scrive che il Governo ellenico darebbe gli ultimi tocchi alla elaborazione delle decisioni irrevocabili che debbono condurre alla definitiva soluzione della situazione.

Rimangono ancora - scrive il giornale - da compiere alcune formalità consacrate dagli usi internazionali e che ogni paese deve osservare prima di cominciare una guerra.

La *Patris* aggiunge che se la risposta della Porta non giungerà in giornata, il ministro di Grecia, Panas, lascerà Costantinopoli. L'Europa, conclude il giornale, non mostra alcuna intenzione di un intervento, ma recentemente amichevoli raccomandazioni sono fatte, mentre si esprimevano inquietudini per il danno che il turbamento della pace recherebbe ai grandi interessi economici.

La risposta turca che la Grecia aspetta è stata redatta dalla Porta ed un dispaccio da Londra 16 ne fa conoscere i principali punti, dicendo:

Londra, 16. — Secondo un'informazione dell'*Agenzia Reuter*, la Turchia nella sua risposta alla Grecia, ricorderà che la Grecia ha accettato la sua offerta di scambiare i musulmani desiderosi di recarsi a vivere in Turchia con i greci che preferissero recarsi nei territori annessi.

Tale proposta che finora non è stata messa in pratica dalla Grecia attesta le intenzioni pacifiche e concilianti della Turchia.

La Nota greca, afferma la Turchia, costituisce una ingerenza negli affari interni ottomani, ingerenza che la Turchia non potrebbe ammettere.

L'inchiesta ufficiosa fatta dalla Turchia dimostra che le lagnanze relative ai cattivi trattamenti inflitti ai greci sono esagerate. Le popolazioni elleniche sono state tranquillizzate. Le autorità locali hanno ricevuto ordini precisi per prevenire ogni eccesso. Inoltre i greci che avevano dapprima manifestato il desiderio di recarsi in territorio greco hanno poi cambiato idea. La Turchia farà rilevare che la Porta riceve ogni giorno vivissime lagnanze circa attentati ed eccessi, di cui sono vittime i musulmani dimoranti nei paesi annessi alla Grecia.

Si crede difficile che tale risposta, se sono esatte le informazioni dell'*Agenzia Reuter*, possa soddisfare la Grecia, la quale si prepara alla guerra con tutta alacrità.

La Turchia però insiste nello scagionarsi delle accuse che le si fanno ed a sua volta accusa i greci di gravi maltrattamenti verso i mussulmani rimasti in Macedonia.

In proposito l'imperiale Ambasciata ottomana a Roma ha fatto pubblicare ieri il seguente comunicato:

Un telegramma giunto da Atene il 14 corrente, annunciava che il ministro ottomano in Atene, appena di ritorno dal suo giro fatto nella Macedonia greca, aveva dichiarato che le popolazioni mussulmane di quel paese non erano niente affatto molestate dalle auto-

rità greche, che godevano la maggior libertà e desideravano vivere fraternamente coi cristiani.

Tale dichiarazione attribuita al ministro ottomano in Atene è completamente fantastica. Al contrario le constatazioni fatte dal ministro ottomano durante il suo soggiorno nella Macedonia greca provano che gli eccessi e le persecuzioni commessi dappertutto sull'elemento mussulmano ed in ultimo luogo nella regione di Drama sono al di sopra di tutto quanto l'immaginazione possa concepire.

Si telegrafa da New York 16:

Un dispaccio da El Paso sembra confermare il dispaccio del generale Huerta annunciante la sconfitta dei ribelli a Zacatecas.

Il generale Naterra ha attaccato a quattro riprese le linee federali della montagna, ed è stato respinto con gravi perdite.

Il generale Villa con numerose truppe è partito in soccorso dei ribelli.

DALLA LIBIA

Bengasi, 16. — Il 14 le truppe del presidio di Tocra, in una ricognizione verso Tenguma e Farzuga, ebbero un conflitto con numerosi ribelli che fuggirono lasciando sette morti.

Da parte nostra nessuna perdita.

CRONACA ITALIANA

S. M. il Re ha ricevuto ieri una Commissione composta dell'avv. comm. Giov. B. Ginducci, presidente della Società dei veterani aretini, e dell'ingegnere cavalier uff. Francesco Nenci, presidente della Camera di commercio di Arezzo, nelle loro rispettive qualità di presidente e vice presidente del Comitato cittadino per l'inaugurazione della facciata del Duomo di Arezzo. La Commissione venne presentata dall'on. Landucci al Sovrano, al quale chiese l'Augusto suo patronato per le solenni feste inaugurali che si compiranno nel prossimo agosto.

S. M. aderì all'invito rivoltogli ed ebbe parole di plauso per la splendida opera artistica compiuta nella gloriosa città toscana.

Cortesie internazionali. — Il Governo italiano ha incaricato il Regio ministro dell'Aja di presentare al Governo olandese le condoglianze per la morte del valoroso colonnello Thompson.

Vittoria italiana. — Al concorso ippico di Vienna gli ufficiali italiani hanno vinto 26 premi su 40 e 9 coppe su 12.

I concorrenti ufficiali di cavalleria di tutte le nazioni ascendevano a duecento.

Il Congresso internazionale della stampa. — Ieri, a Copenaghen dove egregiamente si svolse, con largo concorso, il Congresso internazionale della stampa ha chiuso i suoi lavori.

Assistevano, fra gli altri, il presidente onorario del Congresso, il ministro dell'interno Rode, ed altre personalità.

Il presidente del Congresso, Singer, ringraziò, in termini calorosi, S. M. il Re di Danimarca, il Governo e le autorità municipali di Copenaghen come pure il Comitato danese, per l'accoglienza veramente cordiale fatta ai congressisti e per le feste che sono state loro offerte a Copenaghen.

Dopo che il presidente onorario ebbe ringraziato Singer, altri oratori presero la parola.

Indi Singer dichiarò chiuso il Congresso.

Grave incidente. — Ieri, nel Golfo di Genova, durante le esercitazioni di tiro al largo di Capo Portofino, a bordo della corazzata *Roma*, il marinaio Gennaro Cicali, calabrese, della classe 1892, fu colpito al petto ed alla fronte dall'otturatore e dal proiettile di un pezzo da 25 e morì dopo una ventina di minuti.

I tiri furono subito sospesi e oggi ebbero luogo i funerali a Santa Margherita, cui intervennero S. A. R. il duca degli Abruzzi e tutti gli ufficiali della squadra.

Per il commercio italo-bulgaro. — La Camera di commercio di Roma comunica:

« Facendo seguito a quanto fu già pubblicato circa la marca di origine da imprimersi sulle merci italiane da introdursi in Bulgaria, il Ministero di agricoltura, industria e commercio ha ora pubblicato norme esplicative al riguardo.

« I commercianti cui interessi prenderne cognizione possono rivolgersi alla segreteria della Camera, la quale è disposta a fornire ogni maggior chiarimento ».

Marina mercantile. — L'*Italia*, della Società Italia, è partito da Rio de Janeiro per l'Europa. — Il *Toscana*, id., è giunto a Buenos Aires. — Il *Bologna*, della Veloce, ha proseguito da Barbados per Teneriffa e Genova. — L'*Assiria*, della Società marittima italiana, è partito da Suez per Genova. — Il *Tommaso di Savoia*, del Lloyd Sabaudo, è partito da Santos per Barcellona e Genova. — Il *Brasile*, della Società Italia, è partito da Dakar per Rio de Janeiro e Buenos Aires.

TELEGRAMMI

(Agenzia Stefani)

ODESSA, 16. — Lo Czar e la Czarina con i figli sono arrivati a bordo dello yacht *Standart*.

BELGRADO, 16. — Secondo le voci che circolano negli ambienti parlamentari, la Scupstina è stata aggiornata e non disciolta come ieri doveva esserlo. Ciò è da attribuirsi alla situazione creata dalla tensione di rapporti tra la Turchia e la Grecia.

Nei circoli ministeriali si spera che il conflitto greco-turco possa essere evitato.

CORFU', 16. — Un'altra nave da guerra inglese è partita per Durazzo.

BERLINO, 16. — L'incrociatore tedesco *Breslau* è in viaggio per Durazzo.

PIETROBURGO, 16. — È stato telegrafato allo stazionario russo del Pireo di recarsi al più presto possibile a Durazzo.

ALLENSTEIN, 16. — I due aviatori militari russi che atterrarono ieri presso Lyck in Germania, sono stati rimessi in libertà dalle autorità militari tedesche.

PIETROBURGO, 16. — La Commissione del bilancio della Duma ha approvato in una seduta segreta, il progetto di legge che accorda i crediti necessari per il rapido rinforzo della flotta del Mar Nero, durante il periodo dal 1914 al 1917 e per la costruzione di una nuova polveriera.

PARIGI, 16. — Il Consiglio dei ministri riunito stamane all'Eliseo ha approvato il testo della dichiarazione ministeriale.

In essa il Governo afferma il proposito di non trarre la propria autorità che da una maggioranza esclusivamente repubblicana vivente di vita propria e rifiuta di accettare il concorso diretto o indiretto dei partiti reazionari.

La dichiarazione ministeriale afferma, inoltre, che l'opera da attuarsi immediatamente è il prestito, il quale deve essere approvato anche prima del bilancio; ma la dichiarazione aggiunge che occorrerà poi fare approvare dal Senato il progetto già approvato dalla

Camera, comprendente un'imposta progressiva sul complesso dei redditi, e chiedere al Senato di mantenere l'incorporazione di questo progetto nella legge finanziaria del 1914.

Il Governo si propone di introdurre nel progetto di bilancio del 1915 l'imposta progressiva sul capitale.

La dichiarazione aggiunge: Uno dei più alti dovere del Governo sarà quello di mantenersi nelle linee di politica estera seguita da anni dalla Repubblica.

Noi svilupperemo un'alleanza feconda di lieti risultati, rafforzata dalla prova del tempo, circondata dalle simpatie che uniscono due popoli, entrambi amanti della pace. La forte intesa che ci unisce ad una potente nazione vicina e una recente visita hanno nuovamente e splendidamente consacrate le nostre buone relazioni con gli altri Governi; ma non è soltanto da questa alleanza, da questa intesa, da queste buone relazioni che la Francia trae la sua forza; essa la trae da sè stessa.

PARIGI, 16. — *Dichiarazione ministeriale.* — (Continuazione) — La legge sul prolungamento de'la durata del servizio militare non basta ad assicurare da sola la difesa del territorio. Il Governo presenterà in breve termine un complesso di progetti sulla preparazione militare e sulla riorganizzazione delle riserve, progetti destinati ad aumentare la potenza difensiva di una nazione, che rispettosa del diritto universale, non ha mai pensato e non pensa che a difendere le sue case, la sua libertà e la sua dignità. È soltanto dopo che tali progetti saranno stati approvati ed applicati, che potrà esserne dimostrata l'efficacia ed è tenendo conto al tempo stesso dei risultati dell'esperienza e della necessità della difesa nazionale, che il Governo potrà proporre un parziale alleviamento degli oneri militari.

Sino a quel momento il Governo si atterrà, sotto il controllo del Parlamento, alla esatta e leale applicazione della legge.

Il Governo afferma, quindi, la necessità di una riforma elettorale d'accordo coi partiti repubblicani delle due assemblee. Esso assicurerà del pari la difesa laica. Il Governo vuole una Repubblica egualmente lontana così dalla persecuzione contro i suoi avversari come dalla debolezza della quale essi vorrebbero approfittare.

Il Governo si occupa attivamente delle riforme sociali e fa appello a tutti coloro i quali sanno che la Repubblica mancherebbe alla sua origine se non fosse laica, democratica e sociale.

PARIGI, 16. — *Camera dei deputati.* — Per la lettura della dichiarazione ministeriale, numeroso pubblico gremisce le tribune della Camera. L'aula è affollata.

Quando il presidente del Consiglio, Viviani, inizia la lettura delle dichiarazioni sono presenti nell'aula circa 350 deputati.

Alla lettura del passo sulla legge militare, Vaillant si leva in piedi dal suo banco e grida: Abbasso i tre anni! (Applausi all'estrema sinistra; ilarità al centro). Millevoye grida: Viva i tre anni!

La fine della dichiarazione è vivamente applaudita su tutti i banchi eccettuati quelli dei socialisti unificati e qualcuno di destra.

Subito dopo comincia lo svolgimento delle interpellanze.

Thierry-Cazes, radicale unificato, esprime la speranza che i repubblicani vorranno tornar sopra alla legge antidemocratica dei tre anni. (Applausi all'estrema sinistra, interruzioni sugli altri banchi). L'oratore afferma la necessità di preparare il ritorno alla ferma biennale.

Jaurès attacca vivamente la legge per la ferma triennale tra le proteste e le frequenti interruzioni da numerosi banchi.

L'oratore crede che la legge dei tre anni abbia disorganizzato la difesa nazionale.

Elogia la nazione armata e termina rimproverando al Governo di voler vivere sull'equivoco a proposito della legge militare (Applausi all'estrema sinistra).

Il presidente del Consiglio Viviani, molto applaudito a sinistra, afferma che egli ha accettato il potere per risolvere le presenti difficoltà e specialmente quelle finanziarie.

Espone i progetti finanziari del Governo già annunziati nella dichiarazione ministeriale e passa, quindi, alla questione militare.

Il presidente del Consiglio fa notare che tutti si sono trovati di accordo nel proposito di riafforzare il servizio militare. Perciò la legge militare fu approvata. Essa è la legge ed è intangibile. (Interruzioni: Non vi sono leggi intangibili).

Sempre ascoltatissimo, il presidente del Consiglio spiega poi in quali condizioni egli si propone di elaborare il progetto di legge relativo alla preparazione militare della gioventù e alla istruzione dei riservisti. Se, in quel momento, le circostanze permetteranno di alleviare i pesi militari del paese, la questione potrà esser posta.

Il presidente del Consiglio, tra lunghi applausi, dichiara poi che se nel mese di ottobre 1915 egli si troverà al potere, non congederà la classe (Proteste sui banchi dei socialisti).

Concludendo il presidente del Consiglio chiede alla maggioranza di stringersi attorno al Governo per realizzare con esso il suo programma sociale, fiscale e laico (Vivissimi applausi a sinistra e al centro).

Quando il presidente del Consiglio torna al suo banco numerosi deputati gli stringono la mano.

Alla fine dei commenti che durano parecchio tempo, Tissier, radicale unificato, dichiara che voterà contro il Governo, perchè non ha preso alcun impegno per quanto concerne il ritorno alla ferma biennale (Applausi all'estrema sinistra).

Viviani dichiara che il Governo non accetta che l'ordine del giorno Brèton Treigner in favore del quale chiede la precedenza, ponendo la questione di fiducia (Applausi a sinistra).

Beauregard, progressista, si duole che l'ordine del giorno Breton non contenga una parola relativa alla legge militare.

Il presidente del Consiglio, Viviani, risponde che la dichiarazione ministeriale e le spiegazioni da lui fornite non lasciano adito ad alcun dubbio. Afferma che non ha mai sollecitato e non sollecita che i voti dei repubblicani. Dichiara che il Governo pone la questione di fiducia sulla precedenza dell'ordine del giorno Brèton-Treigner.

Si procede alla votazione sulla precedenza dell'ordine del giorno Brèton, la quale è approvata con 362 voti contro 139. (Applausi a sinistra).

Il presidente della Camera mette poi ai voti l'ordine del giorno Brèton che è approvato con 370 voti contro 137.

L'AJA, 16. — Si ha da buona fonte che il Governo farà trasportare in Olanda la spoglia mortale del colonnello Thompson.

Il presidente del Consiglio, Savornin Lohman, ha reso omaggio durante la seduta della Camera alla memoria del colonnello Thompson, morto da eroe, la cui scomparsa è una grande perdita per l'Olanda.

Il presidente del Consiglio ha sottolineato queste parole e ha detto che la morte del colonnello Thompson fa onore alla buona fama dell'Olanda presso il mondo intero.

La Regina ha ricevuto in udienza il maggiore Schleuse della gendarmeria albanese, venuto a renderle conto in particolare delle difficoltà che gli ufficiali olandesi incontrano in Albania.

Il principe d'Albania ha inviato alla Regina dei Paesi Bassi un telegramma, nel quale le annuncia la morte del colonnello Thompson e aggiunge che la vittoria si deve al suo prudente ed eroico comando.

PIETROBURGO, 16. — La Duma ha approvato un credito di 7[illegible]0) rubli per lo studio dei dati statistici relativi alla situazione delle semine in Russia, per informazione dell'Istituto internazionale di agricoltura di Roma.

COSTANTINOPOLI, 16 — I giornali dicono che alcune delle cannoniere arrivate pochi giorni fa dalla Francia sono partite per Smirne per impedire il contrabbando.

VIENNA, 16. — Il Governo austro-ungarico ha espresso al Governo olandese le più vive condoglianze per la morte del co-

lonnello Thompson, con l'espressione di ammirazione per il suo eroismo.

ATENE, 16. — A causa dell'attuale incerta situazione, la Camera ha sospeso oggi i suoi lavori per qualche giorno.

BERLINO, 16. — Con ordinanza imperiale le due Camere della Dieta prussiana sono state aggiornate al 10 novembre.

PARIGI, 16. — *Senato.* — La dichiarazione ministeriale viene letta dal ministro della giustizia Bienvenu Martin.

Clémenceau sottolinea con approvazioni il passo relativo alla legge militare, il quale, del resto, è anche applaudito in generale, specialmente a sinistra.

La fine della dichiarazione è applaudita da metà dell'assemblea.

La seduta è quindi subito tolta.

LONDRA, 16. — *Camera dei lordi.* — Lord Lansdowne svolge una sua interpellanza sulla questione irlandese.

Egli dichiara che, se gli emendamenti che il Governo deve presentare si limitano a sottrarre l'Ulster alla legge dell'Home rule per un periodo di sei anni, la Camera dei lordi rifiuterà di approvarli.

L'opposizione della Camera dei Lordi all'Home rule rimarrà irriducibile.

Lord Crewe risponde che il ritardo nella presentazione di questi emendamenti dipende dal fatto che il Governo cercherebbe di giungere frattanto ad un accordo con l'opposizione. La discussione permetterà, si confida, di giungere ad una formula che raccolga tutti i suffragi.

Gli emendamenti saranno presentati al principio della settimana prossima.

LONDRA, 16. — Secondo informazioni comunicate alla stampa, l'accordo anglo-tedesco relativo all'Asia minore parafato ieri fa scomparire tutte le divergenze fra i due paesi in tale parte del mondo.

Esso tratta della navigazione sul Tigri, della questione della irrigazione in Mesopotamia, delle sfere d'influenza della ferrovia di Bagdad e delle concessioni assicurate ai paesi traversati dalle ferrovie progettate.

Tutti i negoziati fra l'Inghilterra e la Turchia saranno terminati al principio del mese prossimo.

La questione delle frontiere turco-persiane e dell'hinterland di Aden sono risolte. La frontiera fissata da Abdul Hamid in quest'ultimo paese scompare.

JEKATERINESLAW, 16. — Il console di Grecia a Novorossisk ha trasmesso l'ordine alle navi greche che si trovano nel Mar Nero e nel Mar d'Azow di tornare immediatamente in Grecia.

SOFIA, 16. — Nella sua risposta all'ultima nota del Governo greco circa l'occupazione delle chiese del patriarcato contestate dalla Bulgaria, il Governo bulgaro dichiara che la questione sarà esaminata con la maggiore imparzialità prima che qualsiasi decisione sia presa a tale proposito.

PARIGI, 16. — Il progetto di prestito che sarà presentato oggi alla Camera chiede l'autorizzazione di emettere titoli di rendita al 3 1|2 0|0 in quantità sufficiente ad ottenere la somma di 807.000.000, ottocento dei quali per le spese della guerra e della marina e sette per le spese di emissione.

PARIGI, 17. — I giornali repubblicano-radicali scrivono che la giornata di ieri alla Camera è stata buona e che non tarderanno a manifestarsene le conseguenze.

La legge per la ferma triennale si trova, ormai, al riparo degli attacchi subdoli o brutali.

L'unione dei repubblicani e la difesa nazionale sono assicurate.

La *Petite République* dice che questa è la politica di Viviani e la dottrina di Briand.

Gli organi radicali affermano che il partito radicale, dividendosi, ha commesso un errore di disciplina.

Quelli socialisti unificati dicono che la giornata è stata cattiva per il Ministero e per i radicali.

I giornali moderato-conservatori ritengono che la dichiarazione di Viviani è stata identica a quella di Ribot e se ne compiacciono per quanto riguarda la legge per la ferma triennale.

BUCAREST, 17. — Il ministro degli affari esteri russo, Sazonoff, qui giunto, è ripartito per Sinaia in compagnia del presidente del Consiglio rumeno, Bratiano, del ministro di Russia e del personale della Legazione russa. Tornato quindi a Bucarest, Sazonoff ha preso parte ad un pranzo offertogli al Ministero degli esteri, ripartendo poi per Galatz.

PARIGI, 17. — I giornali hanno da Vienna: Si assicura che la Porta ha intenzione di proclamare lo stato d'assedio nei Dardanelli e nelle acque di Smirne.

NOTIZIE VARIE

Commercio serbo. — Lo sviluppo preso dal commercio di esportazione della Serbia fa continui progressi e sorpassa le previsioni le più ottimistiche. Una sola casa di esportazione ha spedito dal 1° gennaio, via Salonicco, 7000 buoi e più di 3000 maiali. La domanda di bestiame vivo è in continuo aumento e i corsi rimangono eccellenti. Vedendo lo sviluppo considerevole delle esportazioni serbe per il bacino del Mediterraneo orientale, per l'Italia meridionale e la Sicilia, il Governo serbo ha deciso di creare anche a Malta una agenzia commerciale serba.

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE

del R. Osservatorio astronomico al Collegio Romano

16 giugno 1914

L'altezza della stazione è di metri	50.60
Il barometro a 0°, in millimetri e al mare	760.9
Termometro centigrado al nord	22.8
Tensione del vapore, in mm.	9.98
Umidità relativa, in centesimi	46
Vento, direzione	NSW
Velocità in km.	21
Stato del cielo	1|2 nuvolo
Temperatura massima, nelle 24 ore	23.7
Temperatura minima, id.	16.6
Pioggia in mm.	gocce

16 giugno 1914

In Europa: pressione massima di 765 sull'Inghilterra, minima di 752 sulla Lapponia.

In Italia nelle 24 ore: aumentato sulle Isole, abbassato altrove fino a 4 mm. sul basso versante Adriatico. Temperatura quasi stazionaria al nord, in aumento altrove; cielo nuvoloso con pioggie regioni settentrionali, centrali e Sardegna; temporali sparsi, sereno in Sicilia e basso versante Adriatico, vario altrove.

Barometro: massimo di 762 su Malta, minimo di 758 sul basso Adriatico.

Probabilità: Regioni settentrionali: venti moderati 4° quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle, temperatura diminuisce.

Regioni appenniniche: venti moderati 4° quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle alte località, vario altrove; temperatura in diminuzione.

Versante Adriatico: venti moderati 1° quadrante, cielo nuvoloso, qualche pioggerella, specie medie località, vario altrove, temperatura stazionaria.

Versante Tirrenico: venti alquanto forti 3° quadrante, cielo nuvoloso, pioggerelle alte e medie regioni, vario altrove; temperatura in diminuzione, mare agitato specie Coste Sarde.

Versante Jonico: venti forti 4° quadrante, cielo vario, temperatura in diminuzione; mare agitato.

Coste Libiche: venti alquanto forti, cielo vario, temperatura in diminuzione, mare qua e là agitato.

Bollettino meteorico dell'ufficio centrale di meteorologia e geodinamica

Roma, 16 giugno 1914.

STAZIONI	STATO del cielo ore 8	STATO del mare ore 8	TEMPERATURA precedente massima nelle 24 ore	TEMPERATURA precedente minima nelle 24 ore
Liguria.				
Porto Maurizio	3/4 coperto	calmo	20 0	15 0
Genova	nebbioso	calmo	19 0	14 0
Spezia	3/4 coperto	calmo	20 0	14 0
Piemonte				
Cuneo	coperto	—	19 0	12 0
Torino	coperto	—	22 0	14 0
Alessandria	coperto	—	25 0	16 0
Novara	coperto	—	26 0	11 0
Domodossola	3/4 coperto	—	23 0	14 0
Lombardia.				
Pavia	coperto	—	25 0	13 0
Milano	coperto	—	27 0	14 0
Como	3/4 coperto	—	23 0	14 0
Sondrio	—	—	—	—
Bergamo	coperto	—	23 0	13 0
Brescia	coperto	—	24 0	15 0
Cremona	coperto	—	26 0	14 0
Mantova	1/2 coperto	—	25 0	15 0
Veneto.				
Verona	3/4 coperto	—	25 0	14 0
Belluno	coperto	—	21 0	14 0
Udine	coperto	—	20 0	14 0
Treviso	3/4 coperto	—	23 0	15 0
Vicenza	sereno	—	23 0	16 0
Venezia	coperto	calmo	22 0	16 0
Padova	coperto	—	23 0	16 0
Rovigo	coperto	—	25 0	16 0
Romagna-Emilia				
Piacenza	3/4 coperto	—	22 0	14 0
Parma	3/4 coperto	—	23 0	14 0
Reggio Emilia	coperto	—	22 0	14 0
Modena	3/4 coperto	—	23 0	15 0
Ferrara	coperto	—	24 0	15 0
Bologna	3/4 coperto	—	22 0	15 0
Forlì	coperto	—	24 0	14 0
Marche-Umbria.				
Pesaro	piovoso	calmo	21 0	15 0
Ancona	piovoso	legg. mosso	22 0	11 0
Urbino	coperto	—	21 0	13 0
Macerata	coperto	—	23 0	13 0
Ascoli Piceno	1/2 coperto	—	23 0	14 0
Perugia	coperto	—	21 0	12 0
Camerino	—	—	—	—
Toscana.				
Lucca	coperto	—	23 0	14 0
Pisa	coperto	—	24 0	14 0
Livorno	3/4 coperto	legg. mosso	23 0	15 0
Firenze	coperto	—	24 0	12 0
Arezzo	coperto	—	23 0	14 0
Siena	coperto	—	21 0	13 0
Grosseto	—	—	—	—
Lazio.				
Roma	1/2 coperto	—	27 0	17 0
Versante Adriatico Meridionale.				
Teramo	1/2 coperto	—	26 0	11 0
Chieti	nebbioso	—	21 0	13 0
Aquila	1/2 coperto	—	22 0	12 0
Agnone	1/4 coperto	—	22 0	12 0
Foggia	sereno	—	25 0	15 0
Bari	sereno	calmo	23 0	15 0
Lecce	sereno	—	28 0	17 0
Taranto	sereno	calmo	28 0	14 0
Versante Mediterraneo Meridionale.				
Caserta	sereno	—	28 0	15 0
Napoli	sereno	mosso	27 0	15 0
Benevento	sereno	—	28 0	13 0
Avellino	sereno	—	24 0	9 0
Mileto	1/4 coperto	—	31 0	17 0
Potenza	sereno	—	26 0	15 0
Cosenza	—	—	—	—
Tiriolo	nebbioso	—	20 0	8 0
Sicilia.				
Trapani	1/2 coperto	legg. mosso	23 0	18 0
Palermo	3/4 coperto	mosso	26 0	16 0
Porto Empedocle	—	—	—	—
Caltanissetta	sereno	—	25 0	18 0
Messina	1/4 coperto	mosso	30 0	20 0
Catania	sereno	calmo	25 0	19 0
Siracusa	sereno	legg. mosso	27 0	17 0
Sardegna.				
Sassari	3/4 coperto	—	20 0	13 0
Cagliari	sereno	calmo	25 0	13 0
Libia.				
Tripoli	3/4 coperto	calmo	26 0	20 0
Bengasi	—	—	—	—

Direttore: G. B. BALLESIO. Tipografia delle Mantellate. TUMINO RAFFAELE, *gerente responsabile*.